



COMUNE DI GROTTAFERRATA

PROVINCIA DI ROMA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE

SEDUTA DEL 10 APRILE 2018

**INDICE ANALITICO PROGRESSIVO**

Apertura lavori consiliari.....	2
Comunicazioni	3
Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Risposte ed interrogazioni.....	8
• Interrogazione prot. n. 41530 del 20.11.2017.....	8
Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Rispetto del regolamento del Consiglio Comunale, dei valori e dei principi per la convivenza civile attraverso le istituzioni;.....	11
Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Ricorrenza del 40° anniversario dell'assassinio di Aldo Moro.	15
Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Mozione prot. n. 24373 del 28.9.2017 - Manifestazione "Ce steva 'na vota".	18
Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Mozione prot. N. 41316 del 17. 11.2017 - Adesione del Comune di Grottaferrata al sito Web-WWW. Decorourbando.org;.....	30
Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Mozione Prot. N. 2934 del 19.1.2018 – Stipula convenzione con ditta da individuare per trasporto studenti iscritti James Joyce di Ariccia.	43
Punto n. 7 all'Ordine del giorno: MOZIONE PROT. N. 5706 DELL'8.2.2018 – SPRAR;.....	59
Proposta di Rinvio del Consiglio Comunale.....	74

**COMUNE DI GROTTAFERRATA****CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 APRILE 2018****Apertura lavori consiliari**

Il Segretario comunale, dott.ssa Calcari Stefania, procede all'appello nominale a seguito del quale risultano presenti numero 15 presenti e 2 assenti.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Segretario. Prima di iniziare i lavori volevo chiedere a tutta l'Assemblea di osservare un minuto di silenzio nel rispetto e nel ricordo del signor Mario Paolucci salito in cielo qualche giorno fa. Signore d'altri tempi amato e stimato da tutti i cittadini di Grottaferrata la cui presenza aleggia ancora tra di noi e tra i banchi di quest'aula consiliare. Per lui questo momento di doveroso raccoglimento.

Il Consesso osserva un minuto di silenzio

SINDACO

Scusate, oggi qui siamo a ricordare non solo Mario, ma anche Sabatino Marcello.

Applausi

Che l'altro giorno è venuto a mancare purtroppo. Due persone diverse, ma per certi aspetti uguali, uguali nella loro franchezza, uguali nel loro modo di porsi con le persone, con il sorriso entrambi partecipi della nostra società Grottaferrata, erano figli di Grottaferrata, erano figli della piazza. Di questo a noi ci duole, ci duole il cuore Gianluca, come duole il cuore per Sabatino, erano persone dico diverse con due stili diversi di vita uno sempre bello, perché questo vedevo in Mario, consideravo questo, con il suo stile, la sua battuta. I ricordi delle notti passate nel suo ristorante, quando da ragazzi stavamo giù da lui ed anche se era chiuso ci faceva gli spaghetti, la matriciana ed altro e poi neanche ci faceva pagare e dibattevamo di politica e così via. La stessa cosa Sabatino, anche lui stava insieme a noi con Mario una Cavola D'Oro, anche lui faceva parte di questa nostra piccola allora società di paesani, di gente che si conosceva che si stimava e tutti e due hanno fatto un percorso di vita bello. Mario perché ha dato con la sua azienda dignità alla ristorazione di Grottaferrata; Sabatino verso le sue lotte sindacali a difesa dei lavoratori, a difesa dei posti di lavoro, a difesa di oggi di quelli che si dicono gli esodati e così via. Due persone splendide che qui voglio ricordare. Alle cui famiglie rivolgo le nostre più sentite condoglianze ed affetto, gli staremo sempre vicini. Grazie.

Applausi

**Comunicazioni**

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Sindaco. Prego volevate fare delle raccomandazioni e comunicazioni prego.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. Volevo fare una comunicazione chiaramente inerente a che è successo adesso qui in aula, ma già mi avete anticipato, volevo ringraziare per la vostra vicinanza il Sindaco in primis che mi è stato vicino nel momento del dolore, ma devo ringraziare tutta la Giunta, l'assessore Prisco, l'assessore Rocci, il Vicesindaco Luciano Vergati, il Presidente del Consiglio Francesca Passini, tutti i Consiglieri Comunali eri ringrazio tutti Alessandro Cocco mi è stato vicino moltissimo con sua moglie, tutti gli altri mi sono stati vicini Rita Consoli che è una amica di vecchia data che mi è stata molto vicina. Vorrei ringraziare tutte le istituzioni, tutti i partiti politici che con messaggi, il Partito Democratico addirittura mi è stato vicino con un manifesto molto bello. Devo ringraziare tutti i cittadini, la Polizia Locale, i Carabinieri di Grottaferrata, le associazioni tutte, in particolar modo l'associazione commercianti di Grottaferrata. Spero di onorare la memoria di papà sia in questi banchi, che nella azienda. Vi ringrazio tutti quanti dal profondo del cuore veramente. Grazie di cuore, grazie.

Applausi

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Le raccomandazioni le farò un'altra volta.

Applausi

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Paolucci. Qualcun altro che deve fare delle comunicazioni? No! Prego Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Buonasera a tutti al Sindaco, al Presidente, buonasera a tutti i cittadini. Avevamo delle segnalazioni da fare, delle raccomandazioni al Sindaco. La prima e forse l'ennesima che facciamo è sempre legata ad un problema di sicurezza stradale. Segnaliamo sempre che a via Santovetti alcuni giorni fa è stato investito di nuovo un ragazzo con danni abbastanza rilevanti al collo ed alla schiena, quindi siamo al terzo o quarto investimento allo stesso punto. Da tempo c'era stato promesso che veniva intrapresa qualche misura idonea rallentatori, un attraversamento rialzato, ma a tutt'oggi è da ottobre che segnaliamo questo. Vorremmo evitare che ci fossero altri incidenti. La seconda volevamo raccomandare al Sindaco di fare attenzione al Consorzio bibliotecario dei Castelli Romani, i quali stanno facendo una modifica statutaria abbastanza rilevante. Sembra che vogliono inserire degli articoli che il Consorzio bibliotecario possa dar vita anche a degli eventi di tipo turistico, cioè diventare una specie di azienda. Anche il nostro Comune è coinvolto in questo senso. So che altri Sindaci e probabilmente il nostro Sindaco ha già ricevuto anche lui ho visto l'email di tenerla presente è una cosa



abbastanza importante. L'altro problema legato sempre alla circolazione nella nostra cittadina ci hanno segnalato che a via Anagnina davanti al Tusco, all'incrocio con via Rocca Di Papa c'è di nuovo da oltre tre mesi il semaforo bloccato, che quindi funziona per le uscite private semplicemente perché si è rotto un sensore a terra sotto l'asfalto, non viene sistemato, ma in compenso dall'altra parte abbiamo dei cittadini che scendendo o salendo da via XXIV Maggio fanno quaranta minuti comunque sopra a mezz'ora di fila per quel semaforo che rimane attivo. Questa cosa ci sembrava molto importante. L'altra cosa che ci hanno segnalato e volevamo sapere dal Sindaco come mai i pagamenti perlomeno ci hanno detto che a tutt'oggi non sono stati onorati i pagamenti dei Presidenti e degli scrutatori delle ultime elezioni. Le persone sono venute qui in Comune e gli sono state dette varie cose, la segreteria, la tesoreria del Comune, però dal 4 marzo normalmente entro la fine del marzo venivano onorati questi pagamenti v'per qualcuno magari anche se non sono cifre esorbitanti però si poteva rimediare. Capisco i problemi che ci sono stati con la tesoreria eccetera e gli è stato giustificato in questa maniera. Abbiamo terminato, grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Sindaco vuole rispondere, voleva fare una comunicazione anche lei.

SINDACO

Stavo pensando all'ultima cosa che ha detto Famiglietti. A questo punto ne so qualcosa, ma forse la ragioneria ci potrebbe rispondere esattamente rispetto a queste cose che sono avvenute. So che c'è un problema di tesoreria che è venuta a cessare un contratto e per riattivarlo bisogna fare tutta una serie di questioni. Tra l'altro neanche siete d'accordo, perché questa nuova funzione di proroga alla Banca di Sondrio presuppone ulteriori versamenti di soldi da parte dei cittadini e nostri, quindi sarebbe il caso di evitarlo. So che la ragioneria si è attivata per capire come poter bypassare queste problematiche, per cui se volete una risposta più esatta su cui sta lavorando possiamo sentire il responsabile di ragioneria. Nel mentre ho da fare una comunicazione che c'è pervenuta adesso questo mese ed è da parte della Coveli, di cui potete prendere poi atto di questa comunicazione. Fa una formale diffida a formalizzare la chiusura del procedimento amministrativo attivato ex articolo 11 della legge 241 1990 iniziato il 5 ottobre 2016. Ci dà trenta giorni di tempo per decidere su questo articolo 11. Poi sapete abbiamo fatto le Commissioni anche pubbliche sul fatto che noi volevamo accettare quel discorso della perizia fatta dall'università che prevede in buona sostanza una rinuncia da parte nostra a tutto quello che si era detto e di cui Grottaferrata pensava che potesse avere come ritorno. Questo non c'è più. In verità pensavo anche che forse dopo queste Commissioni ed il lavoro che si stava facendo potevamo recuperare una parte di questa situazione. Oggi a fronte di questa diffida si imbecca una strada diversa, si imbecca una strada di conflitto giuridico e legale, pertanto ho dato mandato agli uffici di predisporre gli atti per individuare uno studio di primario livello per iniziare un confronto giuridico – legale con la proprietà. Nei prossimi giorni faremo delle riunioni su questo. Una volta che gli uffici avranno individuato diciamo lo studio che ci potrà assistere in questa prima parte di questo percorso. Grazie.



PRESIDENTE PASSINI

Grazie Sindaco. Prego consigliere Consoli.

CONSIGLIERA CONSOLI

Buonasera. Abbiamo assistito ad una scelta amministrativa che è stata quella di invertire un senso di marcia di una strada del nostro Comune che è via Matteotti. Leggendo la determina dirigenziale con la quale è stata ordinata questa nuova disposizione Sindaco non ne abbiamo capito fino in fondo le ragioni. O meglio la determina citava il recepimento di una indicazione di una richiesta da parte dei residenti di via Matteotti. Abbiamo verificato che non ci risulta che sia la totalità dei residenti di via Matteotti, anzi molti residenti di via Giacomo Matteotti si sono ritrovati dall'oggi al domani con una novità quantomeno inaspettata. È vero che quella strada inizialmente era in quel senso è vero anche che era del senso contrario via Gramsci, quindi c'era probabilmente una armonia nella viabilità che sconsentiva, oggi così non è. Chiediamo e raccomandiamo Sindaco di provvedere ad una analisi più approfondita quando si operano delle scelte che leghino la scelta singola ad un contesto un pochino più ampio per consentire ai residenti non solo di una strada, ma casomai un territorio più largo di poter accogliere le scelte in maniera serena. Così non è, ci risulta che la scelta ha creato dei disagi, sta creando dei disagi, quindi ne vorremmo capire le motivazioni vere, tecniche non soltanto quelle segnalate da un gruppo di cittadini che avranno sicuramente le loro ragioni, ma il gruppo dei cittadini va contestualizzato all'interno dell'intero territorio. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Consoli. Chiedo al Sindaco se vuole dare una risposta.

SINDACO

Purtroppo questa scelta è dovuta al fatto di una petizione non so di quaranta, cinquanta cittadini che stavano lì e hanno chiesto questa inversione di transito. Quello che dice il consigliere Consoli è giusto, andava considerato nel suo complesso anche all'intorno che cosa succedeva. Gli uffici non hanno tenuto conto di questa cosa e stiamo rivedendo il tutto per farla funzionare com'era prima oppure modificare ulteriormente. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Sindaco. Prego consigliere Spinelli.

CONSIGLIERA SPINELLI

Buonasera. Grazie della parola, sarò velocissima, perché volevo comunicare che anche la Città al Governo si associa alla raccomandazione poc'anzi fatta da Famiglietti sulla sensazione e la pericolosità oggettiva non soltanto sentita dell'incrocio, dell'attraversamento pedonale soprattutto all'inizio di via Santovetti. Raccomandiamo al Sindaco affinché prenda quanto prima con una certa urgenza dei provvedimenti per rendere quell'attraversamento più sereno da parte dei pedoni che massicciamente lamentano quella difficoltà. Grazie.



PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Spinelli. Prego.

CONSIGLIERE MARI

Grazie Presidente. Innanzitutto volevo ringraziare il Sindaco per le belle parole spese. Sono anche un po' emozionato per questo. So che sono veramente sincere. Vengo al tema della mia raccomandazione. Oggi è stato convocato il sesto Consiglio Comunale dell'Amministrazione Andreotti. Considerando che dei cinque precedenti almeno tre sono stati su materie di bilancio ed uno è stato di insediamento. L'unico Consiglio Comunale dove si è discusso di politica è stato quello del 30 ottobre. Qui ci viene un dubbio, se il Sindaco, la sua Amministrazione e la sua Giunta non hanno nulla da dire a giustificare questa sporadicità di Consigli Comunali, oppure se le sue decisioni le prende in maniera monocratica. La terza opzione come dicevano i romani era: "Tertium non datur", non è contemplata la terza opzione. Quello che ci risulta comunque è una difficoltà veramente sulla tempestività per esempio di risposta delle interrogazioni. I cittadini hanno difficoltà di informarsi, perché comunque nonostante siano state messe adesso tutte le riprese video dei Consigli Comunali ho notato che non sono facilmente accessibili, il funzionamento non è adeguato per un Comune come Grottaferrata. Tant'è vero che le visualizzazioni sono bassissime proprio per le difficoltà che incontrano i cittadini. Per quanto riguarda invece proprio l'azione politica ho notato che anche le Commissioni vengono come ho sempre dichiarato convocate molto sporadicamente anche quando ci sono dei temi importanti da poter trattare. In particolare oggi faccio riferimento a due questioni. Qualche giorno fa il 28 marzo è stata approvata una delibera di Giunta sul permesso di costruire convenzionato. L'ultima Commissione su questo tema risale all'11 gennaio 2018, quindi non riusciamo a capire come mai sia intercorso questo lasso di tempo dall'inizio di gennaio fino a fine di marzo per una cosa già decisa. Ci piacerebbe sapere magari cos'è successo, ma questa non è un'interrogazione. Le vogliamo raccomandare di essere più tempestivo nelle decisioni. Voglio parlare delle perimetrazioni un altro tema secondo me molto importante, siamo fermi al 10 ottobre 2017 quando abbiamo ascoltato sempre in Commissione l'audizione dell'architetto Cerasoli. L'Architetto nella sua dichiarazione ha detto che era in attesa d'indicazioni da parte dell'Amministrazione; ad oggi credo che queste indicazioni non siano arrivate, non sono state più discusse ed il tema è rimasto in aria. Durante la fiera ho ascoltato una Conferenza che riguardava la nettezza urbana dove sono stati proclamati dei risultati veramente interessanti e speriamo che lo siano. Però dalla realtà non ci sembra che questo sia la cosa vera, poiché Grottaferrata è molto sporca. Ricevo in continuazione foto di utenti che lamentano veramente una cosa disastrosa fuori le loro abitazioni. Poi il rifacimento delle strade: è iniziato rifacimento del manto stradale i primi di marzo, ad oggi credo che questa ditta sia sparita, non ho più visto una continuazione nonostante magari il tempo potrebbe consentire la realizzane ed il completamento di queste opere. Questo per dirle praticamente che secondo lei dovrebbe maggiormente incentivare la sua azione. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI



Grazie consigliere Mari. Sindaco vuole rispondere anche su questo argomento, oppure magari... No. Ci sono altre comunicazioni da fare? Prego.

CONSIGLIERA FRANZOSO

Buonasera a tutti e scusate ritardo. È una raccomandazione che faccio all'apertura di ogni Consiglio Comunale, però rappresento un gruppo molto nutrito di mamme che mi contattano per questo, chiediamo a questa Amministrazione di porre attenzione all'apertura degli altri parchi. Dopo parleremo del Parco degli Ulivi, ma ci sono altri parchi chiusi abbandonati ed i cittadini aspettano una risposta. Ho già fatto ogni volta questa raccomandazione, però ancora non si muove niente. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliera Franzoso. Non ci sono altre comunicazioni da fare. Inizierei appunto con l'ordine del giorno. Provvedo a nominare gli scrutatori Pavani, Pompili e Paolucci.

**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Risposte ed interrogazioni**

- Interrogazione prot. n. 41530 del 20.11.2017

PRESIDENTE PASSINI

Il primo punto all'ordine del giorno è la risposta ad un'interrogazione presentata dal Partito Democratico. Prego se volete illustrarla, grazie. L'assessore Di Bernardo non è presente risponderò per iscritto io.

CONSIGLIERA FRANZOSO

Ho capito. Questa è interrogazione che risale a prima di natale, penso a novembre abbiamo sollecitato la risposta che è arrivato con enorme ritardo, riguardava il settore dei servizi per l'infanzia. Chiedevamo a questa Amministrazione quali erano le intenzioni circa il compimento di un regolamento per i servizi alla infanzia privati che esistono sul territorio, perché con la Giunta Mari avevamo messo appunto questo regolamento, ma non avevamo fatto in tempo a deliberare. Il Partito Democratico chiedeva all'assessore Di Bernardo quale fosse l'intenzione e come si volesse muovere in questo campo.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Provvedo a leggervi la risposta in riferimento alla nota del protocollo 41530 e si comunica quanto segue: "Questa Amministrazione in accordo con le normative nazionali ed internazionali vigenti in materia considera di primaria importanza e di notevole rilevanza il diritto dei bambini e delle bambine all'educazione, alla cura, alla vita di relazione con le famiglie, al gioco ed alla quantità dell'offerta formativa da garantire mediante l'implementazione di servizi socio - educativi capaci di sviluppare un processo di accrescimento continuo della cultura, del benessere e della sicurezza di tutti i bambini e di tutte le bambine, supportando altresì le famiglie nell'ottica dello sviluppo di pari opportunità e nel rispetto delle differenze. In questi primi mesi di attività amministrativa oltre alla convocazione del tavolo delle Politiche Scolastiche sono stati organizzati seminari ed incontri pubblici dedicati ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Attività che tra l'altro intende proseguire con l'adesione un progetto regionale sulla Città dei Bambini e delle Bambine promosso dal CNR di Roma, dando così continuità a collaborazioni già avviate a livello provinciale dal Comune nel 2006 e nel 2007 e confermate con la delibera di Consiglio Comunale del 3 marzo 2011. In quest'ottica considerate le esigenze ed i bisogni delle famiglie in materia di servizi per l'infanzia e l'adolescenza è stato inserito nel Dup il progetto di realizzazione entro il 2019 di un regolamento ampio che preveda una complessiva ed integrata riorganizzazione dei servizi educativi scolastici per l'infanzia, con tenente anche la revisione dell'attuale regolamento dell'asilo nido e parallelamente la proposta di istituzione del nido famiglia. Questo regolamento dunque dovrebbe prevedere un sistema integrato dei servizi per l'educazione dell'infanzia attuando un progetto globale di rinnovamento dei servizi socio - educativi comunali e del privato sociale, per disciplinare, potenziare, diversificare su tutto il territorio comunale l'offerta dei servizi in relazione alle differenti esigenze delle famiglie secondo criteri di conformità ed omogeneità e comprendendo non solo gli asili nido, ma anche i nidi



aziendali, i micronidi, i centri per i bambini, le ludoteche, nonché gli spazio – gioco e nidi famigliari. Oltre a disciplinare altre procedure di diritto allo studio il presente progetto di regolamento ha come obiettivo tra gli altri quello di aumentare l'offerta complessiva di posti disponibili nei servizi socio – educativi. Al fine di procedere all'attuazione in tempi brevi di tale progetto nel modo più largamente condiviso dalle forze politiche consiliari è intendimento di questa Amministrazione dare inizio ad una discussione critica sulla materia mediante l'avvio di un tavolo di confronto politico aperto a tutte le rappresentanze consiliari, ripartendo dall'esame del lavoro e dello studio già effettuato dalle precedenti Amministrazioni nella specifica materia, con particolare riferimento alle deliberazioni di Giunta numero 127 del primo aprile 2011 e la 35 del 3 marzo 2011, relativi alla proposta di riorganizzazione dei servizi dell'infanzia al fine di integrare tale materiale con le attuali e più recenti normative nazionali e regionali. I dati attualmente in nostro possesso dovranno inoltre essere aggiornati in virtù di un censimento di tutte le scuole dell'infanzia presenti sul territorio con relativo numero di posti disponibili. Il reperimento di tali dati è stato già avviato in collaborazione con gli uffici, ma al momento mancano ancora i dati relativi ad ai non residenti. Il cronoprogramma che il Sindaco Aandretti, l'assessore Di Bernardo ed il consigliere Pepe propongono al Consiglio Comunale è il seguente:

- 1) Approfondimento, aggiornamento ed eventuale revisione della bozza di regolamento già elaborata all'interno dell'ufficio servizi sociali ed all'infanzia nel 2011 da parte del tavolo politico.
- 2) Convocazione della Commissione consiliare di riferimento e condivisione della bozza rivista.
- 3) Convocazione del tavolo delle politiche scolastiche e concertazione con le realtà scolastiche pubbliche.
- 4) Tavolo di concertazione con le realtà private che hanno sul territorio comunale servizi per la prima infanzia.
- 5) Incontro con le realtà religiose di Grottaferrata per eventuali disponibilità a sviluppare politiche per la prima infanzia o a mettere a disposizione i locali per esse.
- 6) Sviluppo dei percorsi di ottimizzazione procedurali interni per il rilascio di nuove autorizzazioni perché le verifiche ed i controlli dei servizi per l'infanzia.
- 7) Analisi finanziaria dei costi per le famiglie dei servizi per l'infanzia pubblici e privati e sostenibilità amministrativa, eventuale riduzione retta asilo comunali, analisi fasce economiche per i privati accreditati eccetera.
- 8) Socializzazione del regolamento con gli altri servizi comunali interessati per le parti di competenza.
- 9) Riesame regolamento in Commissione Consiliare.
- 10) Approvazione regolamento in Consiglio Comunale.

Tale cronoprogramma costituisce una proposta rivedibile anche in base ai risultati del tavolo politico. Inoltre si tende precisare in questa sede che fin dal primo passaggio il lavoro di adeguamento normativo e di valutazione tecnica sarà realizzato grazie al supporto degli uffici comunali con particolare riferiti ai servizi alla persona.

Firmato dall'Assessore alle Politiche Scolastiche educative Mirko Di Bernardo



e dal Sindaco Luciano Andreotti. Se siete soddisfatti della risposta,

CONSIGLIERA FRANZOSO

Sì, siamo abbastanza soddisfatti, ma c'è un'osservazione che devo fare. Questa nostra esigenza di sapere a che punto si era riguardo questa materia è stata accompagnata da un accesso agli atti fatto dal Partito Democratico forse anche precedentemente a questa interrogazione con la quale si chiedeva semplicemente l'elenco delle strutture riservate una prima infanzia autorizzate. Questa risposta non è mai arrivata. Ora vedo che anche in questa risposta c'è un'estrema preoccupazione sul censimento di tutte le scuole all'infanzia, sullo sviluppo dei percorsi di ottimizzazione procedurale interni circa cetera, eccetera. Siamo a Grottaferrata le strutture per l'infanzia erano cinque adesso sono quattro, perché una ha chiuso, quindi non ci volevano cinque mesi per non rispondere a quell'accesso agli atti, che aveva anche come obiettivo semplicemente fare una mappatura dei servizi per l'infanzia per fare un paragone rispetto una realtà fra 2017 che adesso siamo nel 2018 ed il 2011, perché avendo già all'epoca ideato, proposto ed anche messo a punto un buon regolamento che purtroppo poi non è stato approvato è evidente che quel regolamento era parato sui servizi che esistevano allora. La nostra richiesta di lista delle strutture autorizzate era semplicemente per capire quanto ci fosse poi da rivedere e da lavorare eventualmente su quel regolamento rimasto così nell'aria. Non è così difficile fare questo censimento. Mi viene risposto che a tutt'oggi nonostante ho fatto la richiesta ad ottobre questi dati non sono disponibili. Escludendo gli istituti religiosi i servizi all'infanzia privati sono quattro. A me risulta due autorizzate e due no, ma era già stata segnalata questa cosa all'Amministrazione. Tra l'altro uno di quelli non autorizzati è stato coinvolto nel carnevale e ha sfilato beatamente, ma dovrebbe risultare agli uffici che non esiste l'autorizzazione all'esercizio. Ben venga il tavolo di lavoro, ben venga la rivisitazione anche alla luce della mappatura che non so quanti mesi ci vogliono per farla, penso che basta mezz'ora, ben venga la risposta dell'Assessore, mi dispiace che non è presente. Il Partito Democratico insomma penso che vorrà partecipare con piacere a questo tavolo. Spesso ci si ferma davanti veramente ad ostacoli che non esistono. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie.



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Rispetto del regolamento del Consiglio Comunale, dei valori e dei principi per la convivenza civile attraverso le istituzioni;

PRESIDENTE PASSINI

Andiamo avanti con il secondo punto all'ordine del giorno che riguarda un documento condiviso da tutti i Gruppi Consiliari. L'oggetto è il rispetto del regolamento del Consiglio Comunale, dei valori e dei propri per la convivenza civile attraverso le istituzioni. Considerato appunto che è condiviso da tutti i Gruppi Consiliari vado a leggerlo.

“I sottoscritti Consiglieri Comunali con riferimento all'oggetto per quanto previsto dall'articolo 18 del regolamento del Consiglio Comunale presentano la proposta di seguito trascritta da sottoporre alla approvazione consiliare. Il Consiglio Comunale visti i fatti avvenuti durante la seduta del Consiglio Comunale del 27 febbraio 2018, che hanno portato alla sospensione momentanea del Consiglio stesso, fatti già oggetto di procedimento giudiziario avviato d'ufficio dalla Polizia Locale, denunciando la palese incongruenza e la contraddittorietà dei comportamenti dei manifestanti che se da un lato accettano le regole democratiche partecipando alle consultazioni elettorali, dall'altro negano che stesse regole adottando comportamenti ed azioni di tipo prevaricatorio nel caso specifico interrompendo bruscamente una seduta di Consiglio Comunale. I metodi non accettabili, perché violano le basilari regole del vivere civile e contrastano non sul tanto con le regole dei nostri strumenti istituzionali regolamento e statuto, ma anche con i principi costituzionali della convivenza pacifica, verificatesi peraltro in varie parti del territorio nazionale. Considerato che il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale disciplina non dettaglio i comportamenti consentiti all'interno dell'aula, nonché le azioni di contrasto delle eventuali violazioni che è dovere politico assicurare il rispetto di dette disposizioni, in quanto la difesa delle istituzioni e dei luoghi ad essi deputati costituiscono base fondamentale propulsiva per la più ampia difesa della vita democratica per quanto sopra affermato è necessario che l'Amministrazione Comunale diventi parte attiva con iniziative tese a ribadire i principi richiamati attraverso una voce unitaria di contrasto ai suddetti metodi e promuovendo processi di sensibilizzazione culturale. Impegna il Sindaco, la Giunta Comunale ed il Consiglio stesso a condannare formalmente il grave episodio avvenuto durante la seduta di Consiglio in spregio alle regole democratiche e ad avviare un progetto di organizzazione e di incontri sul tema che coinvolgano le strutture scolastiche e la cittadinanza tutta”.

Firmato da tutti i Consiglieri Comunali. C'è qualcuno che vuole intervenire o lo mettiamo alla votazione? Prego.

CONSIGLIERA CONSOLI

Grazie Presidente. Spero che intervengano quantomeno i Capigruppo firmatari di questo documento altrimenti come dire passa per un foglio un po' in sordina da votare velocemente e da archiviare. Intanto la Città Governo esprime un forte e sentito ringraziamento a tutto il Consiglio Comunale per aver accolto questa proposta che è volta a riappropriarci non solo del senso profondo delle istituzioni, ma soprattutto della loro difesa. È compito nostro difenderle, per ciò che attiene



alle funzioni che ci sono state attribuite dai cittadini che sono quelle di indirizzo e di controllo politico. Per queste funzioni credo che ogni Consigliere Comunale debba farsi carico con responsabilità di ciò che accade in quest'aula e di contrastare con tutte le proprie forze quando ciò che accade presso le istituzioni e quest'auna lo è non venga consentito. Un richiamo anche nel contestualizzare il documento che andiamo a sottoscrivere ed a provare, che abbiamo sottoscritto tutti quanti e che andiamo ad approvare ovviamente per un cittadino, Presidente che non era presente quel giorno il richiamo è un po' generico ovviamente il documento non necessitava, però insomma è opportuno per il pubblico che ascolta da casa, per il pubblico che è presente che non conosce i fatti ricordare che nella seduta del 27 febbraio il Movimento CasaPound ha fatto irruzione in aula con delle domande da rivolgere all'Amministrazione. Il fatto che oggi si condanna è un fatto specifico, è un fatto avvenuto, si condanna ovviamente formalmente perciò che attiene ai poteri della politica. Per ciò che attiene ad altre sedi non è opportuno esprimerci perché non è nostro compito. Un forte ringraziamento a tutto il Consiglio Comunale per l'alto senso di responsabilità e per la condanna espressa. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Se vuole intervenire qualcun altro. Prego consigliere Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Visto che il documento è stato firmato da tutti i Capigruppo, perciò anch'io concordo con le parole dette del consigliere Consoli. Siamo in una democrazia regolamentata, questo è un luogo dove il regolamento, lo statuto va rispettato. Sono uscito anche pubblicamente e l'ho detto il metodo non mi è piaciuto ed è vedente che firmiamo oggi questo documento, cioè approviamo questo ordine del giorno. Certo, adesso questo è specifico per questo episodio, ma spero che valga per altri momenti che ci sono stati in precedenza e che può darsi ci saranno anche in futuro. È chiaro che ci sono stati nella storia dei Consigli Comunali vari episodi da condannare che chiaramente non sono stati mai poi evidenziati. In questo caso è stato fatto, ripeto non entro nel merito delle necessità del gruppo CasaPound in quel caso, ma entro nel metodo che ritengo che sia stato sbagliato. La mia posizione è stata chiara anche pubblicamente. Spero che sia anche magari poi allargabile questo tipo di ordine del giorno per tutti gli eventi che si verificano poi in Consiglio Comunale o nei luoghi istituzionali. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Paolucci. Prego Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Anche noi del Movimento 5 Stelle abbiamo condiviso e firmato questo documento condividiamo già quello che ha detto la Città al Governo, il consigliere Consoli e Paolucci. Semplicemente abbiamo condiviso quest'atto per rispetto come ha detto Gianluca comunque per la sacralità del luogo, della democrazia e quindi del nostro Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI



Grazie Famiglietti. Prego Mari.

CONSIGLIERE MARI

Grazie Presidente. Anche il Partito Democratico condanna il grave episodio che è avvenuto nell'ultimo Consiglio Comunale e pertanto condivide logicamente con l'apposizione delle nostre firme condivide questo documento in pieno. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie a voi. Prego Bosso.

CONSIGLIERE BOSSO

Grazie Presidente. La maggioranza ha aderito a questo documento, in modo convinto sul proprio che poi sarà oggetto anche nei prossimi punti di questo Consiglio Comunale, sul principio che è giustissimo che ci sia una libertà di opinione e di libertà di pensiero, libertà di parola, ma sempre nel rispetto nel diritto positivo che sancisce in modo chiaro e netto come deve essere regolamentato tale diritto. Pertanto in quella occasione, come in tante altre come ha ricordato il consigliere Paolucci il regolamento, quindi la norma attuativa della nostra organizzazione consiliare è stato violato, pertanto l'atto di condanna per tale gesto che ha comunque momentaneamente causato la sospensione del Consiglio Comunale è da condannare nel metodo in modo chiaramente netto come doveva forse avvenire in passato, ma come sicuramente questo atto creerà un giusto precedente debba avvenire per il futuro per qualunque tipo di manifestazione che sia contraria ad attività ed a principi regolamentari del nostro Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Bosso. Se non ci sono altri interventi. Prego.

CONSIGLIERA CONSOLI

Grazie. Grazie a tutti i Consiglieri che sono intervenuti. Una persona precisazione, faccio parte di questo Consiglio come ricordava qualche altro Consigliere tempo fa da qualche anno. Non ricordo di una forza politica con uno striscione presente in aula negli anni cui sono stata Consigliere Comunale e degli altri anni non so. Il rilievo che oggi facciamo credo che sia un rilievo che meriti a differenza di situazioni che possono essere state quelle di un cittadino singolo o in gruppo che interviene per portare delle questioni in Consiglio Comunale, facciamo una grandissima differenza tra chi alle elezioni comunali si è presentato nelle liste elettorali e chi si è presentato anche nelle elezioni nazionali. Lì c'è la differenza, come richiamato all'interno del documento in cui si denuncia la forte incongruenza e contraddittorietà proprio nei termini. Oggi siamo in quest'aula perché di fronte non c'è un manifestante qualsiasi, c'è una forza politica ed a una forza politica che dovrebbe accertare di default le regole democratiche va contrapposta una condanna e ben diverso da altri episodi che sono accaduti condannabili, ma come un rilievo che oggi in aula stiamo riportando in maniera diversa. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI



Prego Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. Prima mi riferivo a tutti gli episodi che possono accadere qui nel Consiglio Comunale e politica, perché anche dei soggetti... Ci sono stati episodi che ho vissuto io in prima persona, dei soggetti si comportano in maniera non corretta stanno facendo politica. Non detto che debbano entrare per forza con uno striscione. Condanno il metodo, ma non è solo per questo, può capitare ed è capitato in altri momenti, ma potrebbe capitare un comportamento scorretto in aula di ognuno di noi, ma è sempre da parte di forze politiche, noi qui siamo forze politiche, non siamo solo Consiglieri, ma siamo politici in questo caso. Perciò quando mi riferisco ad episodi perché li ho vissuti in prima persona e non sono stati condannati. Punto. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Paolucci. Poniamo l'ordine del giorno alla votazione prego votate.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: Approvato all'unanimità.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: Approvato all'unanimità.

**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Ricorrenza del 40° anniversario dell'assassinio di Aldo Moro.**

PRESIDENTE PASSINI

Andiamo a trattare il terzo punto all'ordine del giorno che riguarda ulteriormente un ordine del giorno proposto dal Partito Democratico che invito a leggere per favore.

CONSIGLIERE MARI

Grazie Presidente. L'ordine del giorno: "Premesso che giovedì 16 marzo 1978 un commando di terroristi appostato in via Fani a Roma apre il fuoco sulla scorta del Presidente della Democrazia Cristiana onorevole Aldo Moro, uccidendo due Carabinieri, il Caposcorta Maresciallo Oreste Leonardi e l'Appuntato Domenico Ricci e tre Poliziotti gli Agenti Raffaele Iozzino, Giulio Rivera e Francesco Zizzi, sterminata la scorta l'onorevole Moro fu preso in ostaggio dal commando per poi essere ucciso il 9 maggio. Nel 2018 ricorre il quarantesimo anniversario dell'assassinio di Aldo Moro Presidente della Democrazia Cristiana e della sua scorta per mano diretta della Brigate Rosse. Ricordato che gli anni settanta si aprono e si chiudono con due stragi Piazza Fontana il 12 dicembre del 1969 e la stazione di Bologna del 2 agosto 1980 le cui dinamiche non sono ancora del tutto chiarite, che nel periodo 1969 e 1988 i morti per terrorismo furono 428, i feriti oltre duemila ed incalcolabile è il dolore portato alle famiglie coinvolte mentre la società italiana nel suo insieme subì una violenta pressione morale, politica e sociale i cui effetti disgreganti ancora oggi non appaiono essere pienamente superati. Considerato che il sequestro e l'uccisione di Aldo Moro rappresentano il culmine dell'attacco alle istituzioni democratiche sorte dalle macerie della seconda guerra mondiale da parte di forze dichiaratamente antidemocratiche ed anticostituzionali il tentativo di Aldo Moro di indirizzare il sistema italiano d'intesa con il Partito Comunista Italiano verso il superamento democrazia bloccata italiana e di riportarlo sulla strada della normale dialettica politica superando i veti che la guerra fredda pretendeva da imporre all'Italia, fu guardato anche con forti e diffuse ostilità che per durarono nei giorni della vicenda fino al suo tragico epilogo. Il Comune di Grottaferrata sembrerebbe non aver mai reso omaggio alla figura dell'uomo, dello studioso, del padre costituente, del politico, dello statista Aldo Moro ed agli Agenti di scorsa che trovarono la morte nell'espletamento del loro servizio, che nostra città non ha provveduto in passato ad adeguare la sua toponomastica cittadina attraverso una dedizione a suo nome ed al ricordo degli Agenti della scorta, ovvero alla dedizione di un'opera pubblica. Pertanto impegna il Sindaco e la Giunta a valutare le opportunità di dedicare una via, una piazza, un'opera pubblica in una zona centrale della città all'onorevole Aldo Moro. A valutare l'opportunità di dedicare una via, una piazza, un'opera pubblica della città alle vittime di via Fani; a valutare l'opportunità di organizzare in collaborazione con gli istituti scolastici e le associazioni culturali della città che si occupano di storia e politica a ridosso del 9 marzo 2018 una giornata di approfondimento dedicato al profilo dello statista, una sua azione ed al contesto politico di quegli anni dedicato una a memoria di Aldo Moro. Grazie.



PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Interventi? Prego consigliere Consoli. No, non c'è nessun intervento, possiamo direttamente quindi metterlo in votazione. Prego, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERA CONSOLI

La Città Al Governo voterà favorevole a questa proposta di ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Dichiarazione di voto, consigliere Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. Oltre una dichiarazione di voto, ma per fare magari un piccolo rimprovero alla maggioranza. Diteci pure voi qualcosa su queste mozioni a. Andiamo direttamente al voto. Comunque sono favorevole.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Paolucci. Prego consigliere Bosso.

CONSIGLIERE BOSSO

Grazie Presidente. Faccio una dichiarazione di voto all'interno della quale posso solo che esprimere un consenso ed un voto favorevole di tutta maggioranza per l'iniziativa lodevole in ricordo di un personaggio politico di notevole spessore della nostra Nazione. Non devo aggiungere niente altro, perché il nome già dice tutto. Più di questo posso dire solo che siamo favorevole. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Bosso. Prego Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Anche il Movimento 5 Stelle condivide. Avremmo voluto sapere magari anche dal Pd sull'ordine del giorno il fatto per esempio della ricorrenza che ci avevano accennato che invece volevano indicarlo in una maniera con qualche evento qualcosa, che poi invece non abbiamo... L'ho letto solo ora. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Prego vuole fare dichiarazione di voto anche lei. Prego. Deve rispondere a Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Comunque la dichiarazione è favorevole.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Direi di porre l'ordine in votazione. Votiamo per l'ordine del giorno così come c'è stato letto.

Si procede a votazione per alzata di mano.



Esito della votazione: Approvato all'unanimità.



Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Mozione prot. n. 24373 del 28.9.2017
- Manifestazione "Ce steva 'na vota".

PRESIDENTE PASSINI

L'ulteriore ordine del giorno prevede al punto quattro la mozione numero 34373 che riguarda la manifestazione "Ce steva 'na Vota". La mozione viene presentata Da Città al Governo e ve la illustro. "Manifestazione Ce steva 'na vota", la mozione è sottoscritta da Rita Consoli e Rita Spinelli Consiglieri Comunali con riferimento all'oggetto per quanto disposto dall'articolo 19 del Consiglio Comunale presentano la proposta di seguito trascritta da sottoporre all'approvazione Consiliare. Il Consiglio Comunale premesso che associazioni culturali e cittadini e gruppi di volontari organizzano dal 1991 una tipica manifestazione consistente nell'rievozione storia dell'antica fiera di settembre in origine denominata "Na vota c'era" ed ora "Ce steva 'na vota" che la suddetta manifestazione si svolge annualmente nel mese di settembre come momento di richiamo alle tradizioni ed ai costumi di Grottaferrata e dei Castelli Romani e si pone l'obiettivo di promuovere la conservazione di arti, mestieri e tradizioni tipiche dell'area dei Castelli Romani che con il tempo vanno scomparendo, considerato che "Ce steva 'na vota" ha assunto una valenza sociale e culturale non solo per le associazioni attive, ma per la cittadinanza tutta che la manifestazione gode di una notevole e sempre crescente partecipazione di visitatori e ha assunto negli anni un carattere di forte richiamo turistico e di promozione dell'immagine di Grottaferrata e della sua vocazione fieristica.

Delibera di dare un assetto stabile alla manifestazione fieristica di settembre, consistente nella rievocazione storica denominata "Ce steva 'na vota" di cui in narrativa ed allo scopo.

Affidare l'organizzazione della manifestazione ad uno o più associazioni a culturali no profit legalmente costituite aventi sede sociale nel Comune di Grottaferrata ed operanti sul territorio da almeno tre anni, garantendo altresì il più ampio coinvolgimento operativo dei cittadini.

Costituire un comitato permanente composto dai rappresentanti delle associazioni e dell'Amministrazione Comunale con compito d'indirizzo e controllo al regolare svolgimento della stessa.

Dare mandato agli uffici di redigere un regolamento della manifestazione in collaborazione con il comitato permanente da sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale.

Stabilire che i relativi impegni di spesa siano effettuati su capitolo da istituirsi appositamente nel bilancio comunale.

Stabilire annualmente in via preventiva da parte della Giunta Comunale ed in accordo con gli organizzatori dell'evento la destinazione degli eventuali utili di detta manifestazione, i quali dovranno essere prioritariamente utilizzati per il miglioramento e potenziamento della manifestazione stessa o venire comunque impiegati per finalità di promozione sociale e/o culturale e/o turistica da perseguire nell'interesse della cittadinanza di Grottaferrata".

D'integrare l'articolo 7 dello statuto comunicale includendo in essa quanto deliberato nel precedente punto uno.

Le consiglieri comunali Rita Consoli e Rita Spinelli. Prego.



CONSIGLIERA CONSOLI

Grazie Presidente per la lettura. È stata saltata una pagina.

PRESIDENTE PASSINI

Sì, abbiamo visto adesso infatti ce ne stavamo rendendo conto.

CONSIGLIERA CONSOLI

Magari la riassumo velocemente.

PRESIDENTE PASSINI

Ero certa che poi l'avrebbe comunque in ogni caso esposta.

CONSIGLIERA CONSOLI

Era il centro della motivazione che ci ha spinto a presentare questa proposta al Consiglio Comunale, questa mozione. Nell'atteso che ci sono quelle che tutti possiamo vedere le difficoltà che nel corso degli anni questa manifestazione ha incontrato nel suo cammino. Sappiamo che le associazioni, gli organizzatori ed i cittadini attivi nella preparazione dell'evento hanno riscontrato dei difficilissimi impedimenti proprio operativi, quindi a causa di questi la manifestazione non si è svolta. La complessità organizzativa e quindi dei diversi interlocutori di cui si necessita durante la manifestazione hanno bisogno di una regolamentazione chiara e certa che sia uguale tutti gli anni, che non possa come dire modificarsi a seconda dell'amministratore di turno per esempio, a seconda della simpatia o antipatia che il Sindaco di turno può manifestare è successo anche questo nei confronti dell'associazione o della festa stessa di rievocazione. Ci sono delle difficoltà enormi che le associazioni ed i cittadini riscontrano per i problemi legati alla sicurezza ed a tutte le procedure ad essa connesse. Secondo la Città al Governo questa manifestazione deve assumere una veste istituzionale proprio per da una parte vincolarla da logiche derivanti da diverse scelte politiche, dall'altra per darle una garanzia ed una sicurezza per poter vedere la festa svolgersi ogni anno a Grottaferrata. Nella pagina mancante diciamo c'era un po' il cuore delle motivazioni che hanno portato la Città al Governo a fare una proposta di questo tipo. C'è un parere negativo. Un parere che leggiamo di regolarità tecnica negativo. Non è ben motivato il parere, ma sicuramente e ne chiediamo conferma se c'è l'estensore del parere la dottoressa Rasi che qui non c'è. Sicuramente il parere lo leggo: "Non è conforme al Decreto Legislativo 50 del 2016 che recepisce i principi comunitari in materia tra l'altro di parità di trattamento e non discriminazione". Sicuramente il parere è riferito al primo comma dell'articolo 1 del deliberato, del corpo del deliberato, dove chiediamo di affidare l'organizzazione della manifestazione ad una o più associazioni culturali no profit legalmente costituite aventi sede sociale nel Comune di Grottaferrata ed operanti sul territorio da almeno tre anni. Sicuramente è in questo...

PRESIDENTE PASSINI

Scusi se la interrompo, se è opportuno la possiamo chiamare la dottoressa Rasi.

**CONSIGLIERA CONSOLI**

Faccio le mie considerazioni, se è opportuno per voi chiamarla, poi vedremo. Ovviamente la complessità della nostra proposta richiederebbe le procedure di un bando pubblico, cioè procedure di evidenza pubblica, quindi giustamente per quanto riguarda il Decreto Legislativo 50 devono essere garantiti tutti i principi richiamati d'imparzialità, di pari opportunità di trattamento e non discriminatorio. Ovviamente il fatto che chiediamo invece che Grottaferrata abbia riconosciuta la sua valenza locale contrasta con questi principi. Come dire ci sono dei casi di esenzione dall'applicazione del Decreto Legislativo e quindi crediamo che con l'apposizione di una nota e forse è il caso di chiamare per la risposta la dottoressa Rasi, cioè se inseriamo, dovessimo inserire all'interno della nostra mozione che le associazioni devono rientrare nella fattispecie descritta dai casi di esclusione all'articolo 5 lettera A, B e C cioè soddisfare tutte le condizioni descritte nell'articolo 5 dei casi di esclusione potremmo superare il problema. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Prego Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. Questa mozione è interessante però anch'io ho dei dubbi. Ci sono delle cose che sono condivisibili a per esempio anch'io in campagna elettorale avevo chiesto di istituzionalizzare questo tipo di fiera e farla diventare sempre più importante. Però bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare, se questa manifestazione è diventata importante è perché c'è stata una organizzazione che ha fatto il suo dovere e l'ha resa importante. Adesso è chiaro non è che voglio andare qui... magari ci vuole parere tecnico della dirigente, oppure non so se l'Assessore è in grado di darcelo. Grazie all'affidamento dell'organizzazione ad un'associazione di Grottaferrata che si è arrivata a questo conseguimento ed a questo successo. Adesso andare a fare un bando poi magari questa associazione che ha contribuito a portare in alto questa manifestazione poi magari venga esclusa non mi sembra carino secondo me. Anche perché poi dimostrato molta serietà secondo me poi è un parere. Hanno dimostrato molta serietà perché anche donato molti soldi per operazioni benefiche. È stato dimostrato che questa organizzazione si è comportata secondo in modo corretto. Sono stati loro a far diventare questa manifestazione di un certo livello e di un certo prestigio. Adesso non voglio favorire nessuno perché sicuramente non è nelle mie corde, però anche andare poi a fare un bando e magari questa associazione che ha contribuito a far diventare "Ce steva 'na vota" quello che è adesso, magari viene eliminata insomma bisogna pensarsi un attimino. Non lo sto dicendo delle cose un po' a voce alta pure per tutelare chi ha portato al successivo questa manifestazione. Ripeto la mozione è interessante secondo me ci sono dei punti di convergenza e credo che magari lavorandoci un pochino con Città al Governo non so se c'è disponibilità secondo me questa mozione si potrebbe portare anche a termine, trovando un modo per tutelare anche chi ha contribuito a portare al successivo questa manifestazione che è un fiore all'occhiello che purtroppo sono mi sembra due anni che non... Uno o due anni, tre anni che non si realizza. Se c'è collaborazione anche da parte della maggioranza, poi è chiaro ci sono due pareri negativi sia dalla parte contabile, ma



anche dalla parte tecnica che però si potrebbe superare secondo me. Quello Ina parte contabile è chiaro questo poi l'Assessore non so se ci può dare delle assicurazioni. Ritengo che la mozione è interessante, se ci vogliamo lavorare un attimino penso che ci si può lavorare. Ho visto che c'è disponibilità da parte di Città al Governo. Non so come superare questo punto, non so nemmeno come spiegarlo bene. Non voglio nemmeno passare per favore qualcuno. Però dare almeno i meriti a chi ha portato questa manifestazione e gli ha dato lustro. Tutto qui. Chiedo collaborazione anche agli altri Capigruppo ed agli altri partiti politici. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Paolucci. Prego consigliere Scacchi.

CONSIGLIERA SCACCHI

Buonasera. A questo riguardo volevo richiamare la necessità di ... sulla circostanza che la mozione è sicuramente interessante, sicuramente apre la stura per poter trovare una condivisione, però ha degli aspetti di criticità per noi attualmente non superabili. Anche noi vogliamo sottolineare il fatto che se si è arrivati al successo di questa iniziativa lo si deve principalmente all'apporto materiale e fisico dei soci che volontariamente sulla base totalmente di gratuità si sono prestati da anni al successivo di questa iniziativa. Ricordo che "Ce steva na vota" è una associazione senza scopo di lucro, è una associazione privata e quindi rientra nel novero delle associazioni costituzionalmente garantite circola loro autonomia. Ricordo che la manifestazione ha avuto successo anche per via della sua connotazione non commerciale e solidaristica, per la valenza culturale, folcloristica, la preservazione di questi costumi, di questa tradizione. Voglio anche sottolineare che il successo di questa iniziativa è dovuta secondo noi anche alla neutralità politica che ha connotato l'associazione, la quale si è sempre in qualche modo dovuta salvaguardare dagli appetiti sia commerciali, sia politici che tempo per tempo si manifestano sul territorio. L'Amministrazione tanto è consapevole della necessità di istituzionalizzare o quantomeno fluidificare tutto quanto può occorrere alla buona riuscita dell'iniziativa che ha posto in essere fin del suo inserimento tutta una serie di iniziative. Innanzitutto sono stata nominata come componente nel direttivo per conto dell'Amministrazione. Il Sindaco con l'assessore Di Bernardo e la presente hanno partecipato all'assemblea dei soci del 13 ottobre scorso. Ho partecipato a tutti i consigli direttivi che ci sono stati fino ad ora dalla mia nomina. In considerazione di tutto questo la vostra mozione nella misura in cui ritiene di affidare l'organizzazione e la manifestazione ad una o più associazioni non meglio definite, peraltro associazioni culturali senza scopo o di lucro come quella di "Ce steva 'na vota". Costituire un apposito comitato permanente di indirizzo e controllo, badate controllo di un'associazione privata, far redigere dagli uffici comunali il regolamento, stabilire in via preventiva l'eventuale destinazione degli utili. Insomma ci sembra che non riconosce assolutamente la valenza ed il ruolo a questa associazione. Denega anche l'autonomia che c'è costituzionalmente garantita nei confronti di un'associazione privata senza scopo di lucro, laddove la vuole sottoporre ad atti d'indirizzo e di controllo della stessa di altre associazioni, enti ed organismi non meglio precisati salvo stabilire che siano enti del Comune insistenti sul territorio. Questi obiettivi ci sembrano contrastare oltre che con i



principi costituzionali ci sembra per certi aspetti la vostra mozione ridondante laddove ritiene di rimettere l'organizzazione di questo evento ad un'associazione come l'associazione "Ce steva 'na vota" che già è un'associazione non di lucro, no profit, dall'altra però ci sembra anche un po' ambigua laddove non precisa di quali altri Enti si sta discutendo, non precisa perché un comitato sovraordinato di questi diversi Enti dovrebbe imprimere nei confronti della manifestazione e dell'associazione promotrice indirizzo e controllo. Detto questo però come Amministrazione siamo assolutamente disponibili a dialogare anche magari nell'ambito delle Commissioni competenti per cercare tutti di ritrovare la quadra e far sì che veramente si possa realizzare in modo più strutturale, definito e fluido questo evento salvaguardando però l'autonomia dell'associazione anche eventualmente convocando i vertici dell'associazione che ricordo essere un'associazione con il proprio statuto che deve provvedere al rinnovo dei propri organi direttivi. Ci auspichiamo che questo accada, accada nelle vie ordinarie previste dallo statuto. Come Amministrazione siamo assolutamente convinti e consapevoli dell'importanza di questo evento. Siamo consapevoli della circostanza che bisogna riconoscere a questa associazione il ruolo che ha sin qui svolto e soprattutto a tutti i soci che volontariamente con grande spendita personale d'impegno, di risorse, di tempo ha portato al successivo di questa iniziativa. Vogliamo evitare il riproporsi di appetiti politici e commerciali su questo evento. Siamo assolutamente disposti a riconsiderare la mozione nell'ambito delle Commissioni di dialogare e continuare il dialogo con l'associazione. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Scacchi. Altri interventi? Prego Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Grazie Presidente. Per non dilungarci condividiamo quello che ha detto il Consigliere Paolucci e la Ines Scacchi, quindi non stiamo qui a rimarcare che su questa mozione abbiamo trovato anche noi le stesse cose. Sull'associazione "Ce steva 'na vota" che non ci sembra molto rispettoso in fondo questa mozione verso l'associazione che ha organizzato da sempre questo evento proprio nei tratti dove nella mozione cita loro o altre associazioni ed in modalità permanente. Anche perché loro con questa grande azione di volontariato, di unione ed abbiamo condiviso dei bei momenti si sono sempre adoperati per l'evento. Una domanda invece che vorrei fare alla Città al Governo è un po' forse l'anima di questa mozione, se la mozione che loro hanno presentato è rappresentativa di una volontà della Città al Governo o c'è stato un processo di andare in questa direzione, quindi c'è stata volontà dell'associazione "Ce steva 'na vota" tramite la Città al Governo. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Famiglietti. Prego consigliere Consoli.

CONSIGLIERA CONSOLI

Grazie. Rispondiamo ad alcuni quesiti parto dall'ultimo posto dal Movimento 5 Stelle. La Città al Governo ha formulato questa proposta originariamente in bozza



un anno e mezzo fa circa sottoponendola al comitato direttivo non so come chiamarlo ognuno ha il proprio organo all'interno dell'associazione, raccogliendo una necessità perché bene hanno fatto tutti i Consiglieri che negli interventi hanno citato il forte volontariato. Al di là della denominazione "Associazione" che c'è un numero enorme di persone che lavora questo. Da un numero di persone c'è pervenuta la necessità di modificare lo stato attuale delle cose. Il comitato direttivo non si è espresso come dire tramite la propria assemblea favorevole, diciamo non ha voluto collaborare alla stesura di questa mozione. Qui però bisogna fare delle considerazioni perché ho ascoltato con attenzione le parole del consigliere Scacchi e ci sono delle contraddittorietà che dobbiamo cercare di superare in primis prima di procedere ad una eventuale dimostrazione di voler collaborare. L'istituzionalizzazione della festa che mi sembra che la maggioranza voglia perseguire come obiettivo impone di per sé che la festa non sia la festa dell'associazione, ma sia la festa del Comune di Grottaferrata. È questo l'obiettivo della Città al Governo. Quando la festa diventa la festa del Comune di Grottaferrata non vuol dire non riconoscere all'associazione o non riconoscere ai cittadini il ruolo non solo che sinora hanno svolto ma che potranno continuare a svolgere all'interno dello stesso evento. È cosa ben diversa, non ci sono piaciuti molto i toni con cui si è sottolineato la necessità della neutralità politica. La Città al Governo nella sua proposta non ha voluto mettere il cappello politico e so questo alzo un po' il tono perché non è accettabile laddove un Consigliere Comunale fa una qualsiasi proposta ci debba essere il recepimento della proposta come un voler inglobare nell'associazione una connotazione politica, guardi non è proprio il nostro caso e non è proprio la modalità che abbiamo perseguito nei cinque anni in cui siamo attivi in questo Consiglio e fuori nel territorio. È una necessità che raccoglie l'esigenza dei cittadini di Grottaferrata che purtroppo negli ultimi anni hanno visto un'alternanza in negativo dello svolgimento della festa, quindi raccogliamo quello che la politica dovrebbe fare raccogliere i bisogni, raccogliamo delle esigenze e raccogliamo esigenze di volontari che sono stanchi che vogliono come dire adoperarsi ogni anno per la buona riuscita di questa festa e non riescono. Avete sottolineato in molti l'importanza dell'associazione. Voglio dire c'è una premessa e c'è un considerato che ne riconosce a pieno il ruolo svolto. Possiamo usare più parole, meno parole ma insomma quello è il riconoscimento pieno del lavoro svolto dell'associazione. È vero anche però che all'interno della nostra proposta non c'è una confusione o un'ambiguità perché se la festa è istituzionale, l'Amministrazione non può ovviamente... È questa l'ambiguità volerne riconoscere l'istituzionalità ma garantire al contempo la privata e l'autonomia dell'associazione. Scusate o è istituzionale o dell'associazione. L'Amministrazione si esprimesse se vuole istituzionalizzarla con le modifiche che si ritengono opportune o se la vuole lasciare come festa privata di una associazione, sono due cose ben distinte. La Città al Governo vuole istituzionalizzarla. Chiedo una espressa dichiarazione in tal senso. Nel tentativo di volerla istituzionalizzare e quindi di articolare una proposta che fosse una proposta come dire non come mera indicazione di indirizzo politico. Perché l'indirizzo ed il controllo, le parole che hanno sollecitato scandalo nel consigliere Scacchi sono normalissime funzioni che qui stiamo svolgendo nel nostro ruolo di Consigliere Comunale. Se la festa viene istituzionalizzata sarebbe il normalissimo ruolo che l'Amministrazione dovrebbe svolgere all'interno di una



organizzazione interna. Come lei sta svolgendo all'interno degli incontri fatti, è esattamente la stessa identica cosa, però se lo si fa naturalmente va bene, se lo si fa riconoscendo nell'istituzionalizzazione non va bene? C'è un po' di confusione. La necessità di riconoscere la organizzazione dell'evento ad una o più associazioni scusate non nasce per disconoscere il lavoro svolto finora all'associazione 2Ce steva 'na vota" o per farla sostituire da un'altra, mi stupisce che arriviamo a queste definizioni che non contengono probabilmente una capacità di capire che se la festa è istituzionalizzata un'Amministrazione non può. Anzi c'è stato contestato proprio questo e mi riferisco all'intervento del consigliere Paolucci che diceva: "Non vorrei un bando che facesse fuori", non è proprio questo che stiamo riconoscendo ma non può essere nemmeno esclusivo, bisogna aprire quantomeno alla realtà di Grottaferrata. Quantomeno alla realtà di Grottaferrata che non vuol dire escludere chi ci ha lavorato finora vuol dire: "Se c'è la possibilità e la volontà casomai di essere affiancati casomai", ma magari non c'è neanche questa possibilità. L'istituzionalizzazione prevede questo, altrimenti non vogliamo l'istituzionalizzazione e vogliamo che rimanda una festa privata. A garanzia dell'autonomia privata, noi ci sentiamo di tutelare Grottaferrata, i cittadini di Grottaferrata e le feste del paese di Grottaferrata. L'Amministrazione si esprime nelle proprie volontà. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Consoli. Chi altro deve intervenire? Prego.

CONSIGLIERA SCACCHI

Preciso tre circostanze: l'istituzionalizzazione dell'evento già c'è nel nostro statuto. Nell'ambito peraltro della valorizzazione delle fiere. Il tema che una parte di cittadini, barra soci non ho capito bene non si senta adeguatamente rappresentato nell'attuale governance dell'associazione è un tema normato. Ho qui lo statuto ed il regolamento dell'associazione qualunque cittadino può iscriversi versando la quota associativa all'associazione, né diventa membro nella misura in cui è accettato dal consiglio direttivo e vota in assemblea. Vota sugli aspetti più preminenti della vita di un'associazione a partire dalla nomina degli organi dell'associazione stessa. Se c'è una parte di soci, barra cittadini, non ho capito bene che non si sente adeguatamente tutelato nell'attuale governance dell'associazione questo è un problema normato. Invito i cittadini che hanno voglia ad iscriversi all'associazione. Invito i soci iscritti o in via d'iscrizione a chiedere l'assemblea, ne hanno facoltà e di nominare laddove ritengono la sostituzione del consiglio direttivo. Questo per dire che il tema che una parte di cittadini, barra soci è minoritaria rispetto all'attuale indicazione della governance dell'associazione è un tema squisitamente privatistico risolto e normato, cioè vi sono gli strumenti per risolverlo. Per quanto concerne l'ultimo aspetto gli appetiti politici ed il controllo politico mi riferisco a quello che leggo dalla vostra mozione: "L'intenzione di costituire un comitato permanente composto da rappresentanti delle associazioni e dell'Amministrazione Comunale con il compito di indirizzo e controllo". Questo già c'è, l'Amministrazione Comunale già è parte del direttivo. Partecipa a tutte quelle che sono gli atti dell'associazione, non esprime né indirizzo, né controllo, partecipa. Gli appetiti politici o commerciali a cui facevo riferimento non erano di



chi ha formulato la mozione, ma erano rivolti all'istituzionalizzazione di un comitato permanente, partecipato ad altri Enti ed associazioni che vuole esprimere precipuamente un compito d'indirizzo e controllo.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Scacchi. Prego consigliere Spinelli.

CONSIGLIERA SPINELLI

Grazie. Credo ci sia un fraintendimento. Ciò che la consigliera Consoli ha detto prima per la Città al Governo non è che alcuni componenti dell'associazione avessero lamentato la governance dell'associazione stessa, hanno lamentato il fatto che dipendentemente dalla governance del Comune, da chi amministra in quel momento il Comune la festa purtroppo viene messa a volte a rischio, come è accaduto. Considerato l'impegno che tutti riconosciamo massicciamente di tutta questa associazione ovviamente avranno provato una sensazione di frustrazione profonda, questo è quello che abbiamo registrato come lamentela. Nel tentativo di salvaguardare la festa anche in virtù di ciò che il nostro stesso statuto del Comune di Grottaferrata garantisce come tutela del patrimonio storico, promuove, le associazioni che lo valorizzano eccetera, eccetera, l'abbiamo citato qua non l'abbiamo letto perché faceva parte della pagina saltata. È citato nella mozione, in virtù di questo istituzionalizzare la festa è ciò che a nostro avviso e ribadiamo ancora oggi qua garantisce il fatto che questa festa venga fatta o come d'altronde in altre città. Marino ha la sua festa istituzionalizzata, Siena ha il suo Palio istituzionalizzato. Certo che il Comune interviene nella gestione e nel controllo della festa, non della associazione che l'organizza. L'associazione continua a rimanere un'associazione ovviamente indipendente. Mi sembra lapalissiano che chi ha gestito finora la festa in un modo esemplare c'è stata occasione di poterla svolgere, perché purtroppo non sempre hanno avuto questa occasione. La persona che più di altri sarà deputata alla gestione di questo non è un'intenzione quella espressa da questa mozione di gestire e di controllare l'associazione, ma di gestire e di controllare una festa che diventa dell'Amministrazione, del Comune, della cittadinanza tutta, come anche il nostro statuto ricorda. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Spinelli. Prego consigliere Mari.

CONSIGLIERE MARI

Grazie Presidente. Riguardo all'associazione credo che una mozione di questo tipo non può andare ad incidere sugli aspetti prettamente organizzativi e di scelte della possibilità di alcuni cittadini di perseguire insieme uno scopo comune. Questo secondo me è fondamentale. L'altro aspetto che nessuno ha rilevato finora riguarda il nome. Ci dimentichiamo sempre che il nome appartiene a chi l'utilizza per uso, quindi istituzionalizzare una festa come questa utilizzando il nome che dei singoli cittadini si sono dati per divertirsi, perché si divertivano a realizzare questa cosa e nello stesso tempo facevano divertire tanti cittadini di Grottaferrata e di altri paesi limitrofi che venivano a visitare numerosissimi questa manifestazione sempre ben riuscita. Nel momento in cui si chiede di affidare l'organizzazione, cito testuale ciò



che dice la delibera: “Di affidare l’organizzazione della manifestazione ad una o più associazioni culturali”, per me rappresenta proprio espropriare quello che è la finalità principale di questa associazione nata per questo scopo. Non è un’associazione che svolge che fa altro, fa soltanto questo. Finché l’ha potuto fare l’ha fatto bene. Ora l’altro tema importante è quello di dargli naturalmente un assetto stabile, per me assetto stabile non significa praticamente che il Comune deve entrare nella gestione dell’organizzazione, nelle procedure di affidamento, ma semplicemente mettere nelle condizioni questa associazione di volontari di svolgere la manifestazione, cercando anche da parte dell’Amministrazione l’aiuto per superare i vincoli legislativi di sicurezza che purtroppo singoli cittadini si trovano a dover affrontare. Questa è la mia considerazione. Si associamo eventualmente alla necessità di rivedere successivamente questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Mari. Prego Paolucci per il secondo intervento.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. Un po’ per integrare, sennò qui non se ne esce. La maggioranza è sulle sue chiaramente. Diciamo che forse istituzionalizzare magari uno intende calendarizzare questa fiera in una certa maniera in modo certo. Magari mettere in posta di bilancio anche un aiuto concreto per questa associazione che devo dire in modo veramente diciamo meritevole ha sempre cercato di organizzare questa manifestazione in modo onesto. È chiaro che sono tre anni che non si fa qualche problema c’è. Adesso bisogna capire se questi sono aspetti tecnici ed economici, bisogna capire e fare un’analisi precisa di che cosa ha bisogno questa associazione. È chiaro che la mozione fatta così per me è difficile votarla. Magari rivederla potremmo trovare dei punti di incontro anche con la maggioranza. Penso che sia ragionevole il discutere un po’ la questione, tutto qui. Certo se per tre anni non è stata fatta la manifestazione qualche problema c’è. Adesso non so se è un problema di istituzionalizzarla, di indirizzo o controllo di problemi tecnici relativi anche alle nuove normative sulla sicurezza o per motivi economici però fatto sta che questa fiera non è più calendarizzata. È un danno per lo sviluppo della città e per quello che rappresenta a livello culturale questa manifestazione. Perciò ragionevolmente adesso non so la disponibilità della maggioranza e della proponente che margini ci sono per andare e modificare questa mozione. Non lo so sinceramente, sto cercando di portare un contributo, ma ripeto questa è questione della proponente e della maggioranza che vedo che è un po’ chiusa da questo punto di vista. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Paolucci. Prego Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Scusate, anch’io per concludere volevo rispondere di nuovo alla Città al Governo ed al consigliere Consoli dove avevo chiesto appunto se era volontà di questa Associazione Ce steva ‘na vota di procedere in questa direzione, quindi istituzionalizzare l’evento eccetera. Mi ha risposto che Ce steva ‘na vota il direttivo chiamiamolo adesso non so nelle associazioni, l’organo direttivo non ha voluto



collaborare, sembra anche che in qualche modo si vuole usare l'evento che ha creato questa associazione da anni per farlo diventare forse un'altra cosa. Sul fatto dell'istituzionalizzazione dell'evento vorrei portare un esempio se non sbaglio, conosciamo tutti a Genzano l'infiorata, comunque è un evento seguito dall'istituzioni e diffuso in tutto il territorio gestito da anni da un'associazione come Ce steva 'na vota. Non è stato mai usato lo strumento di... una mozione portata è un rapporto che va avanti da anni è riconosciuto con una cadenza come diceva il consigliere Paolucci quindi vera con tempi e date certe ed ogni anno si ripropone al pubblico anche con successo diciamo. Noi la vediamo in questa ottica, tra l'altro rivedevo anche i pareri di attestazione della dottoressa Rasi, volevamo dare indicazioni di voto che se non ci si lavora o non si modifica o non si emenda o si presenta ed alla base ci deve stare la richiesta dell'associazione Ce steva 'na vota a fare un discorso del genere, perché se propongo che il lavoro di una associazione porta una mozione in Comune e con loro non ho parlato e non sono d'accordo a collaborare mi sembra che stiamo facendo una cosa scusatemi un po' fuori... ci deve essere condivisione. Non a mozione che abbiamo portato e discuteremo dopo sul liceo ed il trasporto ho parlato con cinquanta famiglie e mi hanno detto: "Paghiamo troppo", ma loro hanno condiviso con noi, hanno usato lo strumento democratico del Consigliere ed io porto che non mi ero mai tra l'altro interessato di quel liceo di un altro paese tra l'altro e la porto in Consiglio, magari non passa, magari non ci interessa ma la vogliamo votare, però mi sembra che c'è un filo logico che segue questo iter. Al momento il nostro voto è molto dubbio. L'indicazione di voto Tenderebbe ad essere contrario, se non ci sono modifiche in corso. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Famiglietti. Abbiamo altri interventi? Dichiarazione di voto.

CONSIGLIERA SCACCHI

Come maggioranza ribadiamo l'indicazione di voto contraria a questa mozione così come presentata, ribadiamo la volontà di riportare il tema in Commissione, nelle Commissioni competenti eventualmente audendo anche il consiglio direttivo o gli organi dell'associazione e riconsiderare tutta la tematica. Esprimiamo per così com'è articolata ad oggi assolutamente negativo.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Scacchi. Dichiarazione di voto prego.

CONSIGLIERA CONSOLI

Ovviamente parere favorevole, voto favorevole della Città al Governo che nelle apposite Commissioni future ribadirà gli stessi concetti. In risposta invece ai quesiti di nuovo posti sul metodo della condivisione chiedo o meglio faccio delle considerazioni su che cos'è la condivisione. La condivisione per noi è quella che abbiamo applicato nei cinque anni, è quella di saper raccogliere dei bisogni. Il fatto che la festa non si faccia per tre anni è stato raccogliere un bisogno non solo di un numero di cittadini sicuramente superiori a quello del comitato direttivo, ma un numero di cittadini superiori anche di volontari di quello del comitato direttivo. Secondo noi abbiamo assolutamente accolto la volontà dei cittadini una proposta



di questo genere. Poi è una proposta che può non ricevere il parere favorevole dell'associazione stessa, però attenzione e scusate nelle finalità proprio dell'associazione stessa, perché quando una volontà politica si esprime nel voler estendere, elevare una festa che nasce come dire come una festa piccola, come un tentativo e poi ha successo, un successo tale che un'Amministrazione ne vuole riconoscere l'elevazione ad una festa del proprio Comune, scusate qualsiasi associazione ne sarebbe fiera e soddisfatta. Qualsiasi associazione ne sarebbe soddisfatta. Come sicuramente è accaduto per tutte le associazioni che hanno visto una attenzione tale da parte delle loro Amministrazioni. Chiedevamo addirittura la creazione di un apposito capitolo di spesa sul bilancio. Quale associazione che organizza questi eventi con la difficoltà mostruosa che ogni volta le porta le associazioni a fare la questua presso gli uffici per ottenere un minimo di finanziamento quale associazione si rifiuterebbe di accogliere una proposta come questa. Scusate, ma difendiamo fortemente così com'è stata formulata, si possono rivedere il comitato promotore, si può rivedere la forma delle cose, ma contenuto è esattamente questo. La Città al Governo lo difende e lo difenderà nelle Commissioni opportune. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Consoli. La dichiarazione di voto Mari. Prego prima Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Nella dichiarazione di voto ribadisco le mie perplessità. Ripeto ci sono dei punti interessanti che andrebbero secondo me discussi meglio, discussi meglio in Commissione, nelle Commissioni appropriate. Devo dire che non si è analizzato bene e qui non c'è stata risposta da parte di nessuno, anche perché l'associazione non è stata coinvolta, non si è capito bene perché non è stata fatta per tre anni. L'analisi vera non è stata fatta. Non si capisce bene se è una motivazione tecnica o una motivazione per quanto riguarda la sicurezza o una motivazione economica. Bisogna anche capire bene perché non è stata svolta, qual è la motivazione vera. Ripeto do tutta la mia disponibilità e l'ho dimostrato anche qui in Consiglio Comunale perché sarei pronto ad emendare adesso se vogliamo farlo. Ho visto già la dichiarazione di voto della maggioranza, la dichiarazione di voto del Movimento 5 Stelle, così non mi sento di votarla. Non mi sento di essere favorevole, però sono pronto a mettermi in gioco, parlarne quando volete. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Paolucci. Prego per la dichiarazione di voto consigliere Mari.

CONSIGLIERE MARI

Voteremo in maniera contraria a questa mozione, perché riteniamo che l'unica in questo momento non abbiamo conoscenza di altre associazioni che svolgano un'attività simile sul nostro territorio sia l'associazione Ce steva 'na vota. Questa la motivazione del nostro voto contrario. Ribadiamo comunque che la necessità di aiutare, di trovare quelle soluzioni che ci possano consentire che



questa manifestazione si svolga ogni anno, pertanto ben vengano in Commissione ipotesi progettuali affinché sia dato veramente stabile a questa manifestazione. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Mari. Procediamo alla votazione.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: Respinta.



Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Mozione prot. N. 41316 del 17.11.2017 - Adesione del Comune di Grottaferrata al sito Web-WWW.Decorourbando.org;

PRESIDENTE PASSINI

Procediamo adesso con l'ulteriore ordine del giorno, abbiamo la mozione del Movimento 5 Stelle "Adesione del Comune di Grottaferrata al sito web WWW.Decorourbano.org". L'articolo 19 del regolamento prevede la lettura da parte del Presidente della mozione stessa, ma altresì c'è la possibilità da parte dell'estensore di sinteticamente esporre sulla base del testo che è stato depositato le proprie argomentazioni. Decidiamo insieme o decida lei Famiglietti se preferisce che gliela debbo leggere oppure se vuole lei esporla appunto in riferimento al testo. Provvedo a leggerla e poi lei successivamente l'esporrà appunto sinteticamente. Grazie. "Il consigliere Piero Famiglietti, Consigliere Comunale del Movimento 5 Stelle per quanto disposto dall'articolo 19 del regolamento del Consiglio Comunale presenta la seguente mozione da sottoporre all'approvazione consiliare. La mozione è l'adesione del Comune di Grottaferrata al sito web - Www.decorourbano.org per la segnalazione di forme di degrado urbano nel territorio comunale. Premesso che sul territorio comunale persistono situazioni di scarso decoro urbano caratterizzate dalla presenza di strade in condizioni dissestate, aree verdi lasciate all'incuria, danni causati da atti di vandalismo, segnaletica stradale latente o priva di manutenzione, affissioni abusive che risultano inoltre presenti diverse aree o utilizzate come micro-discardie abusive nelle quali soventi si registra la presenza di materiale considerato rifiuto speciale. Ricordato che il Decreto Legislativo 267 del 2000 Testo Unico degli Enti Locali all'articolo 8 prevede che i Comuni promuovano la partecipazione dei cittadini alla attività amministrativa e che nel loro statuto siano previste forme di consultazione della popolazione, nonché procedure per l'ammissione di istanze, petizioni e proposte dei cittadini singoli o associati diretta a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi che devono essere altresì determinate le garanzie per il loro tempestivo esame. Ricordato altresì che l'articolo 3 bis della 241/90 prevede che per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le Amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica nei rapporti interni tra le diverse Amministrazioni e tra queste ed i privati. Verificato che alcuni siti web previa iscrizione gratuita consentano al cittadino di inviare velocemente anche con i diffusi smartphone segnalazioni via internet al Comune, abbinata a visualizzazione diretta su mappa satellitare e caricamento foto con descrizione dell'oggetto o zona degradata che necessita d'intervento da parte dell'Ente, rilevato che il sito www.decorourbano.org è uno strumento efficace a tale scopo e che i gestori del servizio ad ogni segnalazione effettuano un controllo preventivo per evitare di gravare l'Ente di segnalazioni non pertinenti. Considerato inoltre che tale adesione è anche il fine di favorire la partecipazione dei cittadini, permettendo agli stessi una verifica dell'efficienza dell'Ente nel recepimento e nella soluzione del problema segnalato. Osservato che tale adesione consentirebbe al Comune di Grottaferrata di distinguersi come ente virtuoso che vigila costantemente e minuziosamente sulla cura ed il mantenimento del proprio territorio contro il degrado stesso, evidenziato che i servizi erogati dal sito Www.decorourbano.Org sono gratuiti sia per l'Ente, che per i cittadini e che



pertanto l'adesione non comporterà nessun impegno di spesa, rilevato che a tali servizi hanno già aderito centinaia di Comuni tra i quali Roma, Ascoli Piceno, Asti, Benevento, Cosenza, Empoli, Novara, Olbia, Terni, Albano Laziale, Aricca, Ardea, Fonte Nuova, Genzano di Roma, Gubbio, Marcellina, Monte Libretti, Pomezia, Rignano Flaminio, Sabaudia, Sperlonga, Terracina, Trevignano Romano e Velletri delibera di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale ad avviare le necessarie procedure amministrative per la adesione del Comune di Grottaferrata al portale internet gratuito ed open source www.decorourbano.org ideato dalla società Maiora Labs srl al fine di raccogliere tutte le segnalazioni dei cittadini su rifiuti, vandalismo, dissesto stradale, zone verdi, segnaletica e affissioni abusive e qualsiasi situazione di degrado del territorio. L'organizzazione di una campagna informativa indirizzata ai cittadini per diffondere l'utilizzo di tale strumento attraverso il sito web comunale. L'affissione di manifesti e qualsiasi altro mezzo che il Comune riterrà opportuno". Firmato dal consigliere comunale portavoce del Movimento 5 Stelle Piero Famiglietti. Prego a voi adesso l'esposizione grazie.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Grazie Presidente. Capisco che c'è un momento forse di pausa, perché qualcuno... forse dovevamo una piccola pausa per i fumatori. Semplicemente abbiamo portato questa mozione dopo uno studio che ha fatto il Movimento 5 Stelle su delle segnalazioni che sentiamo in fondo tutti i giorni. Non c'è un giorno che ci prendiamo il caffè o parliamo con un altro cittadino di Grottaferrata che oltre al caffè si parla della buca, il rifiuto in strada. Molti Comuni, non mi dilungo perché tanto sono argomenti di tutti i giorni, aderendo a questo portale che ripeto come ha letto già il Presidente del Consiglio nella nostra mozione è totalmente gratuito. Non impegna economicamente il nostro Comune, stimola l'attività magari a dell'ufficio ambiente, dell'ufficio relazioni con il pubblico su queste segnalazioni. Ci sembra ripeto poi non è una valutazione che facciamo noi, ma già il fatto che ho preso una serie di Comuni per esempio tra quelli che abbiamo visto vicino a noi, non so Velletri, Pomezia, Ardea, Ariccia, Albano. Albano 400 segnalazioni in un anno e mezzo, Pomezia addirittura 3200 segnalazioni tra cui oltre 1800 risolte. Forse l'Amministrazione all'inizio ha avuto un po'... Perché dice: "Tramite questo mezzo che è semplicissimo uno si iscrive al portale, siamo diciamo in gran parte quasi tutti possessori di uno smartphone quindi un telefono che abbia lo schermo che può scaricare questa applicazione. Bisogna registrarsi, quindi non è che troviamo il solito furbetto che si diverte a fare foto e mandare segnalazioni ad avuto. Può essere sospeso o non presa in carico una segnalazione di qualcuno che ha messo un'email falsa o dei dati falsi, anche perché questa società gestore del marchio Decorourbano ha già da tempo sorpassato tutto quello che possiamo immaginare noi, quindi se funziona già in altri Comuni possiamo tranquillamente... direi che è un ottimo apporto per il nostro Comune. Questo cosa comporta? Secondo noi comporta che se usata e chiaramente deve essere anche pubblicizzata a tutt'oggi abbiamo visto che ci sono cittadini che continuano non so se voi è capitato, perché magari noi siamo Consiglieri ci capita più spesso ci fermano dicendo: "Come si può segnalare una perdita d'acqua, come si può segnalare il lampione", e gli devi spiegare. Anche se a volte c'è indicato il numero, però non è semplice. Uno trova un rifiuto in strada, l'abbiamo trovato accantonato, l'abbiamo



trovato l'eternit fino a qualche anno fa quando avevamo i secchioni o anche vicino ai secchi che abbiamo tutt'oggi. Chi di noi sa chi deve chiamare, cosa deve fare, dove deve andare? Tra l'altro mettiamoci che la vita che facciamo oggi andiamo tutti un po' di corsa, quindi magari dobbiamo accompagnare i figli a scuola e ci dobbiamo recare a lavoro è molto più semplice essere registrati ufficialmente con un portale che diventa del Comune, segnalare una foto del rifiuto, verrà presa incarico dal Comune e nei sui tempi verrà poi... Le applicazioni per adesso sono sei. Ve le ripeto perché erano segnalate in modo... sono riconosciute come potete vedere da un colore e riguardano tra l'altro le cose più... i rifiuti, quindi se troviamo rifiuti, dissesto stradale, zone verdi, vandalismo ed incuria, segnaletica, questa è una cosa importante ed affissioni abusive. Questa è un'altra cosa che tra l'altro abbiamo portato anche poco tempo fa in Commissione ci sono persone che vogliono fare una pubblicità regolare non sanno dove rivolgersi per mettere la plancia, perché trovano magari all'angolo della loro strada affissioni abusive che non sanno come segnalare, magari devono riempire il modulo fare una denuncia. In questo modo ci sembra molto più semplice e funzionale. Adesso non è che lavoro con il Decorourbano e vi sto vendendo qualcosa. Dallo studio abbiamo visto che i Comuni usano questa applicazione e ci sembra un'ottima idea, anche se tra l'altro mi riferisco al consigliere Cocco quando ha letto la nostra mozione siamo stati felicissimi che lui già conosceva sia l'applicazione ed aveva già intenzione di adottarla e di inserire anche nel nostro lavoro che si farà sul nuovo sito del Comune. Siamo stati molto felici che c'è stato diciamo l'accoglimento di questo strumento che ci sembra che possa accogliere comunque un'estrema praticità usando lo smartphone, legata alla potenza dei social media, perché se ci ritroviamo non so se qualcuno di voi va su questi gruppi troviamo "Grottaferrata terra di nessuno su facebook, la macchina parcheggiata, l'immondizia". Anche per evitare tutto questo tran-tram forse di informazioni anche illegali. Qualcuno che ha pubblicato ha visto le targhe, insomma succedono molte cose potrebbe essere una cosa che allinea ed un rapporto diretto con le istituzioni e perché non farlo. Tutto qui. Ho concluso.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Famiglietti. Prego consigliere Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. Piero scusami mi sembra un ottimo strumento questo qui per cui il Comune si possa analizzare tutte problematiche del territorio, su quei punti che tu hai segnalato. Una domanda ti devo fare ma te la faccio in buona fede perché non ci capisco nulla. È gratuito perché? la società come fa guadarci? Perché fa questo servizio gratuito? Scusami. Poi aspetta un'altra domanda: forse la compagna informativa è un po' riduttiva solo sul sito, magari fare altra cosa in più. Chiedo la dimestichezza poi con il sito del Comune o con il computer magari non ha conoscenza di questo progetto, di questo strumento. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Prego consigliere Cocco.

**CONSIGLIERE COCCO**

Premetto che su questi argomenti sto lavorando dall'inizio del mandato, perché comunque vere una applet comunale è molto importante per i cittadini, perché oltre alle segnalazioni tramite l'applet possiamo avere una serie di notizie per esempio le new sugli eventi, possiamo avere notifiche push su avvisi importanti che il Comune deve fare ai cittadini, possiamo avere delle mappe interattive delle notizie sui monumenti più importanti. I rifiuti per esempio si può mettere il calendario, quindi l'applet in se è utile. Tra le voci rientra pure quella delle segnalazioni. Decorourbano.org la conoscevo da tempo, però ho parlato anche con gli uffici comunali, perché prima di introdurre un cambiamento così importante visto me non c'è mai stata a Grottaferrata finora ho voluto parlare con gli uffici. Gli uffici mi hanno chiesto un po' di tempo ed un po' di studio di tutta la situazione. Per cui siamo ancora nella fase di studio. Di solito le applet vengono associate sempre al sito comunale per avere miglior responsività. Posso annunciarvi che tra qualche giorno andremo online con il nuovo sito istituzionale. Stiamo valutando il fatto però di estrapolare dalla applet comunale proprio le segnalazioni, proprio perché vorrei un metodo efficace per i cittadini, per gli uffici, perché insomma la segnalazione deve essere recepita, va seguita, va monitorata e va chiusa poi la segnalazione. Non vorrei introdurre una cosa inutile che poi non può essere utilizzata. Chiedo al Movimento 5 Stelle e tutti gli altri Consiglieri ancora un po' di tempo per affinare questo sistema. Chiedo al consigliere Famiglietti se è soddisfatto della mia risposta e se vuole ritirare questa mozione e poi magari riproporla in futuro.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Cocco. Vuole intervenire?

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

In realtà condividiamo i dubbi che ha il consigliere Cocco, perché questa cosa un po' spaventa, anche noi le prime volte che abbiamo fatto uno studio dice: "Pensiamo che normalmente un Comune ha paura", però ripeto a parte che volevo fare una piccola premessa abbiamo presentato la mozione precisamente il 17 novembre, quindi in qualche modo dal 17 novembre pensavamo che già ci fosse stato un comunicato presso gli uffici dal 17 novembre è passato qualche mese. Ripeto queste paure tra virgolette secondo me vanno sorpassate. Questa è una cosa semplicissima, vi posso fare un esempio che se accettiamo questa applicazione si chiama WeDo quella che va sul cellulare e Decorourbano della Maiora Labs è la ditta che effettuerà sempre gratuita tutte le segnalazioni. È una pubblicità comunque per loro e l'applicazione che tu scarichi sul telefono anche quelle gratuite sai che hanno uno riscontro sui numeri di volte che lo scarichi. Stavano dicendo i Comuni che hanno aderito a Decorourbano l'hanno fatto tramite una delibera di Giunta. Non sono arrivati nemmeno ad essere diciamo spinti dall'opposizione come siamo noi a un'applicazione del genere, non implica una responsabilità civile o penale verso il Comune, semplicemente c'è un'applicazione dove dopo che la persona è stata... Si dice: "Segnalazioni in attesa", quando viene caricata dal Comune uno sa che la buca finalmente il Comune il giorno dopo o quando è stata presa in carica. Se tra l'altro viene risolta forse dimostra anche l'efficienza è una



messa anche alla prova del nostre Comune se funzionano o no tutti gli uffici competenti e che riguarda il decoro urbano. Non per ultimo volevo segnalare a Cocco che è possibilissimo per esempio il Comune di Roma l'ha messo sul proprio sito come potete vedere mi dispiace che il Movimento 5 Stelle autofinanziandosi non è che abbiamo tanti proiettori. Vedete il Comune di Roma mette con le cose sul sito, quando uno fa una segnalazione appare chi l'ha fatto, il luogo preciso con le coordinate GPS e non c'è un obbligo particolare. È chiaro che se un cittadino regolarmente registrato segnala una buca e dopo quindici giorni ancora sta lì, si magari dice: "L'ho segnalata su Decorourbano, ma dopo due settimane la buca sta lì". È chiaro che forse per una Amministrazione che non ha voglia tra virgolette di fare forse è meglio aspettare che qualcun si presenti in Comune a riempire il foglio, fare una denuncia. È una cosa che... open source che da domani il Comune può applicare. Magari se ci volete emendare capisco sempre questo timore, come una cosa fatta per la prima volta, se ci volete emendare la mozione e vi volete prendere un po' tempo, cioè che l'accettate ma l'emendiamo che la volete far partire da maggio, da giugno per poter organizzare meglio gli uffici. Visto che da novembre magari non è bastato comunque il tempo per analizzare. A noi può star bene, però ripeto non vediamo, non ci sono pareri contabili particolari, c'è solo un po' di buona volontà. Se stiamo qui per parlare dei nostri cittadini è un discorso ricorrente, troppe volte si parla che la piazzetta non è a posto, il vaso non è a posto, la luce lì è spenta, lì c'è uno stato di abbandono, lì c'è un'incuria, lì c'è un atto di vandalismo abbiamo questo prodotto gratis. Ne hanno aderito già altri Comuni non riesco a capire il fatto di rimandare, ma rivediamo, accetto per carità ognuno ha la sua idea, però ripeto siamo disposti anche se siete d'accordo a spostare un po' il tempo di attuazione, perché magari uno si prende... Non è che uno firma una cosa, un patto con il sangue.

PRESIDENTE PASSINI

Consigliere Famiglietti mi sconsigli se la interrompo, volevo ricordarvi i tempi d'intervento. Grazie.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Ho concluso.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Prego Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. Un piccolo monito all'Amministrazione, alla maggioranza ci sono le Conferenze di Capigruppo, ci sono tante riunioni insomma questo fatto di far ritirare diciamo la mozione in aula mi è sembrato un po' eccessivo no. Capisco pure che potremmo avere adesso uno strumento che poi venga duplicato fra poco non so, però siamo sempre nelle ipotesi. Non è detto voi poi riusciate a fare questa applet quando riuscirete a farla se la farete, perché bisogna capire se poi la farete. Un piccolo monito quando ci sono le Conferenze dei Capigruppo queste cose si possono fare emergere e Piero diciamo come Movimento 5 Stelle è già stato molto accomodante, perché ha dovuto togliere in base al regolamento chiaramente, non



perché glielo l'abbiamo imposto, ha dovuto già sottostare a dalle... ha dovuto togliere interrogazioni che non erano più... Bravissimo. Perciò magari si poteva anche affrontare prima questo argomento, se voi avevate già questa idea, mi sembra eccessivo adesso in aula farla ritirare così, magari si può approvare, perché non mi sembra che ci sono costi di spesa, poi magari quando entrerà in funzione l'applet del Comune. Adesso non so se comporta delle spese, però mi sembra che il parere non dà problemi, il parere contabile.

PRESIDENTE PASSINI

Il parere è "Non rilevante dal punto di vista contabile".

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Perciò magari si potrebbe approvare adesso e poi quando entrerà l'applet del Comune magari la sostituiamo con l'applet del Comune. Oppure magari questa qui funziona meglio, non lo so. Si può aderire e poi togliamo dopo. Non so non mi sembra niente di problematico.

CONSIGLIERE COCCO

Non vorrei aderire...

PRESIDENTE PASSINI

Un attimo Cocco per favore.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Prego consigliere Cocco.

CONSIGLIERE COCCO

Non vorrei aderire ad una cosa prima di aver deciso bene quello che dobbiamo fare. La maggioranza si riserva di poter decidere bene su quello che dobbiamo fare. Perché può essere benissimo applicata, magari ce ne sarà una migliore che devo anche valutare, il Sindaco deve valutare, gli uffici devono valutare. La cosa siccome non è stata mai utilizzata a Grottaferrata non vedo tutta questa fretta adesso di decidere visto che c'è l'intenzione della maggioranza di procedere in quella stessa direzione. Adesso mi riservo ancora qualche tempo per decidere qual è soluzione migliore per tutti i cittadini, per l'Amministrazione e per gli uffici. Chiedo questo volevo di sospendere un attimo e poi... non è niente precluso. L'intenzione della maggioranza è la stessa che ha il consigliere Famiglietti, quindi solo di valutare bene quello che si fa, perché una volta che poi uno si iscrive ad una applet rimane iscritto e rimane così lettera morta. Vorrei che lo strumento sia efficace solo questo. Nessuna preclusione a Decorourbano.Org che proposi un segretario Caracciolo quattro anni fa, sei anni fa. Però le cose evolvono, le cose evolvono e siccome ci sono varie applet ancora più efficaci voglio valutarne ancora un po'. Solo questo.



PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Cocco. Ha chiesto d'intervenire il Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie. Facevo una riflessione al di là che sono d'accordo su qualsiasi applicazione anche su questa, non ho problemi. Nel momento in cui s'instaura un dialogo diretto con i cittadini in tempo reale va benissimo. Il problema che mi pongo è: fare immediatamente questa applicazione e calarla in questa struttura comunale così com'è oggi con il discorso delle risorse economiche che abbiamo per tappare i buchi siamo andati a prendere i soldi sul fondo d'emergenza, quindi vi dico come stiamo messi. Allora mi domando applicare immediatamente questa cosa senza aver verificato un attimo come gli uffici possano rispondere in modo efficace ed efficiente ad un rapporto così veloce che non è che dici: "Va beh tra una settimana intervengo o altro" c'è uno scambio immediato di comunicazioni, di tutto quello che volete, quindi a mio avviso dovremmo un attimo spostare la nostra visione da una applicazione che sicuramente funziona, anzi dovremmo sempre di più rispetto all'interfaccia con i cittadini, però dovremmo anche pensare a calibrare gli uffici a rispondere in modo adeguato, perché se poi facciamo questa cosa e gli uffici non rispondono ed abbiamo soltanto impropri ed incazzature da parte dei cittadini questa cosa c'è, è reale e ci può stare anche nell'immediato ci può stare. Bisogna capire come ci comportiamo in questo caso su un settore dei lavori pubblici capire e ci stiamo interrogando su questa cosa, anziché procedere come si procede qui al Comune di Grottaferrata per appalti su appalti e quanto altro, invece pensare ad un discorso di gestione delle emergenze in modo diverso dove tu individui una società che sia a quel punto se tu hai l'applicazione gli dici: "Guarda cara mia che devi andare immediatamente lì a sistemare le cose o fare altro". Questo sarebbe secondo il ragionamento da fare non semplicemente dire: "Faccio l'applicazione e poi vediamo che succede". Come dire mette un può paura ancorché uno poi si prende l'applicazione ad un certo punto quella non funziona più perché non può funzionare, facciamo una figuraccia tremenda come istituzione. Invitavo ragionare su questi aspetti di modo che le due cose possano combaciare per avere più efficienza nel rispondere a queste situazioni solo questo. Per me va bene Decorourbano, va bene qualsiasi cosa, però lo dobbiamo calare in strutture che conosciamo, che conoscete benissimo nello stato in cui si trovano dove abbiamo poco personale, dove c'è gente che se ne va in pensione, gente che sta male, gente che non ce la fa più a lavorare, non lo so insomma, questa è la situazione reale. L'applicazione funzionerà benissimo, sarà una Ferrari, ma quella Ferrari non va da nessuna parte, perché non c'è il guidatore che la porta da nessuna parte. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Sindaco. Prego consigliere Mari.

CONSIGLIERE MARI

Grazie Presidente. Volevo intervenire in seguito all'intervento del collega consigliere Cocco perché lui ha detto: "Senza fretta". Questa è l'approccio giusto di questa Amministrazione "Senza fretta". I problemi dei cittadini di Grottaferrata risolviamo con il tempo, con il tempo. Questo è proprio l'approccio più sbagliato



per affrontare i problemi. Credo che una applicazione come questa possa mettere in risalto proprio quelle che sono le lacune di questa Amministrazione, cioè i tempi, la tempestività nella risoluzione delle problematiche anche quelle più ovvie. Quando passa troppo tempo tra l'individuazione di una falla idrica e la sua sistemazione anche due settimane. Avete paura forse di rispondere ai cittadini di queste cose? Grazie.

CONSIGLIERE COCCO

Se lei è abituato...

PRESIDENTE PASSINI

Prego. Mi scusi ho perso un attimo era presenza che il Sindaco con il consigliere Bosso decidevano chi doveva rispondere. Entrambi hanno interesse ad intervenire. Lei ha terminato consigliere Mari. Chi altro deve intervenire? Cocco per la dichiarazione di voto. Non può intervenire ulteriormente. Consigliere Consoli voleva intervenire? Spinelli.

CONSIGLIERE BOSSO

Ho due interventi ne cedo uno al consigliere Cocco per intervenire grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Parla un attimo il consigliere Spinelli però prima. prego.

CONSIGLIERA SPINELLI

Grazie. La Città al Governo è favorevole da sempre storicamente su meccanismi di partecipazione dei cittadini. Anche ascoltando le parole del Sindaco però qualche perplessità c'è venuta sull'opportunità dell'iscrizione a questo sito soprattutto perché l'abbiamo visitato, l'abbiamo guardato ci sono tantissime segnalazioni soprattutto nel Comune di Roma, ma anche nei comuni qua limitrofi che citano segnalazioni in attesa. Il meccanismo di partecipazione da promuovere e da sostenere, da incentivare dai cittadini però se poi la risposta manca e le segnalazioni di febbraio, dei primi di febbraio hanno ancora citato segnalazioni in attesa, il cittadino non si sente partecipante, piuttosto comincia ad avere delle perplessità. Magari verificarei la possibilità di rispondere in tempo reale alle segnalazioni dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Spinelli. Il Sindaco vuole intervenire.

SINDACO

Volevo precisare non avendo paura di niente e di nessuno. Non è questo l'argomento e buttarla in caciara come fai te. Il discorso è diverso e che se ho una struttura che dovrebbe avere in pianta organica 120 persone e ne ha 80 qualche problema c'è. Quel problema lo sai da dove viene? Dalle passate Amministrazioni che non si sono mai posti il problema di avere una macchina efficiente per amministrare dove c'era comunque la Sinistra che governava, dove c'era il Centro Destra, non mi sono mai poi il problema. Si sono posti altri problemi, da lì deriva



questo fatto, capisci, non dalla paura mia o dai ritardi, non è questo il problema caro Mario. È un altro il problema sta in profondità, bisogna che guardi pure dietro a te, non solo davanti e dirmi: “Ho paura”, di che devo avere paura che cerchiamo di fare il massimo. Poi sicuramente ci sarà gente pure migliore di noi che può fare di più come tu sicuramente avresti fatto ci mancherebbe altro. Ti ringrazio.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Sindaco. Soltanto per la dichiarazione di voto, perché non può cedere la parola il Capogruppo di un altro gruppo consiliare. Per cui se può intervenire appunto il consigliere Bosso.

CONSIGLIERE COCCO

Votiamo contrario, voto contrario perché vogliamo prenderci ancora del tempo perché per noi prendere una decisione non è andare di fretta consigliere Mari, è prendere la giusta decisione per i cittadini di Grottaferrata.

PRESIDENTE PASSINI

La dichiarazione di voto di altri? Prego intervento del consigliere Consoli.

CONSIGLIERA CONSOLI

Come ha già specificato il consigliere Spinelli la tematica ovviamente è una tematica di interesse, cioè quando si parla di decoro urbano e della partecipazione attiva dei cittadini è chiaro che c'è una attenzione, però i quesiti posti un po' anche dal consigliere Paolucci che chiedeva: “Questa associazione vive di che cosa”? Insomma sono dubbi che ci poniamo. Stiamo proponendo che il nostro Ente aderisca, non è una associazione che aderisce insomma o il singolo cittadino che risponde di se stesso, noi stiamo chiedendo ad un Ente che aderisca ad un organismo, quindi alcuni quesiti è giusto che vengano posti. La risposta non l'abbiamo trovata nonostante ce lo siamo posti il problema. Al di là di questo vi dico: “Se l'analisi che abbiamo fatto come ha sottolineato il consigliere Spinelli è stata quella di vedere che di tutta la zona limitrofa per esempio al Comune di Grottaferrata un caso è stato portato a termine che è nel Comune di Ciampino. Un caso su quanti segnalati? Non lo so, un caso veramente è riduttivo per essere appetibile per il Comune di Grottaferrata. Non volendo in qualche modo andare contro le aspettative che ci sono sulla attivazione del cittadino e raccogliendo le volontà che esprime la maggioranza di voler estendere ad una propria applet tutto il quesito ci potiamo un problema: adesso la data di questa mozione non la ricordo di che data è questa mozione? Di novembre. Oggi ho ascoltato sulla mozione “Ce stava ‘na vota” che c'è volontà di lavorare in Commissione. L'abbiamo presentata a settembre è passato quasi un anno. Le specifiche sul tema non sono mai state attivate. Oggi ascoltiamo di nuovo che c'è volontà di trattare meglio l'argomento e ne capiamo le ragioni. Forse in alcuni aspetti se non condividono anche le perplessità, forse sarebbe più opportuno che il Comune adotti un proprio provvedimento, una propria struttura che consenta di attivare il cittadino di Grottaferrata ad una applicazione diretta del Comune di Grottaferrata. Bellissimo! I tempi non sono infiniti, sì il Sindaco diceva: “Gli uffici sono con un numero di personale contato, stiamo facendo del nostro meglio”. È vero, però anche la politica



deve attivarsi in tal senso in un modo migliore, soprattutto non rispondendo in aula consiliare con le risposte che ho sentito dire: “Lo faremo in Commissione”. Scusatemi ma le Commissioni sono state convocate tantissime l’ho detto in tutti i luoghi possibili ed immaginabili anche con argomenti non attinenti al Consiglio Comunale e di sostanza decisionale ce n’è veramente poca. Da settembre ad oggi veramente su “Ce steva ‘na vota” è un dato impressionante, veramente impressionante. Non è possibile accettare le motivazioni che ci sono state fornite. Su questo un po’ è lo stesso, i tempi sono accorciati, ma per me no. È lo stesso argomento. Maggiore celerità e sull’aspetto della mozione qualche perplessità. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Consigliere Franzoso prego.

CONSIGLIERA FRANZOSO

Grazie. Volevo intervenire riguardo insomma al battibecco a cui abbiamo assistito. Sono d’accordo con il consigliere Consoli, forse era questo un po’ il senso che voleva dare il consigliere Mari dicendo: “Senza fretta”. Quello che percepiamo quando facciamo l’accesso agli atti, quando consegniamo le interrogazioni è un’enorme incredibile lentezza nella risposta. Quando finalmente approdiamo a un Consiglio Comunale dove non si deve solo approvare il bilancio, quindi possiamo finalmente parlare di temi politici ci aspettiamo che non ci venga risposto “Senza fretta” era una battuta. Mi dispiace che il Sindaco magari gli è presa la sindrome grillina della precedente Amministrazione della quale faceva anche parte. È la verità. Ci si candida e si vincono le elezioni anche per cercare di risolvere i problemi. Certo nessuno lo nega, siamo qui per questo però per sottolineare che certi processi ci aspettiamo che subiscano proprio perché riteniamo la maggioranza magari in grado di farlo un processo di accelerazione. Ci aspettiamo che magari facciamo accesso agli atti ci venga data una risposta non dico entro venti giorni, ma almeno entro un mese, entro due mesi, sto ancora aspettando una lista da ottobre. Ci aspettiamo che le risposte alle interrogazioni non avvengano dopo quattro mesi, ci aspettiamo appunto che maggiori questa proposta e qui diciamo concordo con il consigliere Paolucci questa mozione è stata presentata mesi fa, magari appunto in Conferenza dei Capigruppo allora il consigliere Famiglietti aveva l’opportunità di presentare e discutere qualcosa altro se avevate intenzione di chiederne il ritiro. Tutto qui. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Franzoso. Dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. Nel motivare la mia dichiarazione di voto capisco il Sindaco le sue perplessità e le sue difficoltà. Guardi Sindaco noi le abbiamo avute peggio, perché ce lo siamo fatti dentro casa l’applet con Forza Italia ed abbiamo le segnalazioni che ce le facevano direttamente dentro Forza Italia, perciò si immagini era un putiferio tutti i giorni. Obiettivamente le segnalazioni già ci sono, già sono, ci sono su ogni social. Non è che adesso aderendo a questa applet usciamo fuori



da certe logiche o non aderendo. Ci sono già. Ci sono perché tutti i giorni su facebook si legge di tutto e di più. Come ha detto anche prima il consigliere Famiglietti. Devo dire che siamo anche un po' troppo pessimisti nel senso che è vero la mancanza di personale, è vero tutto quanto Sindaco, conosco le tue difficoltà. Le difficoltà dell'Amministrazione. Che cosa può cambiare tra due mesi quando il consigliere Cocco porterà a termine il suo lavoro con la nuova applet. Lei avrà sempre 80 dipendenti Sindaco, che cosa cambia? Nulla! Il problema esisterà sempre. Esiste perché non è che se la società che arriverà se diamo un appalto generale, ma se i mezzi e le finanze sono quelle il problema sussiste sempre. Sono favorevole a questa mozione. Sono favorevole anche per un po' di rispetto verso il consigliere Famiglietti perché ripeto l'abbiamo costretto a togliere dei punti all'ordine del giorno seguendo il regolamento giustamente, però magari questo qui era vedeva anche... I capigruppo potevano benissimo dire il loro pensiero in Conferenza e magari Famiglietti avrebbe fatto altri tipi di scelte. Tutto qui. Però c'è un'utilità di questa applet. Perciò voto favorevole, grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Paolucci. Dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Rimaniamo un po' esterrefatti perché sinceramente ripeto non abbiamo fatto questa mozione per sponsorizzare questa applicazione. Siamo disposti dietro un voto favorevole, cioè che l'Amministrazione prenda l'impegno, quindi siamo disposti ad emendare il sito web Decorourbano con l'applicazione che vorrete scegliere voi. Vi possiamo fare un'ulteriore proposta qualcuno l'ha chiamata "Forma e lassismo", noi vogliamo dire: "Forse operatività". Non volete prendere l'impegno subito dateci una data, una data certa. Questa risposta resta nell'aria "Forse questa applet, forse ce n'è un'altra meglio, forse...". Abbiamo fatto uno studio credo abbastanza accurato, se hanno aderito migliaia di Comuni tra cui ne abbiamo quindici intorno a noi. In sette Comuni funziona molto bene, qualche Comune l'ha lasciata come dice il consigliere Cocco lo diciamo tutti, "Le ciambelle non è che escono tutte con il buco", può andare anche fuori orari e tempi. Ripeto più che emendare se voi vi sentite ancora intimoriti, però voglio dire l'Amministrazione deve prendere una decisione, non è che ogni volta che trattiamo un punto c'è sempre questo "Adesso vediamo, poi vediamo il sito", il sito va avanti il sito nuovo, questa si può inserire. Se volete emendare il nome togliamo che aderisca ad una applet simile a Www.Decourbano a scelta dell'Amministrazione. Non lo volete fare da domani, volete farlo da giugno, da luglio, da agosto, dateci una data. Non possiamo sta a Grottaferrata "Terra di nessuno", ogni volta che nessuno si vuole prendere incarico. Ripeto non credo che sia una sensazione solo nostra, pensiamo che Grottaferrata comunque voglia un maggiore decoro urbano. Credo che questo lo pensate anche voi, insomma. Vogliamo combattere un po' questa cosa del vandalismo, rifiuti, buche ovunque e che i cittadini non hanno un mezzo ripeto per mille motivi. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Famiglietti. Prego Consoli.



CONSIGLIERA CONSOLI

Nella dichiarazione di voto accogliendo tutte le indicazioni del consigliere Famiglietti, propongo al consigliere Famiglietti un emendamento, se è d'accordo. Ovviamente cambiando il titolo "Adesione del Comune di Grottaferrata a forme di segnalazione di degrado urbano", cioè renderlo generico nel titolo, perché altrimenti sarebbe implica l'adesione al Decorourbano.org, quindi rendere generico il titolo, mantenendo salva tutta la prima parte nell'evidenziato che i servizi erogati siano gratuiti per l'Ente in forma generica, quindi togliendo il sito Decorourbano.org, eliminando completamente il rilevato perché attiene ai Comuni che hanno aderito al Decorourbano, quindi togliendo quello, inserendo nel rilevato al secondo punto della seconda pagina: "Rilevato che il sito tipo Decorourbano.org, cioè citandolo come esempio, considerato inoltre che tale tipo d'adesione sempre come esempio, poi cambiare il deliberato non l'adesione del Comune di Grottaferrata, ma sì l'adesione al Comune di Grottaferrata a portali internet sempre tipo possiamo mettere per raccogliere tutte le segnalazioni sui rifiuti eccetera. Se il Movimento 5 Stelle l'accoglie la modifica noi siamo favorevoli a votarla.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Consoli.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

L'accogliamo perché l'ho già proposta. Ripeto non vogliamo sponsorizzare questa... va bene un'altra.

INTERVENTO

Anch'io sono favorevole.

PRESIDENTE PASSINI

Dichiarazione di voto la deve fare. Non Paolucci, Mari. Sospendiamo?

CONSIGLIERE BOSSO

Sì bisogna leggere un attimo questa modifica.

PRESIDENTE PASSINI

Sospendiamo sono le 17.35 ci ritroviamo alle 17.50 è sufficiente? Forse sì!

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 17.35
Riprendono alle ore 18.10 con la verifica del numero legale.*

PRESIDENTE PASSINI

Segretario per l'appello. Grazie. Riapriamo i lavori alle ore 18.10. Segretario per favore fa l'appello.

Il Segretario comunale, dott.ssa Calcari Stefania, procede all'appello nominale a seguito del quale risultano tutti presenti.

PRESIDENTE PASSINI



Il testo è stato emendato. Dov'è il testo dell'emendamento. Grazie è firmato da tutti?

CONSIGLIERA CONSOLI

No ci stavamo appunto l'abbiamo proposto ma credo che sia opportuno farlo firmare da tutti visto che è stato condiviso.

PRESIDENTE PASSINI

Direi di sì. Dovrebbe essere stato già condiviso dalla maggioranza immagino. Sono attenta a qualunque passaggio. Il testo lo leggo io considerato che non abbiamo le fotocopie per tutti, ma l'avete tutti quanti condiviso. Provo a dare lettura dell'emendamento che avete proposto che è vediamo un attimo. L'emendamento alla mozione 41316 del 17.11.2017 si propone di emendare da mozione in oggetto nel seguente modo: "Oggetto adesione del Comune di Grottaferrata ad applicazioni web per la segnalazione di degrado e disservizi nel territorio. Al quinto capoverso della mozione presentata nel seguente modo: rilevato che le applicazioni di cui all'oggetto sono uno strumento efficace a tale scopo. Al sesto capoverso considerato inoltre che tale tipo di adesione ha anche il fine di favorire la partecipazione dei cittadini permettendo agli stessi una verifica dell'efficienza dell'Ente nel recepimento nella soluzione del problema segnalato. All'ottavo capoverso evidenziato che il i servizi erogati dalle applicazioni debbano essere gratuiti sia per l'Ente, che per i cittadini e che pertanto l'adesione non comporterà nessun impegno di spesa. Il nono capoverso è depennato. Delibera di impegnare il Sindaco e la Giunta ad avviare le necessarie procedure entro e non oltre il primo ottobre 2018 per l'adesione del Comune di Grottaferrata ad un portale gratuito al fine di raccogliere tutte le segnalazioni dei cittadini sui rifiuti, vandalismo, dissesto stradale, zone verdi, segnaletica ed affissioni abusive qualsiasi situazione di degrado del territorio. L'organizzazione di una campagna informativa indirizzata ai cittadini per diffondere l'utilizzo di tale strumento attraverso il sito comunale web, l'affissione di manifesti e qualsiasi altro mezzo che il Comune riterrà opportuno. Firmato da tutti i Consiglieri. A questo punto propongo direttamente appunto di poter votare per l'emendamento.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: Approvato all'unanimità.

Votiamo ulteriormente per la mozione così come emendata.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: Approvato all'unanimità.



Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Mozione Prot. N. 2934 del 19.1.2018 – Stipula convenzione con ditta da individuare per trasporto studenti iscritti James Joyce di Ariccia.

PRESIDENTE PASSINI

Il successivo punto all'ordine del giorno riguarda ulteriormente una mozione presentata dal Movimento 5 Stelle. Vado a leggere il testo. "Piero Famiglietti consigliere comunale del Movimento 5 Stelle per quanto disposto dall' articolo 19 del regolamento del Consiglio Comunale presenta la seguente la mozione da sottoporre all'approvazione consiliare. Stipula di convenzione con ditta da individuare per trasporto, acquisto e rimborso degli abbonamenti per il trasporto extraurbano per gli studenti iscritti presso il Liceo Scientifico Statale James Joyce di Ariccia i risidenti nel territorio del Comune di Grottaferrata. Considerato che attualmente è attivo un servizio della ditta Autolinee Onorati con un costo di 55 euro mensili per il trasporto degli studenti in oggetto in abbonamento annuale, navetta.

Che gli studenti residenti nel territorio del Comune di Grottaferrata abbonati a tale servizio sono oltre 50, che il servizio della navetta si esplica su sei giorni la settimana con un tempo di percorrenza per ciascuna tratta superiore ai novanta minuti; che l'esborso economico delle famiglie con i figli in età di obbligo scolastico è oneroso anche per il motivo che il costo è ad esclusivo utilizzo della navetta stessa e non consente l'utilizzo di alcun altro mezzo della ditta Autolinee Onorati; Che servizio viene svolto con mezzi sottodimensionati per la capienza degli oltre 50 studenti; che il servizio viene svolto tramite un percorso non ottimale, perché esso raccoglie anche studenti di Comuni limitrofi; che il diritto allo studio è uno dei diritti fondamentali e inalienabili della persona sancito dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani dell'O.N.U..

Preso atto che sono state raccolte testimonianze su situazioni di disagio per le quali le famiglie riescono a coprire a stento il costo dell'abbonamento mensile; che alcune famiglie si sono rivolte a codesta Amministrazione nel mese di novembre per chiedere un interessamento diretto del Sindaco sull'argomento; che gli studenti al mattino sono obbligati ad accedere alla navetta anche novanta minuti prima dell'inizio delle lezioni, che gli studenti dopo sei ore di scuola non riescono a raggiungere la propria abitazione prima di novanta minuti, che il liceo James Joyce dista dalla nostra città punto di riferimento via Guglielmo Quattrucci, 2 nove virgola cinque chilometri agevolmente percorribili in quindici minuti; che il tempo libero degli studenti non può essere speso sui mezzi di trasporto ma deve essere dedicato a studio, attività ludiche e sportive e non ultimo al riposo.

Che il Liceo James Joyce risulta essere tra i primi della città metropolitana di Roma capitale in quanto a voto medio di maturità 81 e ha un indice FGA di 68,46 su 100, che gli studenti acquisiscono in quella scuola le competenze linguistiche potrebbero portare ad avere tra nostri concittadini professionalità che possono contribuire ad un maggiore sviluppo del turismo culturale della nostra città. Quindi è doveroso incoraggiare i ragazzi e le famiglie nella frequenza di tale istituto. Ritenuto di voler non gravare pesantemente sui bilanci famigliari e di volere evitare d'incorrere nel rischio di agevolare la dispersione scolastica, di volere agevolare di contro la frequenza di un istituto superiore come il Liceo James Joyce altamente



specializzato e risultante nella classifica FGA come citato precedentemente. Verificato che molti dei Comuni limitrofi fra i quali Frascati e Rocca Priora sono già convenzionati con la suddetta ditta.

Delibera d'impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale ad avviare le necessarie procedure amministrative per stipulare una convenzione con un vettore di trasporti operante sul territorio per offrire ai cittadini un trasporto a prezzo più equo, inferiore e che preveda un percorso più consono alle esigenze degli studenti e delle famiglie, evitando agli studenti stessi di passare una buona parte del loro tempo in viaggio verso e dalla scuola.

Il consigliere portavoce del Movimento 5 Stelle Piero Famiglietti".

Per quanto concerne il parere abbiamo un parere contrario in quanto nel bilancio non vi sono stanziamenti di spesa dedicati all'offerta di tale servizio, né la mozione allegata ne quantifica i costi. Prego.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Grazie Presidente. Grazie anche della pausa, ho visto che era necessario un po' per tutti. Ci ritroviamo a questa mozione che come per la precedente non abbiamo avuto dubbi nel presentarla, perché parlando diciamo con genitori di questi ragazzi di Grottaferrata che subivano questo disagio inizialmente insieme al Gruppo abbiamo avuto qualche perplessità. Non avevamo capito bene quante erano effettivamente le famiglie che avessero bisogno di questo aiuto. In realtà dopo un incontro siamo rimasti un po' sconcertati perché un abbonamento per mandare al liceo... C'è da fare una piccola premessa che avete letto nella mozione abbiamo questo liceo purtroppo non a Grottaferrata, ma sta a Ariccia. Non abbiamo un'opzione simile se non avremmo presentato nemmeno questa mozione. C'è una sezione che fa solo linguistico a Frascati, ma non ha assolutamente il rapporto con quella scuola difatti giustamente anche le nostre famiglie preferiscono mandarli lì. Chiusa questa premessa il costo del trasporto è veramente esagerato. Un paio di famiglie fortunatamente solo due hanno due figli, quindi immaginate 110 euro al mese solo per il trasporto della navetta ci sembra una cifra fuori luogo. Perché? Perché l'abbiamo confrontata con altri abbonamenti da 22, 26, 28 euro e 55 rappresenta matematicamente il doppio, ci sembrava di intervenire per queste famiglie che hanno un disagio pensate alcune famiglie hanno deciso di mandare i propri figli a Frascati, perché la mamma o il papà lavorava in direzione Frascati, cioè non mi interessa niente se la scuola non è buona, vai lì. Per i 55 euro pensate non perché la scuola non gli piacesse o non andava bene. Chiaramente sul parere della dottoressa Rasi siamo rimasti un po'... certo che non c'è a bilancio, questo è un intervento chiamiamolo extra. Poco fa parlavo con il consigliere Garavini e diceva a volte queste cifre non è che le cerchiamo, dobbiamo trovarle, perché è un impegno il diritto allo studio e rientra ancora nella fascia dello studio dell'obbligo. Per quanto riguarda invece che non abbiamo fatto un preventivo. In realtà abbiamo parlato con i vettori cioè sia con Onorati. Prima abbiamo pensato che è bene che l'Amministrazione decida liberamente se contattare lo stesso vettore o un altro vettore, quindi non abbiamo... poi perché non ci sembra corretto che un Consigliere comunque con il suo Gruppo porti un preventivo o di riduzione anche parziale di questo abbonamento per i ragazzi. Ecco perché non l'abbiamo indicato. È una cosa che abbiamo pensato ci pensasse l'Amministrazione a valutare e contattare i vettori



se abbiamo sul territorio non so Schiaffini, magari ci fa un prezzo migliore. La stessa ditta Onorati è stata contattata di noi, loro sono favorevolissimi a venire incontro a parlare con l'Amministrazione. Addirittura vorrebbero mettere una linea solo per i ragazzi di Grottaferrata, perché le venti, venticinque famiglie che abbiamo contattato all'inizio abbiamo scoperto che sono 52 famiglie. Abbiamo scoperto che sei o sette non sono più attive perché hanno deciso di organizzarsi con propri mezzi anticipando l'ingresso al lavoro per accompagnare i figli. In sostanza pensiamo che è una cosa che dobbiamo intervenire per forza, perché fare uscire un ragazzo adulto sì, perché il liceo insomma già è un ragazzo non ha cinque anni ho capito, però uscire alle sette e ritornare dalla colazione uno torna praticamente all'ora di merenda alle tre ed un quarto, delle mamme mi hanno detto alle tre e venticinque. Per andare a Ariccia ci metto dieci minuti con la macchina, scusate se proprio vado al sodo. Non capisco perché se mio figlio o una persona deve andare al Liceo si deve alzare alle sei e mezza e tornare al quattro a casa, alle tre e mezza mi sembra un disagio pesante che va ad incidere sul diritto allo studio su una facoltà poi il linguistico in special modo. Tra l'altro è una scuola molto quotata. Ripeto, la parte tecnica che si riferisce al bilancio spero che questa Amministrazione voglia trovare come al solito il Movimento 5 Stelle non si è esposto sull'individuazione di una ditta, non si è esposto rigidamente su questa mozione come abbiamo fatto anche per l'altra. Vogliamo un aiuto per queste famiglie e dobbiamo intervenire obbligatoriamente. Speriamo che ci sia da parte dell'Amministrazione e da tutta la minoranza anche la stessa idea nostra. In ogni caso siamo disposti anche come l'altra mozione se il Comune è disposto anche ad intervenire solo una parte che renda questa cifra che ogni famiglia deve spendere per il proprio figlio da 55 euro non so alla metà o poco più, anche una parte non è che pretendiamo adesso il trasporto a totale carico. Anche se alcuni Comuni lo hanno fatto, il Comune di Monteporzio porta un pulmino qui a titolo gratuito alcuni a quindici euro o diciotto euro. Non vedo perché se Rocca Priora o altri Comuni l'hanno fatto non lo possiamo fare anche noi. Per ora ho terminato e mi rimetto alle vostre considerazioni. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Famiglietti. Chi vuole intervenire? Prego.

CONSIGLIERE GARAVINI

Buonasera a tutti. Concordiamo con quanto ha detto il consigliere Famiglietti, perché riteniamo che il diritto allo studio è un diritto che è sancito dalla Costituzione e specificamente all'articolo 34, quindi riteniamo anche che l'autorità pubblica debba in qualche modo rimuovere gli ostacoli sociali ed economici che impediscono l'esercizio di questo diritto. Non è possibile che ci siano delle persone che sono costrette ad andare a Frascati in un altro Liceo, perché non hanno la possibilità di andare al Joyce. Ricordo che la mozione fu protocollata nel gennaio del 2018, quindi immagino ci sia stato sufficientemente tempo per poter dare attuazione a questa cosa. Ritengo che debbano essere reperiti i fondi per poter dare attuazione a questo aiuto economico, però solo ed esclusivamente alle famiglie bisognose, non tutti indifferentemente. Creare delle griglie di accesso per poter finanziare le famiglie che hanno questo bisogno. Non deve essere cercato un percorso bensì deve essere trovata una soluzione e reperiti anche i fondi in qualche



modo. Ho concluso.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Garavini. Chi altro deve intervenire? Prego Bosso. Sempre bosso ed il Sindaco si contendo...

SINDACO

È materia complessa. È complessa perché investe le famiglie, quindi le risorse delle famiglie e quanto altro. È materia complessa perché uno si domanda perché i licei sono stati ubicati in zone dove non ci sono le linee degli autobus? Bella pianificazione uno direbbe. Costringono le famiglie a sborsare soldi in più oppure a portarli con le macchine o altro. Forse in questo caso la Provincia potrebbe fare qualche sforzo secondo me rispetto a situazioni date e dove ci sono licei di eccellenza. Perché la gente invece di andare a Frascati va là giustamente. È una situazione anche complicata per certi aspetti, per chi poi fa il servizio. Il Comune paga un servizio per andare a Ariccia e non lo paga per andare a Ciampino, oppure non lo paga per andare da un'altra parte. Qui si pone un problema di ordine generale Piero. Nel senso che va studiato bene. La questione che stiamo guardando oggi rispetto a questa problematica ho sollecitato più volte Schiaffini il nostro gestore dei servizi trasporto pubblico locale a fornirci un piano economico di questa natura, ancora non ce l'ha dato. Stamattina ho richiamato e mi ha detto che domani dovrei avere finalmente questo piano economico essendo lui il gestore ci dirà quando è. Detto questo penso che dobbiamo lavorare in un altro modo. Come sapete la politica dei trasporti regionali è cambiata. Di fatto a cascata tutti i servizi vengono man mano spostati su enti minori, cioè lo Stato la Regione, la Regione le Province, Le Province i Comuni, quindi ci troviamo a doverci a far carico di servizi che prima non dovevamo avere sul nostro bilancio. Oggi è questo. La Legge Regionale impone ai Comuni di fare dei consorzi di trasporto pubblico locale. In questo caso il Comune di Grottaferrata ha aderito al consorzio con il Comune di Frascati capofila per il trasporto pubblico locale. All'interno di questo progetto che si sta elaborando ho chiesto visto che Frascati comunque ha interesse anche lui perché ha una parte di ragazzi che pure loro vanno giù, di inserire nel trasporto pubblico locale una linea che faccia di servizio come vanno a Tor Vergata o alla stazione anche una linea che tenga conto di questa realtà che è il Joyce, per cui se lo riusciamo inserire in questo contesto forse potremmo fare economia di scala. Proprio oggi mi ha chiamato Marino dicendo che anche loro sono interessati ad entrare per questa parte in un discorso di servizio per il liceo Joyce. Stiamo elaborando questa cosa. Un po' di ritardi ce li abbiamo, perché Frascati non sta spingendo molto su questo terreno, ma lo stiamo incalzando come del resto noi sulle risposte che diamo a voi, pure lui avrà dei dati. Secondo me se la inquadrano in questa ottica sono economie di scala, quindi abbassare ulteriormente i costi che i Comuni dovranno sostenere in quota parte per questo servizio forse riusciamo a dare un servizio migliore con una linea che parte da Frascati o da dove deve partire fino a Ariccia ed avere un discorso proprio dedicato a questo servizio attraverso il trasporto pubblico locale. Questo è il progetto che si sta cercando di far maturare in tempi brevi. Grazie.



PRESIDENTE PASSINI

Grazie Sindaco. Il consigliere Spinelli.

CONSIGLIERA SPINELLI

Grazie. La Città al Governo è attenta a questo tipo di problematiche, conoscevamo già questa problematica degli studenti sì da tempo che frequentano quell'istituto. Come detto dal consigliere Garavini, quindi è dovere diciamo dell'Amministrazione di rimuovere gli ostacoli che impediscano una libera scelta da parte delle famiglie in modo paritetico rispetto agli altri istituti. Questo riguarda a nostro avviso anche altre categorie di studenti, non soltanto coloro che frequentano il Joyce, con una ferma differenza che coloro che frequentano il Joyce sostengono dei costi obiettivamente molto più elevati. Ci sono scelte libere che fanno le famiglie nel scegliere ho sentito anche pronunciare situazioni e scuole di eccellenza che ripeto rimane una scelta libera di ogni famiglia e di ogni studente che sono disposti a sostenere dei costi anche elevati, perché conosciamo persone che sostengono costi elevati per mandare i figli nelle scuole d'eccellenza, però magari questi abbonamenti che fanno garantiscono anche servizi maggiori di quelli offerti in questo caso dall'Onorati che garantisce soltanto l'andata ed il ritorno dalla scuola. Nelle premesse diciamo di questo atto ci sono tante considerazioni che però riguardano non esclusivamente gli studenti che frequentano il liceo linguistico Joyce, ad esempio la necessità di avere un tempo a disposizione per lo studio, il divertimento nonché il riposo riguarda tantissimi studenti che conosciamo personalmente che impiegano novanta minuti come gli stessi studenti del Joyce ad andare e tornare dalla scuola e che hanno poi i loro tempi di vita decisamente ristretti. Ripeto questo attiene alle scelte. Non vorremmo che... Condividendo l'aspetto problematico della quantificazione economica di questo abbonamento abbiamo qualche perplessità su tutte le considerazioni che invece andrebbero estese a tutta un'altra categoria di studenti che frequentano anche altre scuole e di occuparci anche di un modo magari un po' più ficcante del trasporto a cui sono costretti molti di loro. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Consigliere Bosso prego.

CONSIGLIERE BOSSO

Grazie Presidente. Un piccolo intervento anch'io condivido gran parte dell'intervento del consigliere Spinelli, evidenziando un passaggio che parliamo comunque del trasporto pubblico. Di un trasporto per andare a scuola, cioè non è che viene impedito se non ci fosse questo trasporto il diritto allo studio, perché la scuola c'è, esiste una formazione scolastica di un certo tipo è presente, è normale che quella è un'organizzazione familiare che è tutta altra cosa a mio giudizio. Questo è un giudizio personale del diritto allo studio. Non voglio andare contro quanto esposto dal consigliere Famiglietti che ha recepito delle problematiche sacro sante di un tot di cittadini, ma qui stiamo parlando appunto di un gruppo di persone che come ha evidenziato anche il Sindaco potrebbe ripetersi la stessa problematica per la stessa categoria di studenti per un altro istituto che può essere se non mi ricordo il Voltaire è stato citato qualche volta in questi giorni con una



analogia di situazione. Il Comune si deve far carico... se iniziamo a creare un precedente nel farsi carico di problematiche del genere anche se in passato ci sono state perché qui apro una parentesi proprio evidenziare che il primo intervento in merito a questo che fu sperimentale appena nato questo liceo scientifico linguistico fu con l'Amministrazione dove io ero Assessore, dove con una Delibera di Giunta decidemmo proprio perché è nato, perché era il primo periodo, perché c'erano difficoltà di raggiungerlo di istituire un servizio pubblico da Grottaferrata che permettesse appunto di raggiungere l'istituto scolastico. Però coscienti del fatto che era una cosa momentanea, con un'organizzazione che poi si sarebbe dovuta andare ad ottimizzare soprattutto con autoreponsabilità per una scelta libera da parte delle famiglie e degli studenti. Aprire un discorso e questo di fatto è un aspetto assistenziale che il Comune dovrebbe dare a 54 famiglie, ma su quale principio, su quale base questo diventa problematico anche sull'aspetto d'interventi generali ed astratti che l'Amministrazione dovrebbe fare per tutti i cittadini. Qui andiamo invece in modo puntuale ad individuare 54 famiglie. Poi che sia vero quello che ha detto il consigliere Garavini che ci sono sicuramente persone e famiglie disagiate che devono avere comunque un supporto, un aiuto questo può essere vero come in tanti altri settori, in tanti altri ambiti scolastici. Quello che ha detto il Sindaco che è un'azione politica – amministrativa quella che se portata avanti, il Sindaco ha detto: "Mettiamo a regime una sorta di trade union tra i Comuni per abbassare, per ottimizzare i costi". Costi ce ne saranno sempre, se ottimizzati forse potrebbe andare meglio, ma se non ci fossero proprio dei costi sarebbe ancora meglio, con un intervento semmai di quegli organismi che gestiscono il servizio pubblico come appunto la Città Metropolitana che attraverso o addirittura la Regione Lazio che attraverso le compagnie di trasporto che gestiscono devono intervenire a poter garantire i trasporti intercomunali in quanto il Comune già ha forti e serie difficoltà a garantire quali all'interno del territorio comunale per la gestione degli studenti e dei bambini all'interno di ogni singolo territorio. C'è molta perplessità sul contenuto riprendo un po' quello che è stato detto sul contenuto della delibera che se ragionando in modo asettico uno dovrebbe essere favorevole, sì aiutiamo, facciamo, però il contenuto della delibera andrebbe a creare questo precedente che secondo me può essere anche molto pericoloso, perché ognuno che ha delle difficoltà nel soggetto come appunto è stato fatto l'esempio del Voltaire si troverebbe a raccogliere delle firme trenta studenti abbiamo e vogliamo il contributo pure noi. Perché? Perché c'è un precedente. Quello che dico adesso a titolo in nome della Lista Civica che rappresento come Capogruppo abbiamo forti perplessità nel delibere appunto la mozione. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Bosso. Prego Consoli.

Consigliera Consoli

Il problema è un problema che c'è già da qualche anno. È un problema reale, non possiamo far finta che non ci sia, credo che sia dovere per un'Amministrazione porcelo il problema e cercare anche laddove è possibile una soluzione. Per quanto riguarda il contenuto della proposta del Movimento 5 Stelle in accoglimento a delle richieste di alcuni cittadini ci sentiamo di sostenerlo in tal senso uno sforzo da



parte dell'Amministrazione di poter in qualche modo sopperire ad una tipologia specifica. Sono stati fatti degli esempi anche dal consigliere Spinelli sul fatto che esistono varie tipologie di abbonamenti. Al di là di quelli locali, insomma se un abbonamento per i trasporti di tutto l'anno liberi ed aperti in qualsiasi momento della giornata hanno un costo che è tre volte quello che loro pagano al mese, ma con la possibilità di accedere a tutti i mezzi di Roma per tutto il giorno, insomma c'è un problema oggettivo. Al di là a nostro avviso dell'aiuto sussidiario alle famiglie bisognose, perché non riteniamo neanche sia giusto questo. Una famiglia se non è bisognosa allora deve pagare quanto... C'è un principio che è sbagliato che è quello del costo, poi se la famiglia se lo può permettere o non se lo può permettere è un aspetto a nostro avviso Secondario. Invece è prioritario sarebbe estendere il contenuto di questa mozione ad un contenuto un pochino più ampio affinché appunto non si crei il precedente che ci si attivi esclusivamente per una parte di cittadini a che hanno diritto assolutamente, potrebbe poi ingenerare la questua di una serie infinita di altre situazioni che poi meriterebbero la stessa attenzione da parte dell'amministrazione. All'interno della mozione a nostro avviso ci sono delle parole d'ordine generali che abbiamo un po' sottolineato che sono il diritto allo studio. È ovviamente un principio generale che gli studenti al mattino sono obbligati ad accedere alla navetta anche novanta minuti prima dell'inizio delle lezioni è un principio generale. Vi ricordo che alcuni bambini del nostro scuolabus, quindi parliamo di bambini piccolissimi che vanno all'asilo prelevati all'interno del nostro Comune ci mettono un'ora e mezza per arrivare nel nostro Comune a scuola, al di là del Joyce. Anche loro hanno diritto in qualche modo. Che il tempo libero degli studenti è uguale per tutti di quelli del Joyce e quelli di altri, quindi chi va a scuola a Roma sempre per libera scelta ha lo stesso identico problema. Troviamo invece fortemente inopportuna usiamo questo termine la descrizione che si fa del Joyce, scusatemi però una forza politica proponente o un Consiglio Comunale non può entrare nel merito a nostro avviso delle eccellenze scolastiche. Questo è creare una discriminazione delle scuole all'interno del nostro territorio che proprio è inopportuna all'interno di un atto. Qui paragonare Frascati e nella fattispecie il Cicerone come scuola alternativa al Joyce come una scuola di secondo piano non è proprio opportuno. Tutti i riferimenti che sono volti a fare emergere il Joyce come un'eccellenza a nostro avviso sono completamente sbagliati e non da riportare nell'atto. Ci sono ovviamente poi ulteriori questioni che attengono ad una visione generale, quindi a nostro avviso al primo punto dovrebbe esserci un impegno da parte del Sindaco e la Giunta di fare una analisi complessiva del trasporto scolastico con i tempi necessari urbano ed extraurbano per scuole di ogni ordine e grado, per rilevare le situazioni più emergenti di forte disagio e di tentare con una programmazione una calendarizzazione interventi puntuali fino al loro miglioramento. Si può partire dal Joyce, però che questa mozione contenga un impegno generale in primis che non faccia di questa mozione il caso da precedente che poi comporta la fila al Comune per chiedere una serie di soluzione. Siamo certe che le segnalazioni del Joyce siano le uniche giacenti all'ufficio lavori pubblici per quanto riguarda il trasporto urbano, credo di no. Una Amministrazione dovrebbe partire dalla disamina di tutte le segnalazioni che sono presenti presso il proprio Comune e tentare una organica e complessiva rivisitazione quantomeno analisi poi sulla soluzione, cioè sul contributo effettivo o di natura economica o di



miglioramento dei servizi iniziare comunque a parlarne. Citando anche il Joyce, ma come esempio all'interno di un discorso più organico. Ovviamente per fare proporremo un emendamento una mozione. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Consoli. Prego Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. Gli interventi sono stati interessanti tutti e bene ha fatto il consigliere Famiglietti ha raccogliere le istanze di queste famiglie che riscontrano queste problematiche giornaliere. Ovviamente ha ragione anche il consigliere Bosso, che non deve essere una discriminante poi per altri studenti del nostro territorio. Fa bene a seguire la strada il Sindaco e sono d'accordo di perseguire la strada del TPL il trasporto pubblico locale consorziandosi, cercando di trovare le migliori soluzioni per tutto il territorio non solo per quelli che vanno al Joyce. Chiaramente non sono d'accordo e questo Rita mi dispiace ma chi ha dei problemi e dei disagi economici non è che possa essere paragonato a chi non ne ha. Potrebbe essere una discriminante. Hai detto che è la stessa cosa. Secondo me in base ad un Isee, in base a delle problematiche si potrebbe prevedere magari una scontistica diversa o un altro tipo di approccio. Non so questo sarà la giurisprudenza, non so saranno gli uffici a determinare ciò. La paura mia è che si discriminano altri studenti questo è il problema. Mi sembra l'unica strada da perseguire sia quella che ha detto il consigliere Bosso magari anche parlando con tutti gli interlocutori conduttori delle linee, diciamo i gestori sia provinciali e extracomunali e formare un TPL consorziato fatto con i doveri criteri. Questa ma sembra la strada giusta. Così com'è la delibera è un po' pericolosa, votare solo un aiuto a queste famiglie per quanto riguarda il Joyce così diventa un po' problematico secondo me votarlo così. Emendarla non so se abbiamo... Adesso ho delle difficoltà a votarla questa delibera così com'è adesso. Non so nemmeno trovare una soluzione concreta perché se non sappiamo nemmeno le proposte da parte dei conduttori che hanno la gestione del servizio del TPL quale potrebbero essere nei confronti dell'Amministrazione insomma i costi non li sappiamo ed a che cosa andiamo incontro. Quante famiglie sono coinvolte veramente sul territorio di Grottaferrata. Condivido anche Massimo quello che hai detto tu sul diritto allo studio per carità ed anche sulle famiglie disagiate che secondo me bisogna avere maggiore attenzione. Disagiate per vari motivi sia economici, che per altri motivi insomma. Per il momento grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Paolucci. Prego Franzoso.

CONSIGLIERA FRANZOSO

C'è ben poco da aggiungere già è stato detto tutto. Possiamo solo affermare che il Partito Democratico ovviamente apprezza il fatto che siano state ascoltate delle famiglie e che sia stato portato con una mozione all'attenzione di tutti questa problematica. Al di là di tutte le considerazioni che trovo appropriate prendo lo spunto per ricordare al Sindaco che spesso quando una strada è rotta si aggiusta



una buca, una buca, una buca, forse se si rifà tutta la strada è meglio. Se come promesso in campagna elettorale si procedesse al piano urbano della mobilità sostenibile che risolve anche la mobilità delle persone, oltre che la mobilità delle merci. Risolve il problema del traffico, risolve il problema delle strade, risolve il problema... insomma c'è da fare, qui concordo con il consigliere Consoli uno studio. Uno studio di tante microvoci che possano poi soddisfare le problematiche. Ricordo che era stata una promessa, so che nel bilancio non sono stati messi i soldi perché non c'erano. Invito il Sindaco a provare a pensare al futuro, quindi avere una visione sì strategica, ma un...(parola non chiara)... per pensare al piano urbano della mobilità sostenibile che non deve riguardare appunto solo il trasporto dei ragazzi, ma una serie di altre problematiche. Questo potrebbe essere uno spunto importante. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Franzoso. Voleva intervenire il Sindaco, prego.

SINDACO

Riflettevo intanto su alcune questioni. Nell'area dei Castelli Romani ci sono delle lobby che fanno trasporto, quei costi vengono da quelle lobby che andrebbero sconfitte forse ci dovrebbe domandare perché ci sono queste lobby, no. Che cos'è successo in tutti questi anni e perché abbiamo queste situazioni. Abbiamo situazioni a Grottaferrata dove si è mai fatto un appalto per il trasporto. Cominciamo ad interrogarci su queste cose. Un'altra questione che non parliamo di trasporto scolastico, che è un obbligo, stiamo parlando di un trasporto per agevolare studenti per andare in un liceo dove loro pensano che possano ottenere una migliore istruzione, una migliore qualifica è altro. Rita, penso che i Licei come le Università siano in competizione, quindi ci sono quelli che fanno eccellenza e quelli che non fanno eccellenza. Il Cicerone farà anche lui eccellenza non lo so, so essendomi informato che sul Joyce non ci sono mai stato, neanche lo conosco c'è questa idea che sia di eccellenza, però è una scelta che fanno individualmente. Su questa questione penso che il trasporto pubblico locale messo a sistema con gli altri Comuni possa risolvere questi problemi, ancorché il Cotram non gli interessa più fare questo tipo di servizio, fa altre cose il Cotram, non lo farà più questo. Sono i Comuni che si debbano organizzare. Ho già detto che facciamo parte di un consorzio di Comuni dove Frascati è capofila dove si sta mettendo in atto un piano del trasporto pubblico locale che vede i Comuni interessati e ho detto pure che si è aggiunto Marino per questa cosa di Ariccia. Su cui è stato dato incarico a fare questi studi. Per quanto riguarda il nostro territorio c'è il professor Ghisali che tu conosci che sta ultimando il lavoro sui parcheggi come studio che porteremo all'attenzione delle Commissioni e quanto altro per poi andare avanti sulla attuazione di quel piano e così via. Sono tutte piccole cose che mano a mano si cerca di organizzare e si cerca di fare. Qua nessuno ha la bacchetta magica per cui stentiamo, non ci sono soldi, dovremmo avere i finanziamenti che non abbiamo. Però detto questo non è un elemento come dire... No, non mi scanso da questa cosa, anzi penso che i soldi ci sono e vanno trovati. Vanno trovati dove stanno ed il nostro impegno e trovarli dove stanno, mettendoci tutte le nostre energie, risorse ed intelligenza. Su questo guardate sono proprio determinato. Quindi per quanto



riguarda il trasporto io penso che, a Piero, se facessimo un discorso di comprensorio per poter servire, non solo Joyce ma anche altre realtà importanti; pensa agli anziani che devono all'Agenzia delle entrate, pensa a tante altre situazioni, gli ospedali. Noi abbiamo l'ospedale che sta lì giù, che non si sa come verrà servito e come ci andrai quando dovrai andare a trovare un paziente lì giù, lì sotto. Come ci vai lì giù? Un anziano che non ha la macchina, che non porta più... ma come ci va? Ma ci siamo posti questi problemi? Chi li pianifica, se li pone questi problemi? Non mi sembra. Quindi ci dobbiamo di necessità fare virtù, metterci insieme, trovare la quadra tra Comuni e Amministrazioni per potere fare un servizio a servizio dei cittadini che sia completo. Questa è la realtà.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, Sindaco. Doveva intervenire il consigliere Scacchi.

CONSIGLIERA SCACCHI

Sì, sarò brevissima, solo due considerazioni. Credo che per stessa ammissione della due diligence che il consigliere Famiglietti ha fatto con le famiglie di cui per altro ringraziamo, le stesse famiglie valutano questo servizio, oneroso, inefficiente, costoso e fuori mercato. Ora chiedere che un'Amministrazione, che sia Grottaferrata o altri, contribuiscano con soldi pubblici ad un servizio, per altro non si è capito bene come è affidato, chiaramente e palesemente fuori mercato, costoso, oneroso, ci rende compartecipi di questo. Quindi io una riflessione su questo la pongo. Nel senso che non mi sento di spendere soldi pubblici rafforzando con un eventuale contributo pubblico un gestore che presta un servizio inefficiente e sicuramente costoso, non chiaramente affidato. Seconda ed ultima considerazione, sono assolutamente d'accordo con il consigliere Paolucci, oggi pensare di dare contributi pubblici con soldi che provengono, sostanzialmente, dalle tasche dei contribuenti di questo paese, senza fare uno screening e senza fare soprattutto una distinzione in base all'ISEE mi sembra assolutamente inaccettabile.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Scacchi. Prego, il secondo intervento Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Grazie, Presidente. Volevo ringraziare il Sindaco per questo impegno che ci ha detto che vorrebbe prendere per il discorso dei trasporti con Marino eccetera. Volevo fare delle precisazioni, la mozione che abbiamo portato noi non ha alcun interesse verso il liceo, noi l'abbiamo chiamata Mozione il Joyce, cioè la mozione per aiutare il trasporto degli studenti nostri, di Grottaferrata che hanno scelto quella scuola. Volevo rispondere anche alla Città al Governo, alla consigliera Consoli, che se abbiamo citato il discorso di Frascati che da poco ha questa parte del Liceo Linguistico, che tra l'altro sono solo due o tre sezioni, non ha scienze umane ed il Joyce ha 18 - 20 sezioni e la classifica Eduscopio che c'è stata segnalata dai genitori che hanno scelto questa... non è una classifica che ci siamo inventati noi. Però a parte questo, torniamo sul discorso della mozione, noi pensiamo che hanno aderito ad un contributo, chiamando anche il vettore, attenzione, qui non vogliamo... sappiamo che ci sono queste lobby sui trasporti,



noi non abbiamo detto di dare dei soldi ad onorati o a chi fa il trasporto, noi l'abbiamo solo indicato perché ce l'hanno indicato i genitori, che se il Comune voleva contattare, dice: "È vero che la ditta Onorati prende 55 euro a ragazzo?" minorenni poi, che solo al quarto diventano maggiorenni. Questo per precisare che cosa? Se Frascati, Monte Porzio hanno aderito hanno aderito, tra l'altro uno dei due ha cambiato vettore, ha scelto un pulmino che a 25 euro gli riporta i ragazzi a Monte Porzio, gli fa tre fermate, una centrale, una periferica... diciamo a noi potrebbe essere Borghetto, Piazza Dei Gasperi, Piazza di San Nilo e Valle Violata, tre fermate, 25 euro. Noi abbiamo specificato, da trovare un vettore a discrezione di questa Amministrazione, non è che vogliamo che vengano presi i soldi nostri, soltanto così per aiutare. C'è un discorso dietro, cioè mi sembra un po' semplificare questo problema. Il discorso delle altre scuole che ci viene segnalato a noi come a voi, però il Volterra è un altro liceo di eccellenza, c'è un servizio pubblico, attenzione. Noi abbiamo scelto tra tutte le lamentele dei cittadini, questa. Perché non esiste un trasporto. Tra l'altro, quando si esce dalla scuola devi aspettare 20 minuti perché il pulmino parte da Scienze Umane, da un altro fabbricato. Quindi ai 90 minuti ci aggiungiamo 20 per andare lì, a piedi, non accompagnati, parliamo di ragazzi di 14 anni, 15 anni, dove i genitori devono firmare prima un foglio che escono autonomamente, quindi anche questo devono accettare i nostri cittadini. Ecco perché il Volterra, tra l'altro, guarda caso ci andava mio figlio, io qualche volta l'ho accompagnato, ma c'è il treno, c'è Trenitalia, c'è il servizio Cotral, è lontano pure lì, ma comunque c'è un servizio, non avremmo mai portato una mozione per venire incontro ai nostri studenti, 50 - 52 quanti sono per... questo ci sembrava un caso limite, cioè noi abbiamo pensato che l'Amministrazione doveva prendere in carico, seriamente, intanto per risolvere, non subito, da settembre quando... perché ormai l'anno scolastico, questo è andato, diciamo, i tempi sono quelli che sono, però almeno dall'anno prossimo dare una garanzia di contattare un vettore, sentire se propone un prezzo migliore ed ai genitori credo gli vada benissimo anche solo una parte, cioè se loro invece di 55 ne devono pagare 30, magari il Comune trova un vettore che a 30 li porta. Quindi alla fine il Comune magari in bilancio non deve mettere niente, solo un impegno per aiutare queste famiglie che ripeto, come ha detto Garavini, e condivido, purtroppo non è una discriminazione però diciamo la famiglia che ha un reddito, 3 - 400 mila euro l'anno, non credo che abbia proprio questa necessità, non mi prendete per proletario però, chi ha un'ISEE come sappiamo, lo facciamo anche io per l'università di mia figlia, 110 euro al mese chi ha due figli non è poco. Ripeto, questa è una situazione limite, capisco che il problema è più complesso. Capisco anche il problema della lobby dei trasporti. Noi personalmente abbiamo incontrato i lavoratori Cotral, abbiamo scoperto che i vettori privati sono molto interessati ad acquisire dalla Regione Lazio che poi lì si crea un po' tutto il magma, solo le linee dove sono... cioè Velletri, Frascati lo vogliono comprare Schiaffini tutti i vettori onorari. Velletri, Rocca Massima porta due signori anziani la sera, non la vuole nessuno la linea, stranamente, però c'è lo stesso pullman, domandiamoci perché. Comunque speravamo che venisse accolto, anche emendato con i suoi tempi, è stata già riproposta poi negli anni questo problema di questi ragazzi che vanno a liceo lì. Noi ci rimettiamo la vostra votazione ad eventuali emendamenti se ci sono, grazie.



PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Famiglietti, c'è qualche altro intervento o dichiarazione di voto? Prego Consoli.

SINDACO

È stato fatto un calcolo per il costo annuo di questa cosa?

CONSIGLIERE FAMIGLIERI

Normalmente per il Volterra l'abbonamento è 180 euro l'anno, per le famiglie circa 500 euro l'anno.

SINDACO

Per il Volterra o per il Joyce?

CONSIGLIERE FAMIGLIERI

Per il Volterra abbiamo preso un altro liceo, 180 euro con i mezzi pubblici, quindi Cotral e... ..(Intervento fuori microfono)... 500 euro a ragazzo, ogni anno scolastico. No, non ho capito.

PRESIDENTE PASSINI

Sindaco, però se vuole deve parlare al microfono.

CONSIGLIERE FAMIGLIERI

Il costo c'è della ditta Onorati... guardi ci ha parlato un mio attivista e ha parlato proprio la responsabile di Onorati, loro sono disposti a parlare con l'Amministrazione e sembra, casualmente, che se ci fosse un contatto con il Comune, abbasserebbero molto la cifra.

PRESIDENTE PASSINI

Prego, Consoli.

CONSIGLIERA CONSOLI

Dunque, bene ha fatto il consigliere Famiglietti a ristabilire il contenuto della mozione. Il contenuto della mozione non chiedeva, come appunto dicevo nell'intervento, un supporto sussidiario alle famiglie bisognose perché, e qui è bene specificare, se una cifra è sbagliata, al di là che la sostenga la famiglia ricca, piuttosto che la famiglia povera, cifra non dovuta dal Comune di Grottaferrata, questo lo mettiamo per inciso, è sbagliata. Questo è il principio che tentavo di esprimere prima. Dopodiché, certo che se il Comune deve intervenire a sopperire con propri fondi, è certo che va attivato tutto un altro meccanismo che è la certificazione ISEE, ma insomma attivarla per un caso specifico e non attivarla per tutti i trasporti sarebbe un errore gravissimo, quindi non è questo il contenuto della mozione. Il contenuto della mozione invitava l'Amministrazione a valutare se ci sono nell'immediato, cioè da qui al prossimo anno, delle soluzioni da attivare. Dopodiché alle famiglie si potrà rispondere che le soluzioni le Amministrazioni le ha tentate, ha tentato la soluzione A, la soluzione B, la soluzione C, purtroppo non si scende di prezzo. Lo vogliamo prendere questo impegno? Io penso di sì, che sia



opportuno che l'Amministrazione lo prenda. Invece è ancora più opportuno, secondo noi e proponiamo un emendamento, è un emendamento diciamo, sembra articolato in realtà abbastanza veloce, di estrapolare quattro soggetti generici all'interno, scritti un po' random, che sono, il diritto allo studio: che gli studenti al mattino sono obbligati; che il tempo libero degli studenti, di volere non gravare pesantemente sui bilanci famigliari, mettere come condizione generale all'inizio della mozione. Citare il caso del Joyce con tutte le considerazioni fatte che assolutamente sono reali, ci sono le segnalazioni, le testimonianze e quant'altro. Di mettere nel deliberato, al primo punto: di effettuare l'analisi complessiva del trasporto scolastico, come abbiamo prima citato e nel secondo punto, nel caso specifico del trasporto verso il liceo linguistico James Joyce già segnalato, creare una soluzione immediata che attivi l'Amministrazione a trovare un vettore idoneo con prezzi idonei. Questa è la nostra proposta di emendamento che siamo disponibili a scrivere ed a sottoscrivere, se il consigliere Famiglietti, il proponente è d'accordo e se la maggioranza vuole accogliere. Grazie. Una piccola precisazione scusate, prima le parole del Sindaco mi hanno sollecitato ad una riflessione. Non sono sbagliate Sindaco le localizzazione delle scuole, casomai saranno sbagliati i trasporti scolastici che ci arrivano, modifichiamo quelli non le scuole dove sono ubicate insomma.

PRESIDENTE PASSINI

Prego, Bosso. Grazie, Consoli.

CONSIGLIERE BOSSO

Solamente per capire l'emendamento che viene proposto. Nell'emendamento praticamente tutta quella disamina lì, specificando che non debbano esserci costi aggiuntivi per il Comune? Perché ho capito che l'intervento è finalizzato ad una intermediazione...

CONSIGLIERE CONSOLI

Anche quella originaria aveva costi aggiuntivi per il Comune.

CONSIGLIERE BOSSO

Però l'intervento che deve essere fatto in supporto, presupponeva da quel tipo di mozione che ci fosse, però c'era un intervento finalizzato, ad un supporto, sulla base di precedenti già situazioni che questo Comune era già intervenuto economicamente, questo era...

CONSIGLIERE CONSOLI

Scusate, intervengo io. Però se l'italiano... Allora "Stipulare..." la delibera chiedeva: "Stipulare una convenzione con un vettore di trasporti operante sul territorio per offrire ai cittadini un trasporto al prezzo più equo e che preveda un percorso più consono alle esigenze degli studenti evitando che gli stessi possano..."

CONSIGLIERE BOSSO

Perfetto, nel momento in cui si stipula una convenzione, la parte contraente è il Comune, non è il cittadino, quindi...



CONSIGLIERE CONSOLI

Allora, infatti nella nostra...

CONSIGLIERE BOSSO

Evidentemente nella convenzione la parte contraente sottoscriveva un esborso economico.

CONSIGLIERE CONSOLI

Nella nostra proposta di modifica c'è, nel caso specifico, cioè del Joyce di attivare, cioè già segnalato, creare un'associazione immediata da parte dell'Amministrazione che porti l'Amministrazione stessa a farsi carico di ascoltare sul mercato proposte migliori di questa, mantenendo quale? Mantenendo diciamo la ricerca di un trasporto al prezzo più equo che prevede un percorso più consono, senza parlare della stipula della convenzione. Cioè voglio dire l'Amministrazione si deve attivare per trovare una soluzione, c'è questa volontà di attivarsi? Dopodiché si risponderà ai cittadini: "La soluzione non è stata trovata. Non credo che sia difficile attivarsi in questo.

SINDACO

Scusami, ci mettiamo i soldi o no?

CONSIGLIERE CONSOLI

Scusate, ma il consigliere Famiglietti... non devo difendere io il consigliere Famiglietti, ma è stato chiaro. Se le famiglie invece di spendere 55, spenderanno 30 perché l'Onorati di turno, adesso parliamo di Onorati, non mi piace parlare, come nel caso del liceo, delle ditte, però se il vettore di turno, dovesse fare lo stesso servizio a minor costo, l'Amministrazione non mette niente. Cioè è chiaro questo, che si deve perseguire un obiettivo senza che veda l'impegno di spesa. Lo possiamo scrivere, senza che l'Amministrazione...

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Forse prima non sono stato chiaro, però era evidente quello che dice la consigliera Consoli. Cioè le famiglie ci hanno chiesto un risparmio, come trovarlo questo risparmio? Vero è, non vorrei parlare adesso contro questa azienda, diciamo Andreotti, però mi sembra di avere capito che questa azienda ha un'esclusiva, sia un prodotto che ho solo io, può portare solo lei, ha i pullman, i mezzi, l'unico vettore, questa azienda, che porta i ragazzi di Rocca Priora, Frascati, Marino, Grottaferrata a Ariccia. Avendo questa esclusiva ha pensato bene di mettere un prezzo a suo piacimento, quindi queste famose 55 euro, che non rispondono a nessun parametro degli altri abbonamenti. Le famiglie ci hanno chiesto, semplicemente un pulmino che da Grottaferrata porta i figli ad Ariccia, poi che sia Sciaffini, un altro vettore, se il Comune trova una ditta che queste famiglie le porta per 30 euro al mese, senza diciamo avere un esborso da parte dell'Amministrazione. A loro non interessa. Cioè il problema è risolto ugualmente, c'è stato un abbattimento del 40% sulla quota del trasporto, penso che è un bel risultato. Questo è il senso.



CONSIGLIERE PAOLUCCI
Posso Presidente?

PRESIDENTE PASSINI
Prego.

CONSIGLIERE PAOLUCCI
Però dobbiamo cercare di non discriminare gli altri, in questa attenzione.
Scusa, Bosso.

PRESIDENTE PASSINI
Prego, consigliere Paolucci, per il secondo intervento. Evitate di parlare tra di voi, perché non riusciamo più a capirci. Grazie.

CONSIGLIERE PAOLUCCI
Sì, scusi, grazie Presidente. Attenzione nell'emendamento, posso anche essere d'accordo con la Consoli, però bisogna sempre fare un riferimento anche agli altri. È vero? Forse non avevo capito. ...(Intervento fuori microfono)... Perfetto. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI
Vogliamo 5 minuti di sospensione? 5 proprio 5. Sono le 19:10, alle 19:15 ci ritroviamo qui.

*Si sospendono i lavori delle Consiglio Comunale altre ore 19:10.
Riprendono alle ore 19:40, con la verifica del numero legale.*

PRESIDENTE PASSINI
Prego per favore di riprendere posto. Grazie. Segretario l'appello per favore.

Il Segretario comunale procede all'appello nominale a seguito del quale risultano tutti i Consiglieri presenti.

PRESIDENTE PASSINI
Prego, Famiglietti se vogliamo leggere l'emendamento, così come l'avete sottoscritto.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI
Allora abbiamo fatto questo emendamento sulla mozione 2934 del 19 gennaio 2018 : Si propone di cambiare il *considerato* – cioè la prima parte – nel seguente modo:

- 1)il settimo capoverso passa al numero 1;
- 2)preso atto, al terzo capoverso diventa il punto 2;
- 3)il *considerato* resta invariato il testo;



4)il *ritenuto*, viene tolto il secondo capoverso;

5)il *verificato* viene tolto completamente;

6)delibera di impegnare il Sindaco – abbiamo messo i puntini - e la Giunta comunale ad avviare le necessarie procedure amministrative per

1)ad attivarsi insieme ad altre Amministrazioni limitrofe interessate per rappresentare nell'ambito del Piano Regionale l'esigenza di un collegamento meno oneroso e più efficiente del trasporto scolastico". Questo in linea generale.

2)Nel caso specifico il collegamento verso e da – per Liceo Scientifico James Joyce di Ariccia, ed attivarsi per cercare soluzioni di mercato al prezzo più equo e più consono alle esigenze degli studenti e delle famiglie.

3)Qualora emergano dei costi a carico dell'ente, ad impegnarsi alle opportune variazioni di bilancio nell'ambito delle disponibilità dell'ente.

E le firme. Dietro abbiamo il parere tecnico favorevole ed il parere contabile favorevole.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Linguistico.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Ho sbagliato, Linguistico.

PRESIDENTE PASSINI

Se ce lo consegna l'originale.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Prego.

PRESIDENTE PASSINI

Procediamo alla votazione dell'emendamento, confermo gli scrutatori come precedentemente già designati. Votiamo per l'emendamento.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Votiamo per la mozione così come emendata.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.



**Punto n. 7 all'Ordine del giorno: MOZIONE PROT. N. 5706
DELL'8.2.2018 – SPRAR;**

PRESIDENTE PASSINI

L'ulteriore punto all'ordine del giorno è il numero 7, abbiamo la mozione presentata da Città al Governo ad oggetto: "Attuazione deliberazione numero 47 del 7 novembre 2017, indirizzi i per il sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati, progettualità 2018 – 2021". La mozione è così scritta: "Rita Consoli e Rita Spinelli, Consiglieri comunali, con riferimento all'oggetto per quanto disposto dall'articolo 19 del Regolamento del Consiglio Comunale presentano la proposta di seguito trascritta da sottoporre all'approvazione consiliare. Il Consiglio Comunale premesso che con deliberazione del Commissario Straordinario numero 16 del 13 febbraio 2017, il Comune di Grottaferrata ha aderito al sistema SPRAR, stabilendo alcune linee d'indirizzo per le successive fasi. Con deliberazione numero 47 del 7 novembre 2017, la Giunta Comunale ha stabilito gli indirizzi progettuali 2018 – 2021 e ha demandato agli uffici competenti le relative iniziative necessarie all'avvio del progetto. La sopracitata deliberazione numero 47 stabilisce che: le ipotesi di progetto che verranno elaborate saranno presentate alla Giunta entro il 10 marzo 2018 al fine di consentirne la presentazione per il finanziamento, entro la data del 31 marzo 2018. Sarà avviata una procedura selettiva per l'individuazione di un soggetto di co-progettazione e successivamente gestione con data di attivazione prevista al primo luglio 2018. Alla base del progetto debbono essere poste le caratteristiche e le peculiarità del territorio, nonché la collaborazione delle numerose associazioni di volontariato sociale presenti sul territorio. Debbono essere attivate iniziative di comunicazione e di promozione della cultura della solidarietà, informando e sensibilizzando costantemente la comunità civile, cittadini ed associazioni affinché lo SPRAR sia percepito come valore aggiunto, parte integrante del welfare locale in grado di apportare cambiamenti positivi e rafforzare la rete di servizi di cui tutta la comunità possa avvalersi. Considerato che per quanto stabilito dalla deliberazione numero 47, essendo le scadenze previste ormai prossime, i tempi di realizzazione risultano estremamente ridotti, poiché l'attivazione del progetto e l'accoglienza integrata di 76 soggetti richiedenti asilo e rifugiati sono previste per l'inizio del mese di luglio 2018. Ad oggi non risulta ancora pubblicato alcun avviso relativo alla procedura di selezione per l'individuazione del soggetto di co-progettazione e successiva gestione. Né risulta ancora evidenza dell'adozione delle soluzioni abitative diffuse sul territorio o delle soluzioni alternative indicate nel corpo della delibera 47. Il progetto SPRAR ha suscitato forte attenzione e reazioni all'interno della comunità locale, tanto che è nato un comitato spontaneo dei cittadini e denominato comitato no SPRAR, promotore di una raccolta firma che ha coinvolto un numero di persone non trascurabile. Considerato inoltre che l'adozione del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, tocca diverse sensibilità nei cittadini, pertanto la buona riuscita del progetto è fortemente legata al coinvolgimento e sensibilizzazione degli stessi. La mancanza di conoscenza di fenomeni genera paura ed insicurezza che possono portare anche a reazioni estreme come razzismo e discriminazione. Le attività di sensibilizzazione del territorio sono lo strumento chiave anche nei



processi di inserimento socio economico e di inserimento socio – economico e di autonomia dei beneficiari dello SPRAR. Ad oggi non è stata posta in essere lavoro efficace ed azione di comunicazione e sensibilizzazione, laddove l'unica iniziativa di un certo rilievo, l'amichevole di calcio fra Vivace Furlani 1992, Liberi Nant(?) Associazione Sportiva dei rifugiati e richiedenti asilo politico, seguita al convegno sport elemento di integrazione sociale, non è stata minimamente pubblicizzata e pertanto è risultata totalmente fallimentare nel coinvolgimento dei cittadini. Impegna il Sindaco e la Giunta comunale a dare immediata ed urgente attuazione a quanto previsto nella delibera numero 47 relativamente all'avvio della procedura di selezione per l'individuazione del soggetto di co-progettazione successiva gestione mediante pubblicazione del relativo avviso; di provvedere ad effettuare adeguate e puntuali indagini di mercato per il reperimento delle strutture alloggiative, anche con l'eventuale ausilio degli operatori nel settore immobiliare; a dare immediata ed urgente attuazione a quanto previsto nella delibera numero 47 in tema di comunicazione e sensibilizzazione della comunità cittadina, alla conoscenza della realtà del diritto di asilo e della condizione di richiedenti e titolari di protezione internazionale, attraverso la ricerca di collaborazione con le numerose associazioni di volontariato sociali, presenti sul territorio, l'attivazione di accordi con tutte le scuole del territorio per la promozione di incontri e di laboratori, volti a promuovere la cultura dell'accoglienza nei giovani futuri interlocutori di una società multietnica. L'organizzazione di incontri pubblici, seminari o conferenze in cui ospitare rappresentanti di Comuni che con successo hanno attivato o portato a termine progetti SPRAR. La diffusione di materiale informativo, brochure, manifesti e locandine, la ricerca di una collaborazione con le realtà locali, cinema, biblioteca, scuole, con la proiezione di film tematici o documentari che possono aiutare nella comprensione del fenomeno della migrazione. Allo scopo, attivare, ove necessario, apposita voce di bilancio". Firmato dal consigliere Rita Consoli e Rita Spinelli. Prego per l'illustrazione e gli interventi. Consigliera Consoli. Mi scuso, aggiungo che il parere è un parere contrario, nel bilancio non vi sono stanziamenti di spesa dedicati all'offerta di tale servizio nella mozione allegata, ne quantifica i costi. Grazie. Non sono quantificati oneri per l'ente, qualsiasi iniziativa deve prioritariamente essere verificata in ordine alla copertura finanziaria se comporta il sostenimento di spese. ... (Intervento fuori microfono)...

CONSIGLIERA CONSOLI

La mozione così come letta dal Presidente del Consiglio, che ringrazio, era un po' lunga, è una mozione abbastanza chiara, ci sono degli impegni presi da questa Amministrazione, ricordo ai cittadini che questa nostra mozione è data 7 febbraio 2018, quindi alcune diciture all'interno richiamano ad una tempistica che ormai è superata insomma, però rimane fermo, non soltanto l'impegno che chiediamo al Sindaco ed alla Giunta, rimangono fermi tutti i principi, le considerazioni e le premesse espresse. C'è un problema di fondo che a fronte di una scelta operata dal Commissario Prefettizio e ribadita in una deliberazione di giunta, correttamente a nostro avviso, c'è stato poi una completa assenza da parte dell'Amministrazione su questo argomento. Un argomento che invece ha suscitato all'interno della cittadinanza per una serie infinita di motivi, chi per presa di posizione a prescindere del progetto, chi per mancanza di informazioni dettagliate sul progetto stesso e che



cosa comporta, perché le sigle delle volte – come dire? – nascondono un mondo dentro il quale cittadino non si immerge, quindi non conosce le realtà dei progetti specifici e quindi si basa su delle voci che circolano e prendono corpo molto velocemente, chi per paura, chi per avversione a prescindere, quindi comunque in tutto questo c'è una forte mancanza di gestione di questi processi da parte dell'Amministrazione, nella dovuta comunicazione, non soltanto delle scelte progettuali che devono avere seguito e mi auguro che questa nostra mozione oggi serva per chiarire quali sono le intenzioni, perché vedete gli atti, mi è capitato tantissime volte di sedere in quest'aula, di approvare degli atti che poi si sono persi e non hanno avuto seguito per una serie infinita di ragioni. Ci teniamo oggi ad ascoltare la maggioranza nella sua reale volontà di dare seguito a questo progetto e di capirne, non solo le motivazioni che hanno portato ad un ritardo, abbiamo letto una relazione che c'è stata consegnata oggi, quindi l'abbiamo trovata in questi banchi, ci sarà qualcuno della maggioranza che ce la illustrerà molto velocemente abbiamo fatto delle considerazioni, ci riserviamo poi di specificare cosa a nostro avviso... alcune osservazioni sulla relazione stessa, è un momento importante, credo che lo dobbiamo, intanto alla politica che siede in quest'aula, ma soprattutto ai cittadini che in questo momento non conoscono termini, condizioni e soprattutto volontà politiche. La Città al Governo è a favore del progetto SPRAR, lo è a condizione, in alcune condizioni una delle quali imprescindibili è un contatto continuo, costante e diretto dalla fase di attuazione al progetto stesso, all'attivazione del progetto stesso, della cittadinanza. Questo è venuto a mancare. Grazie, ci riserviamo di fare interventi successivi.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Consoli. Chi deve intervenire? Sindaco, prego.

SINDACO

Intanto una premessa; in qualità di Sindaco ho giurato sulla Costituzione italiana. Giurando su quella Costituzione mi sono impegnato ad ottemperare le leggi dello Stato italiano, tra cui queste, quindi non posso farne a meno, di seguire questa strada. Poi c'è anche gente che non la segue, ma sono motivazioni politiche, profonde, contrastanti ed altro, però io come Sindaco, avendo giurato, mi sono impegnato su questo. Quella delibera 47, che abbiamo assunto tempo fa, mi rendo anche conto, consigliere Consoli che abbiamo avuto dei ritardi, ritardi senza dire la addebitabilità, però abbiamo avuto dei ritardi. Dei ritardi secondo me dovuti pure alla comprensione esatta di queste problematiche che sono complesse, che investono una città come Grottaferrata, che non è una città... diciamo è particolare in qualche modo, ha degli aspetti sociali, diciamo caratteristici e quindi su queste politiche bisogna studiarle bene, bisogna capirle bene e poi lavorarci. Abbiamo ferme intenzioni di andare avanti con la delibera 47, quello che voi avete scritto sulla mozione, diciamo è quello che poi sta scritto nella delibera 47, salvo il fatto di individuare noi, come Amministrazione, le case. Io non penso che dovremmo fare questo, lo doveva fare il soggetto attuatore... chi sarà il soggetto attuatore di questo progetto, insieme al Comune, insieme alle associazioni ed altro. Noi non è che possiamo andare in giro a dire: mi affitti caso o meno. Anche perché poi dovremmo firmare dei contratti dove i soldi per firmare e quindi è tutto... secondo me è un



coacervo di cose che può generare delle problematiche non indifferenti. Quindi su quello che avete scritto io concordo, ma ce questo aspetto che secondo me non va bene. Penso anche che l'accoglienza... tra l'altro noi saremmo stati un paese accogliente qui a Grottaferrata, dalla Prima Guerra Mondiale in poi, ci sono stati i libici, gli albanesi, insomma c'è stato un flusso migratorio che in parte si è integrato ed in parte se ne è andato. Oggi noi vogliamo aderire allo SPRAR ed alla rete dello SPRAR, come hanno aderito 1300 Comuni, mi pare, in Italia, su progetti specifici, perché riteniamo che l'accoglienza della gente che fugge dalle proprie case, dalle proprie terre, perché perseguitata, perché ci sono le guerre, perché ci sono le uccisioni e le violenze più inimmaginabili, comunque noi come società civile ci dobbiamo porre questo problema ed accogliere le persone, ove possibile, nel miglior modo possibile, ma nel rispetto anche di chi sta qui oggi. Dei cittadini che abitano questo paese. Quindi dovremmo fare in modo che quelli che dovremmo accogliere che e sono famiglie con minori, accompagnati minori e rifugiati politici, noi stiamo chiedendo questo come progetto, abbiano una volta accolti a Grottaferrata... rispettino le nostre leggi, rispettino le nostre culture, la nostra storia, perché se non sono a conoscenza della nostra storia, della nostra cultura, da dove veniamo, sicuramente non avranno comprensione di quale società noi rappresentiamo e di che cosa vogliamo. Quindi è importante un progetto d'integrazione che va discusso, chiaramente, una volta individuato il soggetto che con noi potrà elaborare questo progetto, discusso con tutte le associazioni, ma dagli imprenditori ai commercianti, ai ristoratori che immagino che potrebbero avere problemi, a tanti altri, quindi questa cosa va discussa ed approfondita con tutti, ascoltando tutti, anche chi è contrario, ma poi per arrivare comunque all'accoglienza. Quindi dobbiamo fare in modo che sia un progetto importante, che sia un progetto che non abbia contrasti sul territorio, come avviene in altre parti. Poi ci sono altri Comuni, ho visto, che hanno fatto delle belle esperienze con lo SPRAR, ci sono Comuni che hanno fatto, utilizzando quelle persone, perché è giusto che se sono accolte nei nostri Comuni, debbano dare qualcosa in cambio, debbono dare in termini di lavoro e di esperienze, di competenze, certamente debbono dare qualcosa. Quindi noi raccogliamo perché debbono anche loro dare a noi qualcosa, nel rispetto delle nostre leggi che io e noi vorremmo comunque applicare con il massimo della determinazione su queste cose. Tenete conto che noi andremo ad accogliere famiglie con minori, quindi rifugiati politici. Io attendo questa cosa... riusciamo a fare questo progetto con queste linee guida, con queste caratteristiche. Per adesso la vostra mozione non c'è niente da dire, salvo quel pezzo che non ci appartiene. Cioè chi sarà a trovare gli alloggi che devono essere alloggi singoli o meglio alloggi dove non è che viene affittato un palazzo e mettiamo tutti quelli lì dentro, devono essere alloggi sparsi, proprio per dare possibilità di integrazione in qualche modo e di dialogo tra le nostre popolazioni. Questo è il progetto che abbiamo in mente di fare, che è scritto in quella delibera e che tra l'altro, mi rammarico di questa cosa, perché era il 7 febbraio quando... oggi le cose sono maturate, abbiamo avuto incontri con l'ANCI, con Lega Ambiente, con la Prefettura, anche con altri Comuni che hanno già esperienze in tal senso e noi siamo pronti ad inviare il bando per il gara europea.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, Sindaco. Ci sono degli interventi? Prego, Famiglietti.

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

Grazie, Presidente. Più che un intervento io adesso specifico sulla mozione, volevo sapere chi – mi ripeto scusate – ci ha fatto trovare sul tavolo questo protocollo il 10 aprile, sulla relazione, sull'attività per la relazione, se magari si poteva dare una lettura, una piccola... non so chi l'ha trattato l'argomento. Se non c'è la dottoressa Pasquali, chi per lei, chiaramente.

PRESIDENTE PASSINI

Se volete ve lo leggo.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Proprio solo una lettura, forse più una... anche un riassunto va bene, un'interpretazione. Perché ci siamo ritrovati questo foglio. Nessuno lo ha letto. Allora, chi è che può riassumere?

ASSESSORE ROCCI

Il Comune di Grottaferrata prima di presentare domanda per l'attivazione di un progetto secondo le modalità previste dall'articolo 3 comma 2 e dall'articolo 4 del DM 10 aprile 2016, ha ritenuto opportuno in essere molteplici interlocuzioni con la prefettura, dove ci si è recati personalmente, con l'ANCI-Cittalia, accesso SPRAR, anche presso ANCI, recandosi personalmente con Legautonomie e con vari altri Comuni che hanno sperimentato il progetto di accoglienza per i richiedenti asilo. Si intende fare ricorso ad una procedura selettiva, per la scelta del partner attivato, in possesso dei requisiti indicati nel decreto ministeriale citato, per la co-progettazione propedeutica alla presentazione della domanda di contributo sopra citata e per la successiva gestione del progetto e dei servizi in esso previsti, stabilendo altresì che il partenariato avrà la durata pari a quella stabilita dal Decreto del Ministero dell'Interno, del 10 agosto 2016 e che sarà stipulata apposita convenzione con i soggetti individuati solo in seguito alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto e del conseguente finanziamento da parte del Ministero dell'Interno. Si intende quindi partecipare entro il 30 settembre 2018, perché sarebbe la seconda finestra per la valutazione dei progetti, quindi diciamo che cosa che è da precisare, non ci sono termini, non ci sono scadenze, il bando è aperto tutto l'anno. Ci sono due finestre di valutazione dei progetti, per cui è vero che è stata prorogata la scadenza del 13 al 16 aprile, ma per la presentazione dei progetti. Quindi noi al momento, il progetto non ce l'abbiamo. Quindi comunque stiamo fuori da questa finestra. Questa è cosa importante e comunque da ribadire, che l'impegno che abbiamo preso come Amministrazione, con la delibera, comunque ci ha protetti, almeno finora ed ormai definitivamente da all'alternativa molto più complessa e rischiosa, che sono i CAS. A differenza dello SPRAR che comunque vede l'Amministrazione ed i cittadini coinvolti in prima persona nella partecipazione e soprattutto rispetto al controllo che poi l'Amministrazione stessa ha sull'attuazione di queste progettualità. Dunque, un'altra cosa, forse che è da specificare è che il bando, chiedo conferma anche al Sindaco, è pronto. Quindi pensiamo di pubblicarlo, comunque di trasmetterlo alla CUC, quindi alla Centrale di Committenza, massimo 10 giorni. Quindi questo è, per quanto riguarda i tempi.



Indubbiamente si sono prolungati i tempi, ma per una serie di ragioni, perché comunque è un'assunzione di responsabilità grossa, esperienza poca a riguardo, quindi ci siamo presi tutto il tempo per ragionarla nel modo migliore, per poterla attuare nel modo migliore possibile. Rispetto alla mozione confermo quanto ha appena detto il Sindaco, al di là di – forse sì – delle responsabilità per non avere rispettato i tempi che avevamo stabilito, oltre ciò tutto il resto credo che sia un impegno preso e stabilito nella delibera, quindi non trovo altro da dovere aggiungere. Fare un sunto, adesso mi rimane un po' difficile, si intende quindi partecipare entro il 30 settembre 2018 alla procedura concorsuale che sarà indetta nell'anno 2018, proponendo un proprio progetto per l'organizzazione alla gestione dei servizi destinati alla categoria ordinari, quindi nuclei familiari e nuclei familiari monoparentali per numero 74 persone. Il numero dei soggetti da accogliere al fine dell'applicazione della clausola di salvaguardia. Quindi quella che vi dicevo rispetto al CAS. È stato oggetto di specifico quesito, inoltrato alla Prefettura ed accesso SPRAR le cui risposte sono pervenute rispettivamente in data 29 gennaio 2018 e 5 febbraio 2018. Quindi non è che non ci siamo mossi, abbiamo chiesto una serie di pareri e di consulenze, soprattutto con i Comuni che hanno comunque attuato lo SPRAR e che hanno potuto quanto meno, darci delle indicazioni rispetto agli esiti soprattutto e sulle modalità migliori per l'attuazione, soprattutto rispetto alla modalità di co-progettazione.

PRESIDENTE PASSINI

Ha terminato assessore Rocci? Grazie. Mi vuole intervenire? Mari, prego.

CONSIGLIERE MARI

Grazie, Presidente. Questo è il primo momento pubblico per conoscere cosa... che ci rende pubblico ciò che vuole fare l'Amministrazione riguardo a questo tema. La delibera, naturalmente poneva delle scadenze, invece adesso non vanno rispettate perché i termini sono sempre aperti, però comunque è necessario capire che in tutto questo periodo, dal 7 novembre, quando è stata approvata la delibera ad oggi, comunque c'è stato un vuoto di comunicazione totale. Questa è una cosche diremo sempre e che se invece non fosse stato, se fossero state adottate le norme procedure richieste, per fare capire alla popolazione cosa comporta veramente un progetto SPRAR è naturalmente che non ci sarebbero stati, probabilmente potrebbero non esserci stato magari il Comitato che si è andato a costituire, quelle firme magari sarebbero state meno. Cioè né nella popolazione una totale diffidenza verso questa cosa, e soltanto attraverso azioni di comunicazioni poteva essere sanata questa situazione che si è venuta a creare. Quindi oggi abbiamo scoperto che c'è un bando che a breve, che fra dieci giorni verrà comunque portato alla Centrale Unica di Committenza, il progetto naturalmente non c'è perché non essendo stato individuato il soggetto, il progetto non ci può essere perché deve essere co-progettato questo bando. Mi chiedo però se siano state valutate, perché questo secondo me è molto importante. Nella delibera venivano citate due ipotesi di progetto. In particolare una ipotesi era relativa ad un parere della nostra Dirigente del Settore finanziario, dove praticamente presentava la problematica che si poteva venire a creare qualora l'importo, cioè gli alloggi... non venissero trovati gli alloggi a causa di un costo troppo elevato degli affitti medi di Grottaferrata e



praticamente dice, poi una volta che il progetto è partito quale sarà la soluzione? Questi sono temi che secondo me sono importanti e sono importanti anche comunicare alla cittadinanza, perché poi emergono sui social le problematiche relative, dice: “Li metteranno in quell’ex convento, in quell’altro” invece, su questo punto il progetto è chiaro, ci saranno alloggi diffusi sul territorio, ma quegli alloggi non verranno trovati vogliamo dare una spiegazione a questi cittadini che ce lo chiedono? Ho ascoltato prima il Sindaco quando ha detto: “Adesso vanno ascoltati tutti qui i commercianti, i cittadini, i ristoratori in particolare”, ma perché non è stato fatto prima? Cioè poteva essere fatto prima questa cosa, cioè noi da novembre che sollecitiamo comunque l’inizio di un iter di discussione di questo tema. Le Commissioni non ci sono... con c’è stato in Commissione, questo bando che è stato presentato non è stato minimamente portato all’attenzione di... non se ne è proprio discusso di questo tema. Quindi... l’unico modo che abbiamo avuto è quello di parlarne attraverso gli organi di stampa. Quindi concludo il mio intervento, grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Mari. C’è prima Paolucci. Prego, consigliere Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie, Presidente. Volevo fare alcune considerazioni perché qui ci sono, oltre che la mancanza di comunicazione ed un po’ di trasparenza su questa problematica da parte dell’Amministrazione è davanti agli occhi di tutti, è citato anche sulla mozione, si è creato anche un Comitato non SPRAR a Grottaferrata che ha raccolto anche notevoli firme. Questo perché magari ha generato nella popolazione, ha generato un attimo di spaesamento - come possiamo dire? - un attimo di paura, tra virgolette. Le mie considerazioni sono queste. I dati non parlano a favore dello SPRAR, perché stranamente c’è qualcosa che non quadra, perché su 8000 Comuni, hanno aderito a malapena 1300 - 1400 Comuni e questo già è un dato molto particolare e voglio capire perché c’è questo tipo di dato. Certo non sono io a dare questo tipo di analisi, però è un dato certo, è un dato vero. Non sono d’accordo con la fretta del Commissario Prefettizio di fare una delibera che riguarda gli usi ed i costumi della nostra cittadina, perché forse toccava al Sindaco appena eletto fare queste scelte come Amministrazione. Perciò non sono d’accordo sulla delibera del Commissario Prefettizio. Per motivi politici e per motivi ideologici secondo me il sistema di accoglienza dovrebbe essere completamente diverso e fatto in un’altra maniera. Però queste sono le leggi che ci vengono imposte anche da sistemi politici - europei un po’ contorti, dove viaggiano tantissimi soldi, tantissimi soldi messi a bilancio e dati poi a soggetti che fanno la co-progettazione che molte volte sono anche di indubbia provenienza e bisogna controllarli molto bene. Questa è una cosa. Diciamo che la mia preoccupazione è sempre il problema di discriminare qualcuno, perché se è vero che noi accogliamo dei rifugiati delle persone che hanno bisogno sono d’accordo, però i dati sono sempre in controtendenza, perché sono entrati una marea di clandestini. Con la modifica della legge Bossi - Fini, con la bonifica, questi individui girano nel nostro Paese liberamente. Non vengono più immediatamente imbarcati e riportati nei loro Paesi. Perciò secondo me dopo ci sarà un grosso problema di controllo del territorio. Questo non me ne voglia il Comandante Nicola Ferrante che fa già di tutto per tenere in mano la situazione



del territorio, con delle forze esigue. Così la Polizia locale, perché lo diciamo tutti i giorni che le forze sono esigue. Perciò vorrei capire anche questo territorio come verrebbe controllato. Cioè il bando... è vero che esce un bando, però noi abbiamo pochissime informazioni, sia sul controllo, sia chi sarà il nostro... chi controllerà chi sarà il co-progettista del progetto, tra virgolette. Io sono molto preoccupato per tanti versi, ma perché i dati sono proprio in controtendenza. Ci sono molti clandestini in giro per l'Italia. Poi vi ricordo che ci sono già l'8% della nostra popolazione formata da stranieri. Dire questo perché? Perché abbiamo la situazione, per quanto riguarda gli italiani che non è proprio delle più belle. Abbiamo 23 milioni di italiani sulla soglia della povertà. Abbiamo situazioni veramente drammatiche per la nostra economia, guarda caso però i soldi per certi tipi di progetti escono fuori. Escono fuori e mi dicono molti: ma ce li dà la Comunità Europea, perché ma perché alla Comunità Europea chi glieli dà? Non sono sempre soldi dei cittadini italiani che vengono poi riportati a casa? Allora, mancanza di informazione, questo ha creato, ha generato delle problematiche e su questo mi dispiace siete stati un po' carenti. Lo SPRAR di per sé potrebbe anche essere una soluzione, però ho sentito molte volte, accettiamo lo SPRAR perché è un male minore. No, se tu fai accoglienza allora ti becchi pure il CAS, ti prendi 400 - 500 persone, se vuoi fare del bene, se sei una persona... No, perché guardi Assessore, all'inizio c'erano i centri di formazione, c'era la lingua, c'erano anche i CAS, c'erano tutte le cose che sono previste negli SPRAR. Attenzione. Che dopo ci ritroviamo questi signori, fuori dai nostri negozi, questo è successo, purtroppo. Questa è l'integrazione? Questa è l'integrazione che noi proponiamo a questi signori? Questa è la formazione? Si dice, mi hanno riferito, che addirittura hanno fatto a botte per prendersi il posto davanti al bar Moderno, cioè questa è l'integrazione che noi proponiamo a questi signori? I CAS avevano tutti le stesse caratteristiche degli SPRAR, ma non ce la facciamo a fare i controlli. Ma non perché non c'è volontà, non c'è personale, siamo in difficoltà. Perciò io vi metto in guardia, attenzione. Ripeto, secondo me il Commissario Prefettizio ha fatto una forzatura, perché riguarda la nostra comunità questa scelta, andava fatta dall'Amministrazione eletta, perciò politicamente magari, facendo un passaggio con tutte le forze politiche. Magari in dando informazioni precise, magari i Comitati "NO SPRAR" non si formavano. Tutto qui. Per principio sono proprio contrario al sistema europeo della migrazione. Le ONG sono nate come se fossero dei funghi, dove ci sono miliardi e miliardi messi a disposizione per queste organizzazione. C'è gente che fa i soldi con i migranti. I dati purtroppo sono in controtendenza, è pieno di clandestini l'Italia, con la modifica della Bossi - Fini, questi clandestini girano indisturbati per l'Italia. Questa è la verità. Non c'è controllo. Per cui entrando nel merito della mozione, ci sono delle mie perplessità per quanto riguarda inculcare per forza nelle scuole l'accoglienza agli scolari. Già c'è chi educa bene i nostri alunni e c'è chi pensa a sensibilizzare i nostri alunni. Ma noi glieli dobbiamo inculcare per forza? Non lo trovo giusto. Non lo trovo giusto. Si potrebbero fare delle campagne di sensibilizzazione diverse. Tutto qui, io vi dico stiamo attenti e ripeto, i dati vanno in controtendenza, strano che su 8000 Comuni, 1300 Comuni hanno aderito e gli altri no, è una grossa maggioranza, c'è qualcosa che stride, c'è qualcosa che non mi convince. Grazie, Presidente.



PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Paolucci. Doveva intervenire il consigliere Franzoso.

CONSIGLIERA FRANZOSO

Volevo aggiungere una cosa a dei punti all'interno di Fabrizio Mari. È ovvio che il Partito Democratico è favorevole all'accoglienza dei rifugiati perché come ha detto l'Assessore, si parla di rifugiati e non di clandestini. È ovvio che conosciamo quali sono le criticità e siamo qui appunto per definire la migliore organizzazione per l'accoglienza ed è ovvio che fare campagna di sensibilizzazione nelle scuole, porta ad insegnare ai nostri ragazzi quelli che sono i principi dell'accoglienza e dell'integrazione che sono fondamentali insomma, per un paese democratico. Comunque volevo dire, riguardo all'osservazione che era stata fatta a questa mozione da parte del Sindaco, volevo ricordare che il Partito Democratico in ottobre aveva fatto un'interrogazione sullo SPRAR, a cui era stato risposto per iscritto ed in parte le prime pagine di questa relazione sullo SPRAR ricalcano la risposta alla nostra interrogazione, poi noi abbiamo pensato di avere dato poi una spinta, un'accelerazione al processo anche di comunicazione riguardo questa tematica, ma così non è stato. Però leggo proprio nella vostra relazione che l'individuazione delle strutture alloggiative è importante per la presentazione del progetto. Quindi la mozione parla di studio di possibilità, rispetto al territorio, delle strutture alloggiative, quindi il Comune non può affidare a qualcun altro, cioè non trovo pertinente l'osservazione, anzi, credo che sia... l'avete scritto voi in questa relazione, le strutture alloggiative sono importanti, stante la residenzialità di un progetto SPRAR, il Ministero sul tema vuole delle garanzie. Infatti da allegare al progetto ci sono proprio le schede che devono descrivere in maniera minuziosa come sono alloggiati questi rifugiati a seconda della tipologia delle famiglie o la tipologia dei rifugiati indicati dal progetto. Addirittura dicono che non boccia, sicuramente è un progetto debole laddove non vengano bene individuate le strutture alloggiative. Era precisazione che volevo fare rispetto all'intervento di Fabrizio. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, consigliere Franzoso. Chi altro deve intervenire? Prego, Spinelli.

CONSIGLIERA SPINELLI

Grazie, Presidente. Come già detto dal consigliere Consoli, la Città al Governo è favorevole ad una progettazione SPRAR, lo è perché non soltanto coniuga e si incentra su aspetti di umanità che secondo me non possono... secondo noi non possono essere trascurati, soprattutto in una città come Grottaferrata che ha anche una vocazione spirituale, diciamo così, ci sembra molto importante, ma anche perché i dati a cui anche in quest'aula abbiamo fatto riferimento, in realtà parlano di progetti che con successo hanno diciamo attivato circuiti anche virtuosi, in cui in tanti Comuni, con un finanziamento che non tocca minimamente le casse comunali, che quindi viene da fondi ministeriali, dal Ministero, si accolgono umanamente delle persone che hanno il titolo di rifugiati o di richiedenti asilo, quindi stiamo parlando di situazioni estreme umane, attraverso un coinvolgimento diretto dell'Amministrazione comunale che questo differenzia molto lo SPRAR dai



progetti SPRAR, da eventuali CAS dove l'Amministrazione in realtà non ha questa capacità di controllo, né tanto meno di gestione. Le Amministrazioni sono riuscite a coinvolgere gli ospiti in diverse iniziative, spesso a sopperire impossibilità dell'Amministrazione di svolgere alcuni servizi, abbiamo letto di ospiti che hanno contribuito allo sparamento della neve nei momenti di emergenza neve, che vengono coinvolti nella manutenzione del verde o nella pulizia delle strade, piuttosto che nella raccolta dei rifiuti, piuttosto... ci sembra un circuito decisamente virtuoso quello di utilizzare i fondi che vengono messi a disposizione... ministeriali, per attivare sul territorio un'accoglienza nei confronti di esigenze davvero gravi, umane e di addirittura, avere opportunità di coprire anche dei servizi. In alcune Amministrazioni sono stati coinvolti non soltanto gli ospiti ma anche persone, facenti parte di associazioni locali, pertanto si è creato addirittura nel momento dell'espletamento dei servizi che l'Amministrazione non riusciva a garantire per i bilanci sempre così difficili da gestire, si è trovato anche l'opportunità di creare integrazione in quei momenti. Quindi credo che sia in realtà un'occasione persa quella che avrebbe Grottaferrata di non aderire ad un progetto del genere. Ribadiamo di nuovo senza dilungarci troppo che certo i timori legittimi fondati che non ci riguardano personalmente come Città al Governo però vengono gestiti attraverso una capillare ed attenta informazione e coinvolgimento della cittadinanza. Rispetto a questo volevamo anche chiedere al di là del bando che è pronto e di tutto queste cose che sono state fatte di cui c'è stata fatta menzione nella relazione in che modo si pensa di coinvolgere i cittadini, insomma la nostra mozione fa riferimento soprattutto anche a questa parte che ci sembra decisamente Importante. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Spinelli. Interviene un attimo prima Garavini, prego.

CONSIGLIERE GARAVINI

La maggioranza in linea di massima è d'accordo con questa mozione volevamo però che venisse eseguito un emendamento nel punto in cui dice: "Impegna il Sindaco e Giunta Comunale a dare immediata ed urgente attuazione a quanto previsto dalla delibera numero 47, relativamente all'avvio della procedura di selezione per l'individuazione del soggetto di coprogettazione e che riguarderà solo ed esclusivamente rifugiati politici e donne con bambini" e togliere poi il secondo punto "Di provvedere ad effettuare adeguate e puntuali indagini di mercato per il reperimento delle strutture alloggiative anche con l'eventuale ausilio degli operatori nel settore immobiliare". Limitare sostanzialmente l'ingresso solamente ai rifugiati politici ed a donne con bambini. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Garavini. Prego consigliere Consoli.

CONSIGLIERA CONSOLI

Solo un quesito prima dell'intervento, pongo solo un quesito. Il fatto di rivolgere una domanda specifica alla prefettura e quindi di circoscrivere l'accoglienza ad una tipologia, parliamo ovviamente di... Scusate. Ci sono tre



tipologie di accoglienza, c'è l'accoglienza ordinaria, l'accoglienza con disagio mentale e l'accoglienza di minori non accompagnati. Rimarremmo nell'ambito degli ordinari, però negli ordinari tipizziamo ancora di più. È possibile fare questo Sindaco e con quali garanzie? Non abbiamo problemi ad inserirlo nella nostra mozione. Vorremmo capire se ci sono delle garanzie in tal senso che Prefettura possa accogliere una richiesta di questa natura da parte di un Comune. Ci sembra strano avere la possibilità di specificare in maniera così puntuale anche chi deve arrivare e che tipologia di persone, insomma 74 sono tante, se ci sono delle garanzie le vorrei ascoltare. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Consoli. Vuole rispondere Sindaco?

SINDACO

Sì, subito su questo. Quando ho parlato con la prefettura in merito a questa cosa è la volontà di avere i rifugiati politici, loro non è che ti danno garanzie. Non ci sono garanzie, certo nel progetto tu puoi esprimere un discorso di accoglienza diversa relativa a chi fugge dalle guerre, anziché a chi fugge che ne so dal deserto, per carità la Nigeria o altre cose. La garanzia non c'è. Lo possiamo mettere nel progetto ma la garanzia non c'è. La garanzia ce l'hai sul fatto che sono famiglie con minori, quello è sicuro. La se vengono dalla Siria o dalla Palestina o da altre parti del Medio Oriente o da altre parti questo non ce l'hai come garanzia.

PRESIDENTE PASSINI

La parola a Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Grazie Presidente. Vorremmo fare una piccola premessa sull'oggetto del progetto SPRAR, della mozione che ha presentato la Città al Governo. Innanzitutto precisando che il Movimento 5 Stelle è favorevole all'adesione dei progetti SPRAR sul territorio, quindi sulla nostra cittadina. Il riferimento proprio alla mozione che abbiamo già evidenziato, discusso nelle varie fasi abbiamo fatto un emendamento che tra l'altro sembra che ci sono proprio due voci in coincidenza con il consigliere Gavarini, senza che sapevamo nulla, due punti sono identici. Casomai si possono anche mettere insieme, perché penso sono quasi identici. La cosa che ci tenevo a precisare invece è che condividiamo delle cose che ha detto la consigliera Consoli la Città al Governo, ma anche quello che ha detto Mari e Paolucci. Nello specifico ci sembra che da parte di questa Amministrazione lo SPRAR è una cosa seria. Aderire ad un progetto SPRAR e parlare d'integrazione di profughi richiedenti asilo. Non parliamo di migranti, perché abbiamo magari forse l'idea un po' confusa, però anche questo per esempio è un discorso per chiarire perché questa Amministrazione ce lo stiamo domandato più volte abbiamo chiesto di portare l'argomento in Commissione. Ci siamo riuniti qui in questa sala con la Commissione sociale, la prima cosa che detto: "Perché all'ordine del giorno non si parla del progetto SPRAR"? 2No, vediamo, no il progetto non è pronto". Troppe cose vaghe. Adesso l'assessore Rocci ci ha spiegato in linea di massima questa relazione sulle attività preliminari. In realtà non siamo molto soddisfatti anche essendo



favorevoli. Le azioni sono un po' superficiali "Il progetto forse è pronto tra una quindicina di giorni", non è che stiamo a riparare un elettrodomestico, poi ripassa". Si può avere una data certa. Ho preso un esempio perché è la prima volta, il bando per il progetto si può avere una data? Noi presentiamo ai cittadini entro il 20 aprile, il 30 aprile, il primo maggio, no il primo maggio una data si può fare un manifesto, perché sinceramente ripeto la posizione favorevole al progetto SPRAR del Movimento 5 Stelle, però vorrei spezzare una lancia a favore di molti cittadini a per esempio il comitato No Sprar, CasaPound, il collega Gianluca Paolucci consigliere perché effettivamente le cose che in qualche modo enunciano loro le ascoltiamo anche noi per strada. Se c'è una richiesta è possibile che l'ascoltiamo solo i Consiglieri di minoranza o solo uno di un determinato partito politico o uno che ha sensibilità, è possibile che nessuno di tutta l'amministrazione non si rende conto che... Bisogna comunicare con i cittadini è alla base di ogni rapporto, perché se c'è un malumore che forse all'intervento all'ordine del giorno dove abbiamo espresso quelle precisazioni forse nemmeno ce n'era bisogno. Non ci vuole molto a fare un manifesto. Come si fa il manifesto per qualsiasi cosa un'iscrizione, si fa il manifesto. Il progetto non potrà essere garantito perché non sono pronti i progetti il bando, non scendo nel... Voglio parlare di politica. Questi ragazzi del Cas da Rocca Di Papa 480 ce li troviamo a Grottaferrata, non solo noi Grotta, Frascati stanno ovunque. Tanti Sindaci hanno preso... Noi siamo per la legalità ha detto bene il Sindaco, vogliamo rispettare le leggi. Ci sono dei Comuni che hanno fatto un'ordinanza. Adesso sto dicendo una cosa così, può essere valida o no, però per fare un esempio perché il Sindaco non fa un'ordinanza dove dice: "È vietato elemosinare davanti le attività commerciali" e che venga poi applicata in maniera fissa, in maniera fissa perché mi appello al discorso della consigliera Consoli dove dice che molte volte qui diciamo delle cose, ma ci hanno una gittata no, come una pallottola dopo un po' decade e svanisce nel nulla. Abbiamo deciso molte cose qui dentro, dopo "Ah sì, forse avevamo detto", non si prende l'impegno. Questo è una cosa molto seria. L'inserimento dei ragazzi nelle scuole, non possiamo nasconderci. Scusatemi sono un po'... Chi è contrario totalmente a qualsiasi forma di richiedente asilo, profugo, secondo me non è possibile. Ormai viviamo tutti i giorni e ci dobbiamo condividere per forza. Chi vuole deve rispettare i nostri articoli. L'articolo dice che non può essere allontanato dal nostro paese una persona richiedente asilo politico. Se vogliamo fare una cosa legale facciamo le manifestazioni, sempre con il rispetto. Voglio dire deve essere gestita noi non vediamo come posso dire su questo tema non c'è trasparenza. Non viene trattato mai in Consiglio, nelle Commissioni questo argomento specifico è sempre un po' così si esaurisce in una chiacchierata. Immaginiamo tra l'altro che molti cittadini a non hanno capito bene né il progetto, né come si sta muovendo l'Amministrazione e tutte queste cose che abbiamo citato un po' tutti chi più, chi meno. Concludo tornando alla mozione dicendo che do indicazione di voto per abbreviare siamo favorevoli con questo emendamento che a questo punto confronto con il consigliere Garavini perché sono due punti identici. Non so o li mettiamo insieme o leggiamo insieme o ne facciamo uno unico? Come decide il Presidente e no e facciamo due non lo so. Ne presentiamo due.

PRESIDENTE PASSINI
Emendamenti?



CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Dateci informazioni. Sì. Vorremmo presentare un emendamento sulla mozione di Città al Governo la 5706. Garavini ha scritto due punti identici al nostro non so se è possibile integrarlo o presentarlo così?

PRESIDENTE PASSINI

Possiamo interrompere cinque minuti, ma proprio cinque.

Consigliere Famiglietti

Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Prego.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 20.41
Riprendono alle ore 21.15 con la verifica del numero legale.*

PRESIDENTE PASSINI

Sono le 21.15 prego il Segretario di fare l'appello, grazie.

Il Segretario comunale, dott.ssa Calcari Stefania, procede all'appello nominale a seguito del quale risultano presenti numero 15 presenti e 2 assenti.

PRESIDENTE PASSINI

È stato presentato un emendamento alla mozione di Città al Governo del protocollo 5706 dell'8 febbraio 2018 sulla delibera 47 del 7 novembre 2017. "Vista la proposta di deliberazione il Consiglio presenta il seguente emendamento alla mozione di cui all'oggetto:

1. al primo punto aggiungere al termine della frase la dicitura "Con richiesta prioritaria di rifugiati politici e nuclei famigliari con minori".
2. Aggiungere come secondo capoverso a garantire maggiore trasparenza in merito alla operatività di tutto il processo necessario alla attivazione del progetto ed a fornire dettagliato cronoprogramma relativo a detta necessità che riguardano lo SPRAR.
3. Togliere il paragrafo di provvedere... Settore immobiliare.
4. Aggiungere un ulteriore capoverso a convocare urgentemente la Commissione Seconda Servizi Sociali appositamente per il progetto SPRAR con gli indirizzi contenuti nel relativo bando.

Parere di regolarità tecnica favorevole. Lo mettiamo ai voti. Prego.

CONSIGLIERE CONSOLI

Grazie. Una dichiarazione di voto. Intanto complimenti per aver capito tutta la scrittura a mano, che non era scontato. Alcune considerazioni abbiamo accolto gli emendamenti proposti in parte dalla Maggioranza ed in parte dal Movimento 5



Stelle con un maxi emendamento unico, condiviso da tutti i Consiglieri Comunali, scusate da parte Consiglieri comunale. Ci preme fare alcune specificazioni. In realtà chiediamo di dare seguito alla delibera 47 quanto sta operando l'Amministrazione è lievemente diverso nelle procedure di attivazione dello SPRAR questo ci preme sottolinearlo perché mentre nella delibera 47 era stata prospettata una procedura. La procedura è un po' diversa, l'attivazione di un bando comporta come dire tempi sicuramente un pochino più lunghi è meno progettualità iniziale da parte dell'Amministrazione. Il contenuto finale, del progetto finale sarà esattamente lo stesso questo è quello che ci auguriamo, però la procedura è diversa e questo è bene sottolinearlo. Nella speranza che questa scelta incorsa da parte dell'Amministrazione non sia una scelta volta a tardare semplicemente l'attivazione del progetto ma a risponderne in maniera diversa, ma con lo stesso identico intento. In tal senso sono stati fondamentali le parole del Sindaco che ha preso un impegno molto serio in questo Consiglio Comunale non era scontato visto che ripeto molte volte si sono approvate delle cose in questo Consiglio a cui non è stato minimamente dato seguito e nessuno si è scandalizzato. Riguardo invece la dicitura che è stata specificata nel primo paragrafo come dire crediamo che non ci sia, il quesito è stato fatto appositamente il Sindaco, non ci sia una possibilità di poter scegliere. Ma se alcune scelte vengono fatte e questo ci preme sottolinearlo vengono fatte nell'ottica di dialogare in maniera più serena con la propria cittadinanza e creare delle condizioni favorevoli affinché un progetto come questo venga accolto con permetteteci delle piccole assicurazioni anche sulla natura dei rifugiati che entreranno a far parte della nostra comunità non lo troviamo uno scandalo. Anzi lo troviamo una cosa attenta ad un inizio che è quello che ci auspichiamo che avvenga in maniera molto più massiccia che è quello di coinvolgere la cittadinanza tutta, spiegando nel dettaglio che cos'è questo progetto e cercando di coinvolgere la cittadinanza nei percorsi proprio di attivazione. Questo credo che sarà possibile se ci si crede e mi sembra di aver capito che questa Amministrazione ci creda. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Consoli. Prego Mari per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MARI

Grazie Presidente. Il Partito Democratico come abbiamo più volte dichiarato siamo favorevoli allo SPRAR, saremmo stati favorevoli alla mozione presentata da Città al Governo purtroppo ci dobbiamo dichiarare non favorevoli all'emendamento proposto. In particolar modo in riferimento proprio alla dicitura scelta di parlare di rifugiati politici e famiglie con minori. Per noi l'integrazione, l'accoglienza non può essere discriminatoria. O si prende tutto il pacchetto o non si prende nulla. Avremmo accettato praticamente di inserire eventualmente la parola ordinaria, ci rifacevamo anche a quelli che erano i termini del progetto. Il Partito Democratico ha deciso di astenersi da questa votazione, ma ribadiamo comunque il nostro favore di essere favorevoli allo SPRAR. Grazie.



PRESIDENTE PASSINI

Grazie consigliere Mari. Altri interventi per dichiarazioni di voto? Niente altro! Mettiamo a votazione l'emendamento. Rinomino gli scrutatori visto che Pompili non c'è più, quindi Pepe e Pavani e Mari.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 12

Contrari: 01

Astenuti: 02

Esito della votazione: Approvata.

Votiamo adesso la mozione così com'è stata emendata.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 12

Contrari: 01

Astenuti: 02

Esito della votazione: Approvata.

**Proposta di Rinvio del Consiglio Comunale**

PRESIDENTE PASSINI

A questo punto voleva fare una comunicazione il Sindaco.

SINDACO

In parte avevo dato informazioni. Purtroppo ho impegni da rispettare e vi chiederei di aggiornare il Consiglio Comunale a giovedì se siete d'accordo.

PRESIDENTE PASSINI

I Capigruppo sono stati già informati. A limite ci riconvocheremo per giovedì alle 17.00 dando comunicazione del rinvio soltanto agli assenti. Siete d'accordo? Lo votiamo aspettate.

CONSIGLIERE PEPE

Vorrei che venga fatta comunicazione a tutti quanti indipendentemente dagli assenti. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

La comunicazione la possiamo fare, una comunicazione ufficiale per iscritto senza dubbio. Comunque lo volevo mettere a votazione in ogni caso. Giovedì alle 17.00 perché c'è una Commissione convocata alle 15.30 se non sbaglio. Non ci sono problemi di orario. Se va bene per tutti alle 17.00. Anticipare alle 16.30? Non so se siete d'accordo tutti visto che... Abbiamo tre punti all'ordine del giorno che sono le tre mozioni se non sbaglio tutte del Partito Democratico. Votiamo appunto per il rinvio del Consiglio con i tre punti delle mozioni, i tre punti all'ordine del giorno.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: Approvato all'unanimità.

Daremo comunicazione in ogni caso anche ai presenti. Grazie. Il Consiglio viene sciolto alle ore 21.30.